

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'esercizio finanziario 1968**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE ADDESTRAMENTO LAVORATORI COMMERCIO

(E. N. A. L. C.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1966

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Decreto ministeriale 23 febbraio 1965 - *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 23 febbraio 1965.

Omissis.

ARTICOLO 1.

L'onorevole professor Vinicio Baldelli è nominato Presidente dell'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio (decreto ministeriale 8 luglio 1966, *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 12 luglio 1966).

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio è composto, oltre che dal Presidente, dai seguenti membri:

Pettinelli cavalier Giulio e Peracchi Giovanni, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Bensi Carlo, in rappresentanza dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità;

Vesentini cavalier Alfonso, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti da aziende artigiane;

Natalini commendator Pietro e Ambrosi grande ufficiale Giuseppe, in rappresentanza dei commercianti;

Bettoia commendator Angelo, in rappresentanza dei datori di lavoro del turismo e dell'ospitalità;

Cesolari Alessandro, in rappresentanza degli esercenti aziende artigiane;

Aristodemo dottor Francesco, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (decreto ministeriale 7 dicembre 1966, *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1967);

Petronio dottor Mario, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Bianco professor Gerardo e Oberti dottor Armando, in qualità di esperti.

ARTICOLO 2.

Il Collegio sindacale dell'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio è costituito come segue:

Cimmino professor Sigfrido, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (decreto ministeriale 12 agosto 1966, *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 26 agosto 1966) (1);

Gatti dottor Giovanni, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Torelli ragioniere Franco, in rappresentanza dei commercianti.

(1) Con decreto ministeriale del 2 marzo 1967 il Dottor Giovanni Leggio è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale in sostituzione del Professor Sigfrido Cimmino.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

« Il bilancio dell'ENALC, al 31 dicembre 1966, si compendia nelle seguenti cifre:

entrate per residui attivi (incassate e da incassare)	L.	4.744.561.930	
entrate di competenza (incassate e da incassare)	»	6.797.135.338	
uscite per residui passivi (pagate e da pagare)	L.	4.666.382.954	L. 11.541.697.268
uscite di competenza (pagate e da pagare)	»	6.631.278.945	
			L. 11.297.661.899
		saldo attivo	L. 244.035.369
disavanzo di cassa al 31 dicembre 1965	»		63.700.622
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1966	L.		180.334.747
riscossioni per residui	L.	2.454.913.513	
riscossioni per competenza	»	4.454.136.060	
			L. 6.909.049.573
pagamenti per residui	L.	2.410.557.062	
pagamenti per competenza	»	3.677.672.471	
			» 6.088.229.533
		Avanzo di competenza	L. 820.820.040
disavanzo di cassa al 31 dicembre 1965	»		63.700.622
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1966	L.		757.119.418

Le entrate di competenza accertate nell'anno 1966 risultano prevalentemente costituite dai contributi della « Cassa assegni familiari » (lire 2.360.000.000) del « Fondo » di cui alla legge 29 aprile 1949, n. 264, ed alla legge 1° gennaio 1955, n. 25, (lire 2.429.599.444) nonché dai « Contributi da terzi » (lire 535.927.907).

Tra le entrate per movimento di capitali si rileva quella di lire 21.146.223 di cui lire 20.000.000 restituite dal comune di Palermo per eguale somma a suo tempo sborsata dall'Ente in conto acquisto area edificabile.

Come per il passato, il Collegio Sindacale rileva nella presente relazione la percentuale che qualifica le diverse voci di spesa sul totale delle uscite di competenza, ritenendo opportuno determinare tali valori, escludendo dai conteggi il movimento delle Partite di giro ordinarie (lire 841.791.450).

Le variazioni in più e in meno di bilancio verificatesi durante l'esercizio e fino al 31 dicembre 1966, inferiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente, assommano all'entrata a lire 1.070.500.000, e all'uscita a lire 365.926.718; in particolare è da rilevare alle entrate la variazione per decurtazione di finanziamento del contributo CUAF (lire 640.000.000).

a) *Spese generali dell'Ente:*

Le spese generali e del personale dell'Ente ammontano a complessive lire 655.420.848, delle quali:

pagate	L.	612.557.177		
da pagare	»	42.863.671		
			L.	655.420.848
				11,32%

Nelle spese di cui trattasi è compreso l'onere degli stipendi del personale di ruolo in servizio presso gli Uffici periferici (lire 197.393.433) con relativi contributi previdenziali ed assistenziali, accantonamento quiescenza, lavoro straordinario, gratifiche e sussidi (lire 109.000.000 circa), nonché l'onere della manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà, il quale concerne le sedi periferiche (lire 8.032.251).

L'onere dei Servizi centrali dell'Ente, inferiore in termini assoluti di lire 33.106.337 rispetto a quello del precedente esercizio, si aggira intorno al 5,88 per cento, contro il 4,48 per cento del bilancio precedente.

La non corrispondenza dei rapporti percentuali rispetto all'onere considerato in termini assoluti va inquadrata nella considerazione che il bilancio dell'esercizio precedente, per effetto della prima applicazione della variazione del periodo dell'anno finanziario, ha dato al bilancio 1965 un decorso di 15 mesi.

A questo proposito il Collegio non può che raccomandare di contenere per il futuro il volume delle relative spese.

b) *Spese acquisto attrezzature:*

pagate	L.	81.928.853		
da pagare	»	112.335.061		
			L.	194.263.914
				3,35%

c) *Spese per realizzazione centri:*

pagate	L.	216.764.031		
da pagare	»	656.235.969		
			L.	873.000.000
				15,08%

Le spese per « realizzazione Centri » riguardano il piano degli investimenti immobiliari annualmente autorizzato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale unitamente al bilancio di previsione ed a seguito di successive delibere di variazione di stanziamento.

Il rapporto di 1 a 3,32 tra le spese di investimento (lire 1.067.263.914) e quelle di esercizio (lire 3.546.291.825) è superiore a quello (dell'1 a 2,64) dell'esercizio precedente.

A tal riguardo è da tener presente la nota ministeriale n.1537/19 del 5 maggio 1966 la quale ha consigliato il contenimento delle spese di investimento a vantaggio di quelle di esercizio.

d) *Acquisto titoli di stato.*

Nell'esercizio in esame l'Ente ha acquistato titoli di Stato per l'importo di lire 6.335.000 (0,11 per cento) interamente pagato. Tale acquisto fa riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 1966 di approvazione del bilancio 1965.

e) *Spese per attività addestrativa.*

La spesa per l'attività addestrativa ammonta a lire 2.988.773.885 a cui va aggiunta la somma di lire 1.071.693.848 per le attività istituzionali.

Relativamente alle attività istituzionali risultano spese dall'Ente lire 209.371.144 per corsi normali di addestramento non decretati dal Ministero del lavoro, lire 269.997.915 per assistenza vittuaria agli allievi a regime convittuale e lire 34.917.375 per assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza. Quale integrazione alle spese generali dei Centri finanziati dal F.A.P.L. risulta spesa la somma di lire 557.407.414.

Il complesso di dette spese va così distinto:

pagate	L. 1.922.243.110	
da pagare	» 2.138.224.623	
		L. 4.060.467.733 70,14%

Riepilogando, i valori percentuali di spesa sono i seguenti:

spese generali	L. 655.420.848	11,32%
spese acquisto attrezzature	» 194.263.914	3,35%
spese per realizzazione Centri	» 873.000.000	15,08%
spese per acquisto titoli di Stato	» 6.335.000	0,11%
spese per attività addestrativa	» 4.060.467.733	70,14%
	L. 5.789.487.495	100,00%
partite di giro ordinarie	» 841.791.450	
Totale uscite di competenza	L. 6.631.278.945	

Le spese in questione, nel precedente esercizio, presentavano nell'ordine i seguenti valori percentuali (rispetto all'uscita complessiva di lire 8.336.883.638) del 9,05 per cento, del 3,78 per cento, del 12,13 per cento, dello 0,08 per cento e del 74,96 per cento. Come è noto lo esercizio finanziario precedente comprendeva il periodo 1° ottobre 1964-31 dicembre 1965.

La situazione patrimoniale registra un valore di lire 7.131.639.273 con un incremento di lire 866.729.606 rispetto a quella dell'anno precedente.

Per quanto concerne in particolare la gestione degli alberghi-scuola, essa si chiude con un saldo negativo di lire 19.963.528, dovuto tra l'altro al fatto che alcuni alberghi, come ad esempio Ascoli Piceno e Cagliari, sono di nuova istituzione ed hanno incontrato notevole difficoltà di gestione. Tale saldo è stato coperto con fondi prelevati dal conto entrate effettive.

Per quanto concerne i residui, il relativo movimento si compendia nelle seguenti cifre del consuntivo.

SOMME DA RISCOUTERE:

a) per residui precedenti esercizi	L. 2.289.648.417	
b) per residui di competenza	» 2.342.999.278	
		L. 4.632.647.695

Nei confronti dei residui attivi esistenti al 31 dicembre 1965, si ha un minor accertamento di lire 357.791.690.

SOMME DA PAGARE:

a) per residui precedenti esercizi	L. 2.255.825.892	
b) per residui di competenza	» 2.953.606.474	
		L. 5.209.432.366

Nei confronti dei residui passivi al 31 dicembre 1965, si ha un maggior impegno di lire 289.120.321.

Il Collegio sindacale non può non rilevare al riguardo quanto già fatto presente nella relazione al precedente bilancio sulla necessità di ricondurre il più possibile la gestione nei limiti di un bilancio di competenza curando la riduzione degli ammontari dei residui.

Naturalmente non si può al riguardo non rilevare anche che l'applicazione del decreto del presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, il quale ha modificato la decorrenza dell'esercizio finanziario (dal 1° ottobre al 30 settembre successivo, concomitante con il periodo dell'attività addestrativa) al 1° gennaio-31 dicembre di ogni anno costringe l'Ente a procedere all'accertamento delle spese di competenza fino al 31 dicembre - prescindendo quindi dal periodo di svolgimento dell'attività addestrativa - e a riportare le somme non pagate tra i residui passivi.

Le radiazioni di lire 245.877.455 all'attivo riguardano in parte le minori entrate per i corsi di addestramento finanziati dal FAPL, non effettuati o non finanziati per intero.

Le radiazioni di lire 253.929.091 al passivo riguardano in parte le minori uscite per i corsi di addestramento professionale e per l'assistenza vittuaria allievi dei corsi alberghieri.

Tali radiazioni di differente importo hanno concorso per lire 8.051.636 all'avanzo di amministrazione determinato dal movimento di competenza alla data del 31 dicembre 1966.

Il Collegio può attestare che il bilancio portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione corrisponde alle risultanze dei saldi contabili ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Nel concludere la presente relazione il Collegio sindacale ritiene necessario sottolineare e segnalare all'autorità tutoria l'esigenza, già ricordata in passato, di affrontare con una certa urgenza il problema del rinnovo delle strutture e delle modalità di funzionamento dell'Ente. Esse riguardano soprattutto la riforma dello Statuto e l'approvazione di norme regolamentari del personale a tutto vantaggio di una migliore efficienza strutturale ed organizzativa dello Ente per una chiara e precisa azione amministrativa.

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'esercizio 1966 è caratterizzato, tra l'altro, dall'avvicendamento alla presidenza dell'Ente tra l'onorevole Rapelli ed il sottoscritto.

Tale mutamento è intervenuto sotto la data del 12 luglio, quando l'anno addestrativo 1965-1966 era giunto alla sua conclusione e il successivo risultava già impostato con il bilancio di previsione cui corrisponde appunto il presente consuntivo.

Alla data anzidetta il preventivo non risultava ancora approvato, (né ad oggi è stato approvato) così come non era certo che la posta attiva del bilancio relativa al contributo C.U.A.F. fosse effettivamente quella iscritta. L'ammontare del predetto contributo fu noto a distanza di soli quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, risultando di lire 2.360.000.000: cioè inferiore di lire 640.000.000 alla cifra preventivata.

Il verificarsi, o meglio il ripetersi di tale circostanza, oltre a causare i già noti inconvenienti, segnalati in precedenza dall'Ente in una serie di documenti, causa prima dell'incerta programmazione e dell'impossibilità di fare piani di lavoro a medio e lungo termine, obbligava la presidenza ad essere più che mai prudente, onde evitare situazioni amministrative pericolose.

Tale prudente atteggiamento si concretizzava, oltre che nella doverosa rettifica del bilancio di previsione attuata con la delibera del Consiglio di amministrazione del 15 settembre 1966, in tutta la condotta amministrativa, se non altro in relazione alla necessità, per il nuovo Presidente, di approfondire i termini precisi della situazione patrimoniale e della gestione corrente, in relazione alle molteplici attività in svolgimento e all'insorgere di impegni assunti dalla gestione precedente.

A seguito di ciò ed anche per l'aleatorietà di talune attività finanziate dal F.A.P.L. ma integrate con altri cespiti di bilancio, l'esercizio 1966 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a lire 180.334.747.

Senza entrare nel dettaglio della proposta di utilizzo che sarà illustrata alla fine del presente rendiconto, si può affermare, con assoluta sicurezza, che tale cifra andrà a copertura parziale di impegni precisi cui l'Ente è tenuto in maniera tassativa.

A questo punto è necessario fare alcune considerazioni sul fondamentale problema dei finanziamenti: tale problema, come gli altri di ordine strutturale e legislativo dell'attuale sistema della formazione professionale, è oggetto dell'impegno comune dei tre enti di diritto pubblico che operano nel settore. Ed è proprio per portare avanti le esigenze di fondo del settore che la presidenza dell'E.N.A.L.C. ha preso l'iniziativa che ha portato alla costituzione, assieme ai presidenti dell'I.N.A.P.L.I. e dell'I.N.I.A.S.A., del Comitato consultivo di coordinamento.

Sul problema dei finanziamenti si impongono amare considerazioni: mentre tutti ormai si rendono conto della importanza vitale della formazione professionale, sia ai fini della elevazione culturale e sociale dei lavoratori, sia per essere sempre più fattore determinante per lo sviluppo economico del Paese, coloro che concretamente sono chiamati a far fronte a queste esigenze vedono sempre più ristrette le loro capacità operative.

Mentre il programma quinquennale di sviluppo mette nel giusto rilievo la dimensione dei problemi e fa una previsione di spesa di 80 miliardi annui, le cifre stanziare nel bilancio dello Stato sono veramente deludenti e addirittura inferiori a quelle degli esercizi precedenti.

Il problema dei finanziamenti non si esaurisce nella constatazione della loro inadeguatezza quantitativa: esso, come è noto e come più volte è stato rilevato in varie sedi, risulta

aggravato dai meccanismi e dalle procedure attraverso le quali i finanziamenti arrivano e sono concretamente utilizzabili da parte degli enti.

Questo aspetto del problema potrà essere avviato a soluzione dalla nuova legge organica sulla formazione professionale: purtroppo, nonostante l'impegno e la decisione del Ministro del lavoro, il disegno di legge non progredisce nel suo *iter* con la necessaria speditezza e si corre così il rischio che tutto venga rinviato alla prossima legislatura.

Sentiamo il dovere di avvertire, anche in questa sede, che la mancata soluzione dei problemi della formazione professionale può costituire una grave strozzatura per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

Fatte queste brevi premesse, e prima di fare le notazioni che hanno più specifica attinenza con il presente documento, sembra opportuno delineare brevemente l'attuale situazione dell'Ente.

Mentre si rileva la sostanziale rispondenza dell'attività dell'E.N.A.L.C. alle necessità formative del settore di competenza, appare anche evidente la necessità di un preciso adeguamento strutturale ai crescenti bisogni quantitativi e qualitativi.

Per raggiungere tale obiettivo appare urgente, oltre che il provvedimento legislativo sopra ricordato, l'attuazione di un nuovo statuto e di un nuovo regolamento, materie sulle quali il Consiglio di amministrazione ha preso le sue decisioni rispettivamente in data 22 ottobre 1965 e in data 10 giugno 1966.

Né meno urgente appare un regolamento amministrativo-contabile, che renda possibile una maggiore snellezza nelle procedure e, in genere, una maggiore efficienza.

La struttura organizzativa dell'Ente è legata al « varo » di tali provvedimenti, non solo e non tanto per la possibilità di dare soluzione ad aspettative del personale, quanto per procedere ad una sistematica ristrutturazione e della sede centrale e delle direzioni regionali e dei centri.

Questa presidenza si sente particolarmente impegnata per una riforma organica dei servizi e degli uffici dell'Ente e, nel quadro dei provvedimenti sopra ricordati, sta studiando le strutture più idonee per garantire una presenza sempre più qualificata ed efficace.

Passiamo ora alle osservazioni e indicazioni più direttamente finalizzate ad una valutazione del presente documento.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 1966, che viene sottoposto alla approvazione del Consiglio di amministrazione, è il primo che, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 29 settembre 1965, ha avuto inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre.

Da ciò, l'inevitabile formazione di una notevole massa di residui attivi e passivi per gli accertamenti e gli impegni connessi con l'attività addestrativa 1966-1967, nonché le rilevanti radiazioni attive e passive per le minori entrate e le minori uscite per i corsi riferiti al ciclo addestrativo 1965-1966 non effettuati o non finanziati per intero.

Di seguito vengono analizzati alcuni elementi che si ritengono particolarmente indicativi per una valutazione dell'attività svolta dall'Ente nel periodo in oggetto.

COSTO ALLIEVO.

Uno degli elementi indicativi per esprimere un giudizio sulla utilizzazione dei fondi destinati al raggiungimento delle finalità istituzionali riteniamo sia il « costo allievo » anche se non è facile la sua determinazione per i molteplici fattori che concorrono alla sua formazione, fattori che assumono valori diversi a seconda anche del tipo di corso al quale vengono riferiti.

I corsi apprendisti, ad esempio, hanno una incidenza di spesa, sul totale delle spese generali dell'Ente, notevolmente inferiore a quella dei corsi normali che richiedono, per il loro svolgimento, un numero superiore di ore di lezione, un maggiore e più costoso impiego di materiale per esercitazioni e di libri di testo, istruttori altamente qualificati ai quali occorre riconoscere delle sensibili integrazioni sulla retribuzione oraria senza contare l'incidenza della spesa vitto per i corsi a regime convittuale.

Sul costo allievo riteniamo debba inoltre incidere l'aliquota di ammortamento dei beni immobili di proprietà adibiti a sede di centri, e quella di deperimento delle attrezzature, da calcolarsi sulla base dei coefficienti stabiliti per legge ai fini della determinazione dei redditi, tenendo conto naturalmente non soltanto delle realizzazioni e degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, ma di tutti i beni strumentali esistenti e funzionanti all'inizio dell'esercizio stesso.

Premesso quanto sopra, si riportano di seguito, raggruppate per voci, le spese sostenute nell'anno addestrativo 1965-66, relative quindi al periodo 1° ottobre 1965-30 settembre 1966, e che non trovano esatto riferimento nelle analoghe voci del bilancio in esame che, chiuso al 31 dicembre 1966, comprende anche l'aliquota di spese riguardanti l'anno addestrativo 1966-1967 che ha avuto inizio il 1° ottobre 1966:

1) spese per corsi normali	L.	855.916.947
2) spese per corsi alberghieri	»	588.056.825
3) spese per corsi apprendisti	»	468.573.859
4) spese per corsi disoccupati	»	21.021.001
5) spese per corsi finanziati con fondi C.U.A.F. e contributi da terzi »	»	96.186.856
6) spese per corsi di aggiornamento istruttori e docenti	»	12.504.740
7) spese per integrazione retribuzioni docenti e istruttori, libri di testo, materiale didattico, ecc.	»	67.089.058
8) spese per vitto allievi a regime convittuale	»	294.241.204
9) spese per borse di studio allievi	»	20.817.470
10) spese per personale ruolo, generali sede centrale, integrazione spese funzionamento centri e straordinario	»	1.121.883.865
		<hr/>
	per un totale di	L. 3.546.291.825
11) ammortamento di esercizio dei beni immobili	»	123.600.525
12) ammortamento beni mobili e attrezzature	»	146.957.959
		<hr/>
Totale onere per lo svolgimento attività addestrativa 1° ottobre 1965- 30 settembre 1966	L.	<u><u>3.816.850.309</u></u>

Nell'anno addestrativo risultano effettuati i seguenti tipi di corsi con la partecipazione degli allievi accanto a ciascuno di essi indicati:

corsi normali	n.	546	allievi n.	11.167
corsi alberghieri	»	55	»	3.304
corsi apprendisti	»	2.054	»	48.414
corsi disoccupati	»	6	»	120
corsi finanziati con fondi C.U.A.F. e contributi da terzi	»	130	»	2.703
corsi aggiornamento istruttori e docenti	»	8	»	159
		<hr/>		
	n.	<u>2.799</u>	n.	<u>65.867</u>

Poiché, come precisato, le spese di carattere generale e di cui ai punti 7), 8), 9) e 10), avanti elencati, più le aliquote di ammortamento dei beni immobili e attrezzature, ed ammontanti a complessive lire 1.774.590.081, incidono diversamente sui vari tipi di corsi, in funzione sia della durata dei corsi stessi che del diverso materiale didattico e di esercitazione impiegato, degli istruttori e docenti impegnati, del numero degli allievi partecipanti,

delle spese di vitto per i corsi convittuali, ecc., vengono stabilite come appresso le percentuali di incidenza:

corsi normali	40%	pari a	L.	709.836.032
corsi alberghieri	29%	» »	»	514.631.124
corsi apprendisti	15%	» »	»	266.188.512
corsi disoccupati	—	» »	»	—
corsi finanziati con fondi C.U.A.F. e contributi da terzi	16%	» »	»	283.934.413
corsi aggiornamento istruttori e docenti.	—	» »	»	—
	<u>100%</u>		L.	<u>1.774.590.081</u>

La maggiore incidenza è stata calcolata per i corsi normali, che impegnano maggiormente l'organizzazione e le attrezzature dell'Ente, mentre per i corsi alberghieri è stata tenuta presente la spesa per il convitto.

Si hanno pertanto le seguenti risultanze:

a) determinazione del costo totale per tipo di corso:

Tipo corso	Costo base	Quota spese generali integrative	Totale
Normali	855.916.947	709.836.032	1.565.752.979
Alberghieri	588.056.825	514.631.124	1.102.687.949
Apprendisti	468.573.859	266.188.512	734.762.371
Disoccupati	21.021.001	—	21.021.001
Extra « Fondo »	96.186.856	283.934.413	380.121.269
Docenti e istruttori	12.504.740	—	12.504.740
	<u>2.042.260.228</u>	<u>1.774.590.081</u>	<u>3.816.850.309</u>

b) determinazione del costo allievo:

Tipo corso	Costo totale	N. allievi	Costo allievo
Normali	1.565.752.979	11.167	140.212
Alberghieri	1.102.687.949	3.304	333.743
Apprendisti	734.762.371	48.414	15.176
Disoccupati	21.021.001	120	175.175
Extra « Fondo »	380.121.269	2.703	140.629
Docenti e istruttori	12.504.740	159	78.646
	<u>3.816.850.309</u>	<u>65.867</u>	media <u>57.947</u>

Pur ritenendo che i criteri per la determinazione e per la valutazione del « costo allievo » possano per il futuro essere migliorati e precisati, si può affermare che tali costi unitari, il cui costo medio è risultato inferiore a quello dello scorso anno (lire 58.570), siano da considerare contenuti in limiti modesti.

SPESE DI SVILUPPO E SPESE DI ESERCIZIO.

Nell'esercizio in esame, considerando sempre le spese di esercizio coincidenti con l'anno addestrativo, ovvero contenute nel periodo 1° ottobre 1965-30 settembre 1966, il rapporto tra le spese di sviluppo e quelle di esercizio è stato di 1 a 3,32, mentre quello dell'anno precedente è risultato di 1 a 2,64.

Si registrano, infatti, i seguenti dati conclusivi:

spese di esercizio	L. 3.546.291.825
spese di sviluppo:	
a) per creazione nuovi centri alberghieri e commerciali	L. 873.000.000
b) per acquisto attrezzature	» 194.263.914
	» 1.067.263.914
	<u>L. 4.613.555.739</u>

Il rapporto tra le spese di sviluppo e quelle di esercizio dell'anno finanziario 1966, pari come avanti precisato a 1 a 3,32, risulta variato nei confronti del rapporto dell'esercizio finanziario 64/65, pari a 1 a 2,64, in quanto le spese di sviluppo del bilancio in esame sono risultate inferiori a quelle del precedente esercizio.

Il diminuire delle spese di sviluppo rispetto a quelle di esercizio, mentre in linea generale potrebbe essere riguardato come un fenomeno positivo, nel momento attuale, nel quale devono essere considerate preminenti le esigenze di adeguamento all'ampliarsi dei compiti dell'Ente e al crescente peso del settore economico in cui esso opera, va considerato un fattore di per sé negativo e che genera inoltre molti inconvenienti, come meglio vedremo nel prossimo punto.

ISTITUZIONE NUOVI CENTRI DI ADDESTRAMENTO.

Una notazione particolare merita l'attività dell'Ente per la realizzazione di edifici da adibire a centri di addestramento sia alberghieri che commerciali.

L'Ente, come è noto, ha predisposto a suo tempo un piano di nuove costruzioni di notevole impegno. Tale piano ha trovato attuazione negli esercizi passati e in quello in esame.

E in effetti sembra opportuno puntare al completamento, nel più breve tempo possibile, di tali piani per le seguenti ragioni:

- 1) lasciare il meno tempo possibile improduttivi i notevoli capitali già impiegati per l'inizio delle costruzioni in corso;
- 2) utilizzare le notevoli somme concesse dalla Cassa per il Mezzogiorno, come contributo per la creazione di centri nell'Italia Meridionale, contributo che verrebbe perduto qualora non si desse inizio alla costruzione;
- 3) avere disponibili i mezzi strumentali più idonei per fronteggiare le crescenti richieste di personale qualificato nel settore terziario;
- 4) evitare di dover istituire dei centri in locali non perfettamente idonei sostenendo inoltre notevoli oneri per canoni di fitto.

Intensificando la fase di espansione si potrà giungere in breve tempo al raggiungimento di un rapporto normale tra spese di esercizio e spese di sviluppo, in quanto queste ultime tenderanno a stabilirsi in una quota fissa destinata a mantenere in piena efficienza gli edifici sede dei centri e all'aggiornamento delle attrezzature dei reparti di lavoro.

A fronte di queste esigenze è intervenuto, nel corso dell'esercizio in esame, un elemento gravemente negativo.

Infatti, con lettera del 5 maggio 1966, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale invitava l'ENALC, l'INAPLI e l'INIASA a non dar luogo all'inizio dei lavori per nuove costruzioni per motivi di coordinamento e di inquadramento delle attività di formazione professionale dei lavoratori nel contesto della programmazione nazionale.

In attesa del piano di coordinamento del Ministero, per il quale furono forniti i dati richiesti, l'Ente è venuto a trovarsi nell'impossibilità di completare il piano predisposto e la sua attività ha proceduto quindi con notevole lentezza e tra molte difficoltà, con gravi conseguenze negative.

Come si vede dalle considerazioni esposte molti sono i problemi e le difficoltà da superare, ed è necessario quindi un forte impegno per avviarli a soluzione.

Tuttavia essi vanno visti in prospettiva, nel quadro cioè di un più vasto spazio e di più moderne funzioni che l'ENALC, come gli altri enti di formazione professionale, sarà chiamato ad esplicare per lo sviluppo armonico della società italiana.

Nell'ambito di questa prospettiva ci si dovrà muovere su due direttrici principali.

La prima è quella di una migliore qualificazione dell'attività formativa dal punto di vista pedagogico-didattico: soluzione dei problemi del personale insegnante (teorico e pratico), funzionalità e razionalità delle attrezzature e dei reparti di lavoro, valorizzazione dell'esperienza comunitaria offerta dai corsi a regime convittuale.

La seconda è quella di una maggiore rispondenza dell'attività dell'Ente alle profonde trasformazioni della società italiana e del settore terziario in particolare. La costante attenzione a questi problemi dovrà consentire di individuare le esigenze di intervento in nuovi settori e di rendere adeguati i contenuti e le dimensioni dell'attività formativa.

* * *

Passiamo ora ad illustrare nel dettaglio le singole voci di entrata e di uscita sia del rendiconto finanziario che del rendiconto patrimoniale comprendente, quest'ultimo, lo « stato patrimoniale » al 31 dicembre 1966 ed il « conto economico » dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO
E RENDICONTO PATRIMONIALE 1966

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1966 risulta un avanzo di amministrazione di lire 180.334.747. Si espongono di seguito i vari movimenti contabili e finanziari che hanno determinato detto risultato.

Al 31 dicembre 1966 il movimento contabile di cassa registra un avanzo di lire 757.119.418 così determinato:

Riscossioni durante l'esercizio

a) in c/ competenze	L.	4.454.136.060	
b) in c/ residui	»	2.454.913.513	
		<u> </u>	L. 6.909.049.573

Pagamenti durante l'esercizio

a) disavanzo di cassa al 31 dicembre 1965	L.	63.700.622	
b) in c/ competenze	»	3.677.672.471	
c) in c/ residui	«	2.410.557.062	
		<u> </u>	» 6.151.930.155

Avanzo di cassa al 31 dicembre 1966	L.	<u>757.119.418</u>
---	----	--------------------

Alla stessa data del 31 dicembre 1966 le risultanze contabili che determinano l'avanzo di amministrazione di cui sopra sono le seguenti:

Attivo:

Avanzo di cassa al 31 dicembre 1966	L.	757.119.418	
Crediti per residui	»	2.289.648.417	
Crediti per competenze	»	2.342.999.278	
		<u> </u>	L. 5.389.767.113

Passivo:

Debiti per residui	L.	2.255.825.892	
Debiti per competenze	»	2.953.606.474	
		<u> </u>	» 5.209.432.366
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966	L.	<u>180.334.747</u>	

L'avanzo di amministrazione di cui sopra è il risultato dei seguenti movimenti finanziari:

avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965	L.	6.426.718
radiazione residui passivi	»	253.929.091
	L.	260.355.809
radiazione residui attivi	»	245.877.455
	L.	14.478.354
avanzo di competenza anno 1966	»	172.283.111
	L.	186.761.465
avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965 impegnato nell'esercizio in esame	»	6.426.718
avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966	L.	180.334.747

L'avanzo di competenza risulta così determinato:

Maggiori entrate effettive	L.	143.123.080
Maggiori entrate per movimento di capitali	»	946.923
Minori uscite effettive	»	146.630.153
Minori uscite per movimento di capitali	»	327.804
	L.	291.027.960
Maggiori uscite effettive	»	118.744.849
Avanzo di competenza anno 1966	L.	172.283.111

ENTRATE

Durante l'esercizio in esame l'Ente ha incassato complessivamente la somma di lire 6.909.049.573 così determinata:

per residui attivi	L.	2.454.913.513
per entrate effettive	»	2.652.229.240
per movimento di capitali	»	21.446.923
per partite di giro ordinarie	»	824.217.619
per contabilità speciali	»	956.242.278
	L.	<u>6.909.049.573</u>

di cui lire 4.454.136.060 per incassi di competenza.

Al 31 dicembre 1966 risulta da incassare complessivamente la somma di lire 4.632.647.695 di cui lire 2.342.999.278 per competenza.

L'accertamento di entrata delle competenze può così riepilogarsi:

	Somme incassate	Somme da incassare	Totale
per entrate effettive	2.652.229.240	292.893.840	2.945.123.080
per movimento di capitali	21.446.923	—	21.446.923
per partite di giro ordinarie	824.217.619	17.573.831	841.791.450
per contabilità speciali	956.242.278	2.032.531.607	2.988.773.885
	<u>4.454.136.060</u>	<u>2.342.999.278</u>	<u>6.797.135.338</u>

Di seguito si dettagliano quanto più possibile le singole voci attive che hanno portato alle entrate di cui sopra segnalando in particolare che i maggiori accertamenti dei « contributi da terzi », determinati in sede di chiusura delle contabilità dei singoli Centri di addestramento, hanno notevolmente contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966.

ENTRATE EFFETTIVE

I. - ENTRATE ORDINARIE.

Articolo 1. - *Interessi attivi su titoli.*

I titoli di proprietà dell'Ente, depositati in custodia presso la Banca nazionale del lavoro o presso terzi a cauzione dei locali presi in fitto, hanno procurato una entrata complessiva di lire 1.086.624 così distinta:

Obbligazioni città di Roma 5% valore nominale	L.	17.500	L.	874
Buoni tesoro novennali 5% 1974 valore nominale	»	5.150.000	»	257.500
Buoni tesoro novennali 5% 1966 (rinnovati con B.T.N. 1975)				
valore nominale	»	320.000	»	16.000
Buoni tesoro poliennali 5% 1966 (rinnovati con B.T.N. 1975)				
valore nominale	»	600.000	»	45.000
Buoni tesoro settennali 5% 1966 (rinnovati con B.T.N. 1975)				
valore nominale	»	1.440.000	»	72.000
Obbligazioni B.N.L. 5% valore nominale	»	2.750.000	»	137.500
Riforma fondiaria 5% valore nominale	»	2.380.000	»	119.000
Prestito redimibile 5% valore nominale	»	1.500.000	»	75.000
Buoni tesoro novennali 5% 1968 valore nominale	»	5.965.000	»	298.250
Prestito ricostruzione 5% valore nominale	»	1.160.000	»	58.000
Prestito ricostruzione 5% valore nominale	»	300.000	»	7.500
	L.	21.582.500	L.	1.086.624

Gli interessi su lire 300.000 di valore nominale del Prestito della ricostruzione sono riferiti ad un solo semestre in quanto detti titoli risultano «estratti» il 1° gennaio 1966; mentre quelli riferiti a lire 600.000 di valore nominale del B.T. poliennale comprendono un semestre non incluso nei precedenti rendiconti.

Con riferimento ad analoga deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 16 dicembre 1966, sono stati girati all'articolo in esame anche gli interessi attivi dei titoli a suo tempo acquistati dall'Ente con i fondi esistenti sul conto corrente costituito presso la Banca nazionale del lavoro, per l'accantonamento dell'indennità di anzianità a favore del personale di ruolo a tutto il 31 dicembre 1961. Tali titoli hanno procurato una entrata complessiva di lire 600.000 così distinta:

Obbligazioni opere pubbliche 5% valore nominale	L.	2.000.000	L.	100.000
Buoni tesoro settennali 5% 1966 (rinnovati con Buoni tesoro				
novennali 1975) valore nominale	»	10.000.000	»	500.000
			L.	600.000

Complessivamente all'articolo in esame risulta pertanto accertata la somma di lire 1 milione 686.624.

Articolo 2. - *Interessi attivi di c/c banca.*

Per interessi attivi di c/c banca risulta incassata nell'esercizio la somma di lire 15.745.126 così distinta:

interessi su c/c di tesoreria della Direzione generale	L.	12.601.081
interessi su c/c delle Direzioni periferiche	»	3.144.045
	L.	15.745.126

In relazione alla deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 16 dicembre 1966, sono stati girati all'articolo in esame anche i saldi degli interessi attivi maturati sui cc/cc costituiti presso la Banca nazionale del lavoro per l'accantonamento delle indennità di anzianità a favore del personale di ruolo e extra ruolo a tutto il 31 dicembre 1961.

Articolo 3. - *Fitti attivi.*

Per canoni di affitto dei locali di proprietà dell'Ente, non indispensabili all'attività addestrativa, risulta incassata nell'esercizio la somma di lire 4.374.000 così distinta:

Cosenza, viale del Re, 93-95	L.	480.000
Napoli, via Vergini, 19	»	510.000
Porto d'Ischia, via Alfredo De Luca, 57	»	1.200.000
Torino, via Principe Amedeo, 17	»	2.184.000
	L.	<u>4.374.000</u>

Articolo 4. - *Incassi per vendita pubblicazioni.*

Nessun incasso risulta registrato in tale articolo.

Articolo 5. - *Contributo dalla « Cassa unica assegni familiari »* (legge 17 ottobre 1961, n. 1038, articolo 10).

Nel corso della riunione del 22 ottobre 1965 il Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberava l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1966 impostato sulla presunta assegnazione da parte del Ministero del lavoro di un contributo di lire 3.000.000.000 sulla Cassa unica assegni familiari, richiesto a norma dell'articolo 10 della legge 17 ottobre 1961, n. 1038.

Il bilancio preventivo e copia della deliberazione venivano inviati al Ministero stesso che con nota dell'8 gennaio 1966, n. OAP/1/7431, comunicava « si fa riserva di approvare la delibera inerente al bilancio in oggetto se e non appena potrà essere assicurata la copertura finanziaria delle uscite attraverso la acquisizione delle corrispondenti entrate ».

Dopo oltre sette mesi di gestione il Ministero del lavoro con nota del 18 agosto 1966, n. OAP/1/2568, comunicava che il contributo sulla C.U.A.F. per l'esercizio finanziario 1966 era stato determinato nella stessa misura dell'anno precedente e cioè in lire 2.360.000.000 con una riduzione quindi di lire 640.000.000 nei confronti di quanto richiesto e riportato nel bilancio preventivo.

All'articolo in esame risulta pertanto accertata una entrata di lire 2.360.000.000, interamente incassata.

Articolo 6. - *Contributi da terzi.*

Nell'esercizio in esame risulta accertata, per tale articolo, una entrata di complessive lire 535.927.907, delle quali lire 243.034.067 incassate e lire 292.893.840 da incassare.

L'accertamento di cui sopra, testimonianza tangibile di Enti e di privati all'attività svolta dall'Ente nel settore di competenza, è rappresentato in modo prevalente dai finanziamenti concessi quale concorso alla realizzazione del Centro alberghiero di Duino Aurisina ed al completamento delle attrezzature dei centri esistenti. Comprende inoltre borse di studio a favore di allievi, quote per la effettuazione di corsi al di fuori di quelli decretati dal Ministero - ivi compreso quello finanziato dal Consiglio d'Europaper per la formazione di allievi istruttori Ciprioti - quote versate da allievi per partecipazione a particolari corsi autosufficienti, quote allievi stranieri ammessi dietro richiesta delle rispettive ambasciate o tramite il nostro Ministero degli esteri o per domanda diretta a frequentare i corsi convittuali alberghieri.

Nel prospetto che segue sono stati riportati, distinti per titolo e provenienza, incassati e da incassare, i contributi in questione.

PROVENIENZA	MOTI			
	Per realizzazione centri	Per acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per borse di studio allievi
<i>Bologna:</i>				
Comune di Imola	—	—	—	—
Camera di Commercio Bologna	—	132.000	—	—
Amministrazione Provinciale di Bologna	—	—	—	—
Comune di Lizzano	—	—	—	—
<i>Cagliari:</i>				
Regione Sarda (incentivo frequenza allievi 63-64)	—	—	6.025.200	110.000
Regione Sarda (incentivo frequenza allievi 65-66)	—	—	16.902.000	6.325.200
Regione Sarda (corsi autosufficienti disoccupati 65-66)	—	—	—	—
Regione Sarda (corsi autosufficienti disoccupati 66-67)	—	—	—	—
Regione Sarda (corsi autosufficienti 66-67)	—	—	—	—
Regione Sarda (corsi autosufficienti 66-67)	—	—	—	—
<i>Castelfusano:</i>				
Canadian Pacific	—	—	—	—
Rette allievi	—	—	—	—
<i>Chioggia:</i>				
Cassa di Risparmio	—	—	—	—
<i>Firenze:</i>				
Azienda Autonoma Turismo	—	—	—	—
Camera di Commercio	—	—	—	—
<i>Forlì:</i>				
Associazione Albergatori Rimini (corsi 65-66)	—	—	—	—
Associazione Albergatori Rimini (corsi 66-67)	—	—	—	—
<i>Genova:</i>				
Società Navigazione Costa	—	—	—	—
<i>Gorizia:</i>				
Regione Friuli-Venezia Giulia (corsi 66-67)	—	—	—	—
<i>La Spezia:</i>				
Camera di Commercio, Industria e Agricoltura	—	—	—	—
Ente Provinciale Turismo	—	—	—	—
<i>Messina:</i>				
Banca Nazionale del Lavoro	—	—	—	—
Camera di Commercio	—	—	—	—
Camera di Commercio (corsi 66-67)	—	—	—	—

VAZIONE					Importi incassati al 31 di- cembre 1966	Importi da incassare al 31 di- cembre 1966
Per corsi auto- sufficienti	Per quote frequenza corsi convittori	Per varie	Per gite allievi	Totale importi accertati		
—	—	480.000	—	480.000	480.000	—
—	—	1.500.000	—	1.632.000	1.632.000	—
—	—	998.000	—	998.000	998.000	—
—	—	100.000	—	100.000	100.000	—
—	—	—	—	6.135.200	6.135.200	—
—	—	—	—	23.227.200	21.514.190	1.713.010
1.731.860	—	—	—	1.731.860	1.278.620	453.240
2.006.000	—	—	—	2.006.000	1.404.200	601.800
10.322.400	—	—	—	10.322.400	6.756.480	3.565.920
6.799.400	—	—	—	6.799.400	—	6.799.400
162.000	—	—	—	162.000	162.000	—
—	1.852.500	—	—	1.852.500	1.852.500	—
—	—	15.000	—	15.000	15.000	—
—	—	288.000	—	288.000	288.000	—
—	—	50.000	—	50.000	50.000	—
190.000	—	—	—	190.000	—	—
700.000	—	—	—	700.000	190.000	700.000
—	—	500.000	—	500.000	500.000	—
672.000	—	—	—	672.000	—	672.000
—	—	50.000	—	50.000	50.000	—
—	—	50.000	—	50.000	50.000	—
—	—	10.000	—	10.000	10.000	—
—	—	75.000	—	75.000	75.000	—
1.472.000	—	—	—	1.472.000	—	1.472.000

PROVENIENZA	MOTI			
	Per realizzazione centri	Per acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per borse di studio allievi
<i>Napoli:</i>				
Camera di Commercio	—	—	—	240.000
<i>Palermo :</i>				
Banco di Sicilia	—	—	—	—
Diversi	—	—	—	—
<i>Perugia:</i>				
Amministrazione Provinciale di Perugia	—	—	—	—
Azienda Autonoma Turismo Assisi	—	—	—	—
Azienda Autonoma Turismo Gubbio	—	—	—	—
Azienda Autonoma Turismo Perugia	—	—	—	—
Comune di Città di Castello	—	—	—	30.000
Ente Provinciale Turismo di Perugia	—	—	—	—
<i>Pescara:</i>				
Amministrazione Comunale	—	672.000	—	—
<i>Pordenone:</i>				
Regione Friuli-Venezia Giulia (corsi 66-67)	—	—	—	—
<i>Roma:</i>				
Camera Nazionale della Moda	—	100.000	—	—
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale (corsi 65-66)	—	—	—	—
Ministero Lavoro e Previdenza Sociale (corsi 66-67)	—	—	—	—
<i>Rovigo:</i>				
Amministrazione Provinciale	—	—	—	—
Cassa di Risparmio	—	—	—	—
<i>Sede Centrale:</i>				
Consiglio d'Europa	—	—	—	—
Fondo Sociale Europeo (corsi 63-64)	—	—	7.618.050	—
Oreal e Wella	—	—	—	—
<i>Torino:</i>				
Comune di Acqui Terme	—	—	—	—
Camera di Commercio di Alessandria	—	—	—	—
Ente Provinciale Turismo	—	—	—	—
Rette allievi (corsi 65-66)	—	—	—	—
Rette allievi (corsi 66-67)	—	—	—	—

VAZIONE					Importi da incassare al 31 dicembre 1966	Importi incassati al 31 dicembre 1966
Per corsi auto-sufficienti	Per quote frequenza corsi convittori	Per varie	Per gite allievi	Totale importi accertati		
—	—	—	—	240.000	240.000	—
—	—	100.000	—	100.000	100.000	—
—	—	94.000	—	94.000	94.000	—
—	—	2.500.000	—	2.500.000	2.500.000	—
15.000	—	—	—	15.000	15.000	—
15.000	—	—	—	15.000	15.000	—
25.000	—	38.680	—	63.680	63.680	—
—	—	20.000	—	50.000	50.000	—
165.000	—	—	—	165.000	165.000	—
—	—	—	—	672.000	672.000	—
8.008.000	—	—	—	8.008.000	—	8.008.000
—	—	—	—	100.000	100.000	—
415.500	—	—	—	415.500	—	415.500
675.000	—	—	—	675.000	—	675.000
20.000	—	—	—	20.000	20.000	—
50.000	—	—	—	50.000	50.000	—
9.388.123	—	—	—	9.388.123	9.388.123	—
—	—	—	—	7.618.050	—	7.618.050
—	—	2.859.076	—	2.859.076	2.859.076	—
—	—	150.000	—	150.000	150.000	—
—	—	300.000	—	300.000	300.000	—
—	—	200.000	—	200.000	200.000	—
1.665.500	—	—	—	1.665.500	1.665.500	—
6.384.000	—	—	—	6.384.000	4.505.000	1.879.000

PROVENIENZA	MORI			
	Per realizzazione centri	Per acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per borse di studio allievi
<i>Trento:</i>				
Azienda Autonoma Turismo	—	—	—	—
Consorzio Comune provincia Trento (B.I.M.) . . .	—	—	—	—
Provincia Autonoma Trento	—	—	2.823.504	—
Provincia Autonoma Trento	—	—	—	2.675.000
Provincia Autonoma Trento	—	—	—	—
Provincia Autonoma Trento (corsi 65-66)	—	—	—	—
Provincia Autonoma Trento (corsi 66-67)	—	—	—	—
Regione Trentino-Alto Adige	—	—	5.000.000	1.000.000
<i>Trieste:</i>				
Azienda di soggiorno di Grado	—	—	—	—
Comera Commercio Industria Agricoltura di Udine	—	—	—	—
Commissariato Generale del Governo	—	—	—	—
Comune di Aviano	—	—	—	—
Comune di Montereale Valcellina	—	—	—	—
Comune di Udine	—	—	—	—
Comune di Trieste	—	—	—	—
Consorzio Agrario di Trieste	—	—	—	—
Ente Provinciale Turismo (corsi 64-65)	—	—	—	—
Regione Friuli-Venezia Giulia (anno 1965)	200.000.000	—	—	—
Regione Friuli-Venezia Giulia (anno 1966)	200.000.000	—	—	—
Regione Friuli-Venezia Giulia (corsi 66-67)	—	—	—	—
Regione Friuli-Venezia Giulia	—	—	—	—
<i>Udine:</i>				
Regione Friuli-Venezia Giulia (corsi 66-67) . . .	—	—	—	—
<i>Venezia:</i>				
Alberto Coin	—	—	—	22.500
Comune di Caorle	—	—	—	—
Comune di Eraclea	—	—	16.400	—
<i>Verona:</i>				
Banca Mutua Popolare	—	—	—	—
Cassa di Risparmio	—	—	—	—
Consorzio Provinciale Istituto Tecnico	—	—	—	—
Ditta Milani	—	—	—	—
Diversi	—	—	—	—
Fiera di Verona	—	—	—	—
TOTALE	400.000.000	904.000	38.385.154	10.402.700

VAZIONE					Importi incassati al 31 di- cembre 1966	Importi da incassare al 31 di- cembre 1966
Per corsi auto- sufficienti	Per quote frequenza corsi convittori	Per varie	Per gite allievi	Totale importi accertati		
—	—	—	400.000	400.000	400.000	—
—	—	200.000	800.000	1.000.000	1.000.000	—
—	—	976.496	—	3.800.000	1.900.000	1.900.000
—	—	—	—	2.675.000	2.675.000	—
—	—	—	400.000	400.000	400.000	—
500.000	—	—	—	500.000	500.000	—
550.000	—	—	—	550.000	—	550.000
—	—	—	—	6.000.000	6.000.000	—
—	—	—	150.000	150.000	150.000	—
—	—	25.000	—	25.000	25.000	—
—	—	100.000	—	100.000	100.000	—
—	—	250.000	—	250.000	250.000	—
50.000	—	—	—	50.000	50.000	—
—	—	40.000	—	40.000	40.000	—
—	—	200.000	—	200.000	200.000	—
—	—	200.000	—	200.000	200.000	—
435.000	—	—	—	435.000	435.000	—
—	—	—	—	200.000.000	80.153.040	119.846.960
—	—	—	—	200.000.000	80.153.040	119.846.960
12.397.000	—	—	—	12.397.000	—	12.397.000
—	—	500.000	—	500.000	500.000	—
3.780.000	—	—	—	3.780.000	—	3.780.000
—	—	—	—	22.500	22.500	—
550.000	—	—	—	550.000	550.000	—
—	—	—	—	16.400	16.400	—
—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
—	—	—	30.000	30.000	30.000	—
—	—	—	20.000	20.000	20.000	—
—	—	—	240.518	240.518	240.518	—
—	—	—	230.000	230.000	230.000	—
—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
69.143.783	1.852.500	12.869.252	2.370.518	535.927.907	243.034.067	292.893.840

II. - ENTRATE STRAORDINARIE.

Articolo 7. - *Sopravvenienze attive.*

Tale voce registra un accertamento di lire 27.389.423.

L'importo in parola si riferisce, per la maggior parte, al recupero parziale delle spese di organizzazione che l'Ente, a norma delle disposizioni di cui alla nota ministeriale del 20 marzo 1954, n. 3648/UC/2G/12, ha potuto effettuare sulle quote delle spese di organizzazione stanziata sui corsi di addestramento professionale finanziati dal « F.A.P.L. » per l'attività addestrativa 1965-66, ad eccezione del 50 per cento del premio ad incentivo per il quale è stato richiesto dal Ministero stesso l'inoltro dei documenti originali in allegato a ciascun rendiconto finale dei singoli corsi. La somma recuperata, ammontante a complessive lire 18 milioni 435.713 e per la quale verrà trasmesso al Ministero del lavoro l'apposito rendiconto generale corredato dai relativi documenti originali di spesa, risulta così distinta:

lire 2.001.713 per corsi giovani lavoratori;
 lire 15.409.000 per corsi complementari per apprendisti;
 lire 260.000 per corsi disoccupati;
 lire 765.000 per corsi normali ministeriali precedenti esercizi.

All'articolo in esame risultano altresì incamerati gli importi per le quote « Segreteria » e « Direzione » stanziata sui bilanci dei singoli Centri di addestramento e recuperate soltanto su quelli diretti da personale compreso nei ruoli dell'Ente ove le disponibilità lo abbiano consentito e i rimborsi dalla Reale mutua di assicurazione per risarcimento danni e furti.

* * *

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.

Articolo 8. - *Alienazione beni di proprietà.*

Nell'articolo in esame risulta registrato l'importo di lire 21.146.923 così costituito:

a) restituzione dal comune di Palermo di quanto anticipato dall'Ente in conto cessione area edificabile	L. 20.000.000
b) vendite:	
auto Alfa Romeo targa 427604	L. 200.000
motoscooters targhe 253482 e 271724	» 40.000
macchine da scrivere, calcolatrici e contabili	» 906.923
	————— » 1.146.923
	<u>L. 21.146.923</u>

Articolo 9. - *Vendita titoli di Stato.*

Nell'articolo in esame risulta registrato l'importo di lire 300.000 pari al valore nominale del Prestito della ricostruzione « estratto » il 1° gennaio 1966.

Articolo 10. - *Accensione mutui.*

Nessun incasso risulta effettuato per tale titolo.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.

a) *Partite di giro ordinarie.*Articolo 11. - *Recupero somme anticipate.*

In tale articolo risultano accertate entrate per complessive lire 559.918.498 delle quali lire 542.344.667 incassate e lire 17.573.831 da incassare.

L'importo da incassare risulta così distinto:

dal personale della Direzione di Bari per addebiti	L.	139.937
dal comune di Torre del Greco per due annualità anticipate al F.A.P.L. »		4.000.000
per depositi cauzionali (fitto locali, telefono, ecc.) della Sede centrale e delle Sedi periferiche accertati al 31 dicembre 1966 e sviluppati per singola sede addestrativa con apposito allegato inserito nel presente elaborato . . . »		13.433.894
	L.	<u>17.573.831</u>

Il totale accertamento di cui sopra trova esatta rispondenza con quello del relativo articolo di uscita.

Articolo 12. - *Incasso somme da riversare.*

In tale articolo risultano incassate complessive L. 281.872.952 che trovano rispondenza con il relativo articolo di uscita.

b) *Contabilità speciali.*

Si ritiene opportuno innanzi tutto precisare che a seguito della variazione dell'anno finanziario disposta con il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1965, n. 669, sostituito con il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, nel presente elaborato trovano riferimento i corsi decretati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il ciclo addestrativo 1° ottobre 1966-30 settembre 1967 in quanto quelli riferiti all'attività addestrativa 1° ottobre 1965-30 settembre 1966 trovano la loro contabilizzazione nella gestione residui.

Ciò premesso, si precisa che per lo svolgimento dei corsi di addestramento professionale dell'attività 1966-67 finanziati a norma della legge 29 aprile 1949, n. 264, e quelli di insegnamento complementare per apprendisti finanziati a norma della legge 19 gennaio 1955, n. 25, risulta accertata, in relazione ai decreti ministeriali emessi, una entrata di complessive lire 2.406.464.446, superiore di lire 144.794.992 a quella registrata nel consuntivo dell'anno 1965 per i corsi dell'attività addestrativa 1965-66.

Della somma di lire 2.406.464.446 sono state incassate lire 374.190.168 e risultano da incassare lire 2.032.274.278, come da seguente dettaglio:

	Incassate	Da incassare	Totale
Articolo 13. - Per corsi giovani lavoratori e premio incentivo	118.344.668	819.026.778	937.371.446
Articolo 14. - per corsi presso Centri Alberghieri	3.664.000	77.176.000	80.840.000
Articolo 15. - per corsi convittuali alberghieri	45.450.000	580.376.000	625.826.000
Articolo 16. - per corsi complementari per apprendisti	206.731.500	538.245.500	744.977.000
Articolo 17. - per corsi rapidi di disoccupati .	—	17.450.000	17.450.000
	<u>374.190.168</u>	<u>2.032.274.278</u>	<u>2.406.464.446</u>

Nel presente elaborato risulta altresì registrato l'accertamento di lire 23.134.998 riferito a quei corsi i cui decreti ministeriali, seppur di competenza dell'attività addestrativa 1965/66, sono pervenuti nell'anno 1966 dopo cioè la determinazione dei dati per il bilancio consuntivo dell'anno 1965. L'accertamento di lire 23.134.998 risulta così distinto:

	Incassate	Da incassare	Totale
per corsi giovani lavoratori	3.548.385	257.329	3.805.714
per corsi rapidi disoccupati	19.329.284	—	19.329.284
	<u>22.877.669</u>	<u>257.329</u>	<u>23.134.998</u>

Con opportuni elenchi inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Articolo 18. - *Gestione centri alberghieri.*

Il movimento di gestione dei Centri alberghieri registra un accertamento di lire 539.210.913 così distinto:

Ascoli Piceno	L.	14.735.345
Bellagio	»	67.056.368
Cagliari	»	88.354.825
Castelfusano	»	218.097.189
Merano	»	22.369.270
Rimini	»	64.927.270
Sabaudia	»	18.526.587
Salerno	»	4.155.580
Senigallia	»	25.638.007
Tolentino	»	15.350.472
	<u>L.</u>	<u>539.210.913</u>

Le entrate di cui sopra, rapportate al totale delle uscite dichiarate all'articolo 40 del presente elaborato, presenta una differenza passiva di lire 19.963.528, coperta con il contributo dell'Ente posto a carico dell'articolo 24, per cui all'articolo in esame risulta accertata una entrata di complessive lire 559.174.441 così distinta:

movimento di gestione dei Centri alberghieri	L.	539.210.913
contributo dell'Ente per maggiori spese	»	19.963.528
	<u>L.</u>	<u>559.174.441</u>

Nel periodo in riferimento è stata attuata l'attività alberghiera anche presso l'albergo di Tolentino, di proprietà del comune, sede dei corsi convittuali alberghieri, in attesa di poter disporre dell'immobile di proprietà, ivi in fase di costruzione.

RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA.

Tenuto conto delle somme di competenza accertate ma ancora da incassare alla data del 31 dicembre 1966 si ha la conseguente formazione di nuovi residui attivi per un totale di lire 2.342.999.278 così distinto:

per entrate effettive	L.	292.893.840
per movimento di capitali	»	—
per partite di giro	»	17.573.831
per contabilità speciali	»	2.032.531.607
	L.	<u>2.342.999.278</u>

Si fa opportunamente presente che il riporto in bilancio dei residui di cui sopra è avvenuto dopo attento e scrupoloso esame e sussistono pertanto le massime garanzie circa la loro possibilità di realizzo.

USCITE

Durante l'esercizio in esame l'Ente ha effettuato pagamenti per la somma complessiva di lire 6.088.229.533 così distinta:

per residui passivi	L.	2.410.557.067
per uscite effettive	»	1.555.510.231
per movimento di capitali	»	305.027.884
per partite di giro ordinarie	»	837.844.300
per contabilità speciali	»	979.290.056
	L.	<u>6.088.229.533</u>

di cui lire 3.677.672.471 per spese di competenza.

Al 31 dicembre 1966 risulta da pagare una somma complessiva di lire 5.209.432.366 di cui lire 2.255.825.892 per residui e lire 2.953.606.474 per competenza.

L'accertamento delle uscite di competenza può così riepilogarsi:

	Pagato	Da pagare	Totale
per uscite effettive	1.555.510.231	171.604.465	1.727.114.696
per movimento di capitali	305.027.884	768.571.030	1.073.598.914
per partite di giro ordinarie	837.844.300	3.947.150	841.791.450
per contabilità speciali	979.290.056	2.009.483.829	2.988.773.885
	<u>3.677.672.471</u>	<u>2.953.606.474</u>	<u>6.631.278.945</u>

Di seguito si dettagliano quanto più possibile le singole voci passive che hanno portato ai pagamenti ed agli impegni di cui sopra, senza peraltro indicare i previsti richiami di raffronto con i dati risultanti dal precedente bilancio consuntivo (1° ottobre 1964-31 dicembre 1965) in quanto comprendente un periodo di 15 mesi di attività.

Non tutti i pagamenti e gli impegni risultano contenuti negli stanziamenti previsti, tuttavia le « differenze in più » verificatesi per alcuni articoli - e determinate da fattori non prevedibili - sono largamente compensate dalle « differenze in meno » e dalle « maggiori entrate », così come dimostrato dall'avanzo di amministrazione risultante pari a lire 180.334.747.

USCITE EFFETTIVE

I. - SPESE ORDINARIE.

a) *Spese per il personale.*

Complessivamente la spesa del personale di ruolo, centrale e periferico, registra un impegno di lire 569.672.711, di cui lire 529.042.388 pagate e lire 40.630.323 da pagare. La somma da pagare si riferisce agli oneri conseguenti la seconda fase del conglobamento, deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 15 settembre 1966, con decorrenza 1° marzo 1966 in analogia a quanto avvenuto per i dipendenti dello Stato in forza del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno, n. 749.

Tale deliberazione non ha potuto infatti trovare attuazione in quanto non è ancora pervenuta la necessaria autorizzazione da parte del Ministero del lavoro cui è stata richiesta con nota n. 378/R/66 del 4 ottobre 1966.

L'impegno di lire 569.672.711 risulta così distinto:

	Pagato	Da pagare	Totale
Stipendi e assegni personale Sede centrale	165.200.180	4.000.000	169.200.180
Stipendi e assegni personale periferico .	192.893.433	4.500.000	197.393.433
Contributi INPS, ENPDEPD, GESCAL .	73.375.986	2.788.125	76.164.111
Quote quiescenza e previdenza	59.027.802	22.972.198	82.000.000
Lavoro straordinario	35.401.967	6.370.000	41.771.967
Premi operosità e sussidi	3.143.020	—	3.143.020
	529.042.388	40.630.323	569.672.711
	529.042.388	40.630.323	569.672.711

Prima di fornire gli opportuni dettagli delle spese riferite a ciascun articolo di bilancio, riteniamo opportuno far seguire un quadro comparativo della situazione dell'organico del personale di ruolo alle date del 31 dicembre 1965 e del 31 dicembre 1966.

QUALIFICHE	SEDE CENTRALE				PERIFERIA			
	Organico al 31 di- cembre 1965		Organico al 31 di- cembre 1966		Organico al 31 di- cembre 1965		Organico al 31 di- cembre 1966	
	ruolo	straor- dinario	ruolo	straor- dinario	ruolo	straor- dinario	ruolo	straor- dinario
Direttore Generale . . .	1	—	1	—	—	—	—	—
Ispettore Generale . . .	2	—	1	—	—	—	—	—
Capo Servizio	3	—	2	—	5	—	5	—
Direttore Regionale . . .	—	—	—	—	8	—	9	—
Funzionario di I	5	—	5	—	3	—	2	—
Funzionario di II	5	—	5	—	3	—	4	—
Funzionario di III	9	—	9	—	14	—	11	—
Funzionario aggiunto . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Impiegato di I	4	1	6	—	13	—	11	—
Impiegato di II	5	1	5	1	6	—	6	—
Impiegato di III	13	2	18	1	18	—	20	—
Impiegato aggiunto	—	5	1	—	—	—	—	—
Stenodattilografo	2	—	2	—	—	—	—	—
Applicato dattilografo . . .	15	3	18	—	14	—	14	—
Applicato aggiunto	—	4	3	1	—	—	—	—
Usciere Capo	—	—	—	—	2	—	2	—
Autista Capo	1	—	2	—	1	—	1	—
Telefonista	1	—	1	—	—	—	—	—
Usciere Autista	6	1	7	—	10	1	11	—
Fattorino Custode	—	—	—	—	2	1	3	—
	72	17	86	3	99	2	99	—
		72		86		99		99
		89		89		101		99
Collaboratori		3		4		1		1
		92		93		102		100

Articolo 1. - *Stipendi e assegni personale di ruolo Sede centrale.*

Per la corresponsione degli stipendi e assegni al personale di ruolo della Sede centrale, nonché per i compensi ad alcuni collaboratori, risulta impegnata la somma complessiva lorda di lire 169.200.180, di cui lire 165.200.180 pagate e lire 4.000.000 da pagare. L'importo da pagare si riferisce, come avanti precisato, all'onere conseguente la seconda fase del conglobamento.

L'impegno di lire 169.200.180 è comprensivo delle quote a carico del personale per:

le assicurazioni sociali e previdenziali;

la ricchezza mobile categoria C/2 e complementare.

Le unità in organico del personale risultano alla data del 31 dicembre 1966 così distribuite nei vari servizi ed uffici della Sede centrale:

	Ruolo	Straor- dinario	Collaboratori
Direzione generale	1	-	-
Segreteria presidenza	2	-	-
Segreteria direzione generale	9	-	-
Servizio affari generali	6	-	-
Servizio formazione professionale	14	1	-
Servizio personale	10	-	-
Servizio ragioneria	22	-	-
Servizio tecnico patrimoniale	4	2	-
Ufficio controllo gestioni commerciali	1	-	-
Ufficio studi e statistiche	2	-	-
Ufficio stampa e propaganda	1	-	2
Ufficio ispettivo	1	-	-
Ufficio rapporti internazionali	2	-	-
Personale ausiliario	9	-	-
Distaccato o a disposizione	2	-	2
	<u>86</u>	<u>3</u>	<u>4</u>

Articolo 2. - *Stipendi e assegni personale periferico di ruolo.*

Per la corresponsione degli stipendi e assegni al personale di ruolo delle Sedi periferiche, nonché per i compensi ad alcuni collaboratori, risulta impegnata la somma complessiva lorda di lire 197.393.433, di cui lire 192.893.433 pagate da lire 4.500.000 da pagare.

L'importo da pagare si riferisce, come avanti precisato, all'onere conseguente la seconda fase del conglobamento.

L'impegno di lire 197.393.433 è comprensivo delle quote a carico del personale per:

le assicurazioni sociali e previdenziali;

la ricchezza mobile categoria C/2 e complementare.

Le unità in organico del personale periferico risultano alla data del 31 dicembre 1966 così distribuite:

	Ruolo	Straor- dinario	Collaboratori
Ancona	5	-	-
Bari	6	-	-
Bergamo	1	-	-
Bologna	5	-	-
Catania	1	-	-
Cagliari	9	-	-
Chioggia	1	-	-
Cosenza	2	-	-
Firenze	4	-	-
Genova	6	-	-
Milano	5	-	-
Napoli	6	-	-
Palermo	4	-	-
Perugia	1	-	-
Pescara	1	-	-
Roma	13	-	-
Torino	6	-	1
Trento	3	-	-
Trieste	7	-	-
Venezia	5	-	-
Verona	1	-	-
Centri e corsi alberghieri	3	-	-
ANEACE	4	-	-
	<u>99</u>	<u>-</u>	<u>1</u>

Articolo 3. - *Contributi INPS — Cassa malattia — Gestione case lavoratori.*

Per i contributi INPS, ENPDEDP e GESCAL, a carico dell'Ente, conteggiati sui compensi, assegni e lavoro straordinario del personale di ruolo, centrale e periferico, nonché per il premio INAIL per l'assicurazione infortuni, sono state impegnate complessivamente lire 76.164.111, di cui lire 73.375.986 pagate e lire 2.788.125 da pagare.

La somma da pagare si riferisce ai contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sulle somme impegnate per la seconda fase del conglobamento.

L'importo di lire 76.164.111 risulta così distinto:

	Pagato	Da pagare	Totale
all'ENPDEDP per quote Gestione case lavoratori . . .	2.680.708	104.090	2.784.798
all'ENPDEDP per quote assicurazione malattia . . .	12.445.212	483.275	12.928.487
all'INPS per quote contributi e marche assicurative .	57.019.982	2.200.760	59.220.742
all'INPGI per contributi previdenziali	1.080.834	—	1.080.834
all'INAIL per assicurazione infortuni fattorini e autisti	149.250	—	149.250
	<u>73.375.986</u>	<u>2.788.125</u>	<u>76.164.111</u>

Articolo 4. - *Quote quiescenza e previdenza del personale.*

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di lire 59.027.802.

L'onere liquidato riguarda:

l'accantonamento presso l'INA dell'indennità di anzianità del personale di ruolo per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1966, nonché il versamento del premio unico per l'aggiornamento delle quote pregresse relative alla prima fase del conglobamento per il periodo che va dalla decorrenza della polizza base di ciascun assicurato al 31 dicembre 1965;

il pagamento al personale dimesso o licenziato delle quote di indennità di anzianità non riferibili agli accantonamenti disposti presso l'INA e presso la B.N.L. nonché la liquidazione del premio di fine lavoro al personale assunto a tempo determinato.

I versamenti effettuati risultano così distinti:

all'INA per premio annuo polizza aziendale	L. 21.508.990	
all'INA per premio unico aggiornamento quote pregresse »	13.530.144	
	<u> </u>	L. 35.039.134
alle « Assicurazioni Generali di Venezia » per quote polizza previdenziale	»	14.175.791
al personale dimesso o licenziato	»	9.812.877
		<u> </u>
		L. 59.027.802

Nell'articolo in esame, in relazione alle somme dovute al personale per la seconda fase del conglobamento, è stato altresì impegnato l'importo di lire 22.972.198, così distinto:

all'INA per aggiornamento quote pregresse quiescenza limitatamente al periodo successivo al 1° gennaio 1962	L. 20.292.198
alle « Assicurazioni Generali di Venezia » per maggiorazione premio a carico dell'Ente relativo al periodo 1° marzo-31 dicembre 1966	» 2.680.000
	<u> </u>
	L. 22.972.198

Per cui, complessivamente, all'articolo in esame risulta impegnata la somma di lire 82.000.000, così distinta:

	Pagato	Da pagare	Totale
all'INA	35.039.134	20.292.198	55.331.332
alle Assicurazioni Generali di Venezia .	14.175.791	2.680.000	16.855.791
al personale dimesso o licenziato	9.812.877	—	9.812.877
	<u>59.027.802</u>	<u>22.972.198</u>	<u>82.000.000</u>

Nessun importo è stato accantonato sul c/c bancario istituito presso la B.N.L. per lo aggiornamento delle quote pregresse a tutto il 1° gennaio 1962 a causa del ridimensionamento apportato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 15 settembre 1966 allo stanziamento dell'articolo in esame per la riduzione del contributo C.U.A.F.

A partire dall'esercizio in corso sono stati sospesi gli accantonamenti sul c/c bancario istituito presso la B.N.L. per le quote di indennità di anzianità a favore dei collaboratori, in quanto si ritiene che il diritto all'indennità in parola non compete al predetto personale data la particolare natura del loro rapporto con l'Ente.

Articolo 5. - *Lavoro straordinario.*

Per il lavoro straordinario del personale di ruolo, centrale e periferico, risultano pagate lire 35.401.967, ed impegnate lire 6.370.000, per un totale di lire 41.771.967.

La somma di lire 41.771.967 è comprensiva delle quote a carico del personale per:

- le assicurazioni sociali e previdenziali;
- la ricchezza mobile categoria C/2 e complementare.

Considerato che nel presente elaborato è stato tenuto conto anche degli impegni conseguenti la seconda fase del conglobamento, la percentuale di incidenza dei compensi per lavoro straordinario risulta la seguente:

il 9,88 per cento in rapporto ai compensi corrisposti (lire 358.093.613), inferiore a quella dell'anno precedente risultata del 10,41 per cento;

l'11,39 per cento in rapporto al totale delle retribuzioni corrisposte e da corrispondere (lire 366.593.613).

Articolo 6. - *Premi operosità, sussidi e provvidenze al personale.*

La spesa sostenuta nell'esercizio su tale voce, per gli interventi a favore del personale di ruolo centrale e periferico, risulta di lire 3.143.020, così distinta:

contributi concessi in occasione di nascite	L.	180.000
soggiorno gratuito di giorni cinque presso alberghi-scuola dell'Ente in occasione di matrimonio	»	152.715
sussidi per malattia o per particolari situazioni economiche del personale e premi operosità	»	2.073.835
pacchi dono al personale	»	736.470
	<u>L.</u>	<u>3.143.020</u>

Con delibera del 16 dicembre 1966, il Consiglio di amministrazione ha modificato la denominazione dell'articolo in esame da «premi di operosità e sussidi» a «premi di operosità, sussidi e provvidenze al personale».

b) *Spese generali dell'Ente.*

Le spese generali della Direzione generale, per l'esercizio in esame, pagate (lire 69.362.623) ed impegnate (lire 233.348), assommano complessivamente a lire 69.595.971 così distinte:

fitto locali Sede centrale	L.	12.542.278
luce, telefono, riscaldamento	»	5.743.806
manutenzione ordinaria locali	»	3.946.179
manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	»	1.514.762
postelegrafiche	»	1.928.912
cancelleria e stampati	»	5.105.898
giornali e pubblicazioni	»	1.117.521
viaggi e diarie	»	2.005.630
carburante e trasporti vari	»	2.810.318
spese banca	»	17.599.270
imposte, tasse e assicurazioni	»	878.330
Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale	»	7.236.817
stampa proprie pubblicazioni	»	1.291.463
diverse ricorrenti ordinarie	»	5.874.787
	L.	<u>69.595.971</u>

Tale onere, tenuto conto del movimento finanziario delle uscite di competenza dell'Ente, escluse le partite di giro ordinarie, rappresenta soltanto una percentuale dell'1,20 per cento circa.

Per i chiarimenti sulle spese di cui sopra si fa richiamo all'esposizione che di seguito viene effettuata.

Articolo 7. - *Fitto locali Sede centrale.*

Complessivamente per il fitto e condominio della Sede centrale è stata sostenuta una spesa di lire 12.542.278 così distinta:

locali via Lucullo n. 6	L.	5.621.348
locali via Lucullo n. 11	»	3.367.950
locali via Sallustiana n. 26	»	2.221.080
locali via Carducci n. 10	»	1.331.900
	L.	<u>12.542.278</u>

Articolo 8. - *Luce, telefono, riscaldamento.*

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di lire 5.743.806 così distinta:

canoni telefonici, telefonate urbane e interurbane	L.	4.153.599
energia elettrica e forza motrice	»	994.071
riscaldamento, saldo inverno 1965/66 e quota inverno 1966/67	»	596.136
	L.	<u>5.743.806</u>

Articolo 9. - *Manutenzione ordinaria locali.*

Per la manutenzione ordinaria dei locali è stata sostenuta una spesa di lire 3.946.179 così distinta:

pulizia e acquisto generi vari	L.	3.266.027
lavori idraulici, elettrici e vari	»	680.152
	L.	<u>3.946.179</u>

Articolo 10. - *Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine.*

Per la manutenzione ordinaria dei mobili e delle macchine (contabili, calcolatrici, da scrivere, Multilith, ecc.) di proprietà dell'Ente esistenti presso la Sede centrale è stata sostenuta una spesa così distinta:

mobili	L.	151.556
macchine	»	1.363.206
	L.	<u>1.514.762</u>

Articolo 11. - *Postelegrafiche.*

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di lire 1.928.912.

Articolo 12. - *Cancelleria e stampati.*

Per le esigenze degli uffici centrali è stata impegnata una spesa complessiva di lire 5.105.898, di cui lire 4.899.122 pagate e lire 206.786 da pagare. Nelle spese di cui trattasi è compreso l'onere di lire 1.144.286 per il funzionamento della macchina Rank Xerox per copie fotostatiche.

Articolo 13. - *Giornali e pubblicazioni.*

Per abbonamenti a riviste, acquisto di pubblicazioni e giornali è stata sostenuta una spesa complessiva di lire 1.117.521.

Articolo 14. - *Viaggi e diarie.*

Per il trattamento economico di missione liquidato al personale della Sede centrale, nonché per i trasporti urbani effettuati dallo stesso personale, è stato sostenuto un onere di lire 2.005.630.

Articolo 15. - *Carburante e trasporti vari.*

Per il funzionamento degli automezzi della Sede centrale e per le spese di trasporto di materiali vari è stata sostenuta una spesa di lire 2.810.318.

Articolo 16. - *Spese banca.*

Per interessi passivi sulle anticipazioni bancarie, per diritti custodia titoli, per spese rimesse telegrafiche, per diritti di commissione e oneri fiscali dei mutui passivi gravanti sugli immobili di proprietà, nonché per versamento al « F.A.P.L. » degli interessi attivi maturati sui depositi bancari delle somme erogate dal Ministero per lo svolgimento dei corsi di addestramento professionale, è stata sostenuta nell'esercizio una spesa di lire 17.599.270 così distinta:

al Ministero del lavoro, come da richiesta avanzata con nota n. 1649 dell'8 marzo 1966	L.	3.184.000
per custodia titoli, spese banca, interessi passivi su anticipazioni, bolli commissioni, ecc.	»	13.066.356
per oneri su mutui di:		
Benevento	L.	479.003
Rimini	»	869.911
		<u>1.348.914</u>
	L.	<u>17.599.270</u>

La maggiore spesa sostenuta nei confronti di quella dell'esercizio precedente (lire 7.217.516 riferita a 15 mesi di attività) è stata determinata dalla necessità di ricorrere alle anticipazioni bancarie per il notevole ritardo degli sblocchi del contributo C.U.A.F., avvenuti:
 il 24 giugno 1966, per il contributo di lire 590.000.000 relativo al trimestre ottobre-dicembre 1965;
 il 3 ottobre 1966, per il contributo di lire 2.360.000.000 per l'anno finanziario 1966.

Articolo 17. - *Imposte, tasse e assicurazioni.*

Per premi assicurazioni auto e tasse varie è stata liquidata la somma complessiva di lire 878.330.

Nessun importo è stato pagato per imposta ricchezza mobile categoria B a seguito dei concordati raggiunti con l'Ufficio imposte dirette di Roma.

Articolo 18. - *Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.*

Per la indennità del Presidente, gettoni di presenza e rimborso spese viaggio per le riunioni del Consiglio di amministrazione, per i compensi ai membri del Collegio sindacale e per le missioni effettuate dal Presidente, dai Consiglieri e dai Sindaci, nonché per i gettoni di presenza per la Commissione nominata in seno al Consiglio, risulta sostenuta una spesa di lire 7.236.817.

Articolo 19. - *Stampa proprie pubblicazioni.*

Per la stampa del Notiziario Enalc, pubblicazioni, bilanci, circolari è stata impegnata una spesa complessiva di lire 1.291.463, di cui lire 1.273.793 pagate e lire 17.670 da pagare, ivi compreso l'onere di lire 479.228 concernente il funzionamento delle macchine stampatrici Multilith.

Articolo 20. - *Diverse ricorrenti ordinarie.*

Per le altre spese a carattere generale che non trovano esatta imputazione nei precedenti articoli di bilancio è stato impegnato l'importo di lire 5.874.787, di cui lire 5.865.895 pagate e lire 8.892 da pagare, così distinto:

consulenze legali	L.	600.000
Comitato consultivo nazionale	»	250.528
spese onorari per cause e atti notarili	»	1.550.510
visite medico fiscali	»	580.150
mance e sussidi	»	325.242
divise al personale	»	716.264
spese rappresentanza	»	471.235
varie	»	1.380.858
	L.	<u>5.874.787</u>

Con delibera del 16 dicembre 1966 il Consiglio di amministrazione ha modificato la denominazione dell'articolo in esame da « diverse obbligatorie ordinarie » a « diverse ricorrenti ordinarie ».

c) *Spese per attività istituzionali.*

Per l'attività istituzionale che l'Ente svolge con i fondi della « Cassa » e di « terzi » sono state impegnate nell'esercizio complessive lire 1.071.693.848, di cui lire 942.953.054 pagate e lire 128.740.794 da pagare.

Gli importi da pagare sono riferiti all'attività addestrativa che iniziata dopo il 1° ottobre 1966 si concluderà nel 1967. Infatti nel presente elaborato, a seguito della variazione dell'anno finanziario disposta con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1965, n. 669, - sostituito con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 1965, n. 1098 - trovano riferimento i movimenti contabili riferiti ai cicli addestrativi 1965/66 e 1966/67, così come appresso indicato:

	Pagato	Da pagare	Totale
<i>a) corsi di addestramento professionale (articolo 21):</i>			
att. add. 1965/66	124.371.144	—	124.371.144
att. add. 1966/67	23.648.384	61.351.616	85.000.000
<i>b) assistenza vittuaria allievi a regime convittuale (articolo 22):</i>			
att. add. 1965/66	159.997.915	—	159.997.915
att. add. 1966/67	56.730.362	53.269.638	110.000.000
<i>c) assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza (articolo 23):</i>			
att. add. 1965/66	20.517.375	—	20.517.375
att. add. 1966/67	280.460	14.119.540	14.400.000
<i>d) integrazione spese generali Centri e corsi finanziati dal « Fondo » (articolo 24):</i>			
att. add. 1965/66	466.463.017	—	466.463.017
att. add. 1966/67	90.944.397	—	90.944.397
	<u>942.953.054</u>	<u>128.740.794</u>	<u>1.071.693.848</u>

E da tener presente, anche ai fini di una valutazione comparativa, che le spese riferite all'attività addestrativa 1966/67 non si esauriscono con gli impegni di cui sopra in quanto trovano le necessarie integrazioni negli stanziamenti di bilancio dell'esercizio finanziario 1967.

Si forniscono di seguito gli opportuni dettagli per ciascun articolo di bilancio.

Articolo 21. - Corsi di addestramento professionale.

In tale articolo trovano imputazione le spese per:

lo svolgimento dei corsi normali, non decretati dal Ministero, effettuati presso i Centri o presso sedi isolate;

le integrazioni delle retribuzioni agli istruttori e docenti;

l'integrazione del materiale di esercitazione, rapido consumo, dispense, testi e materiale didattico per gli allievi di particolari corsi;

lo svolgimento dei corsi a regime convittuale per aggiornamento dei docenti;

il funzionamento delle sedi di formazione professionale con la sola attività ENALC o di quelle già istituite e non ancora funzionanti.

Complessivamente risultano impegnate, come da dettaglio che segue, lire 209.371.144, di cui lire 148.019.528 pagate e lire 61.351.616 da pagare, riferite esclusivamente ai corsi dell'attività addestrativa 1966/67:

	<u>Pagato</u>	<u>Da pagare</u>	<u>Totale</u>
<i>a) corsi di addestramento istituiti con fondi CUAFF e di diversi:</i>			
att. add. 1965/66	56.777.346	—	56.777.346
att. add. 1966/67	18.361.963	54.638.037	73.000.000
<i>b) integrazione retribuzioni istruttori e docenti:</i>			
att. add. 1965/66	38.516.565	—	38.516.565
att. add. 1966/67	5.286.421	6.713.579	12.000.000
<i>c) integrazione testi e consumi:</i>			
att. add. 1965/66	12.650.949	—	12.650.949
<i>d) corsi di aggiornamento per docenti . .</i>	12.504.740	—	12.504.740
<i>e) spese sedi ENALC</i>	3.921.544	—	3.921.544
	<u>148.019.528</u>	<u>61.351.616</u>	<u>209.371.144</u>

Per l'attività addestrativa 1965/66 finanziata con fondi CUAFF risulta sostenuta, così come appresso indicato, una spesa complessiva di lire 175.780.654:

<i>a) corsi di addestramento professionale:</i>			
a carico del bilancio di competenza dell'anno 1965 L.	8.906.517		
a carico della gestione residui del 1966 »	30.502.993		
a carico del bilancio di competenza dell'anno 1966 »	56.777.346		
	—————	L.	96.186.856
<i>b) integrazioni istruttori e docenti:</i>			
a carico del bilancio di competenza del 'anno 1965 L.	1.634.606		
a carico della gestione residui del bilancio 1966 . »	10.365.394		
a carico del bilancio di competenza dell'anno 1966 »	38.516.565		
	—————	L.	50.516.565
<i>c) integrazioni testi e consumi</i>		»	12.650.949
<i>d) corsi di aggiornamento per docenti</i>		»	12.504.740
<i>e) spese sedi ENALC</i>		»	3.921.544
		L.	<u>175.780.654</u>

lievemente inferiore a quella registrata per l'attività addestrativa 1964/65 risultata di lire 181.112.856.

Articolo 22. - *Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale.*

Per il vitto degli allievi e del personale dei corsi di addestramento professionale a regime convittuale attuati presso i Centri alberghieri e commerciali e sedi convenzionate è stata impegnata, nel bilancio di competenza, la somma complessiva di lire 269.997.915, di cui lire 216.728.277 pagate e lire 53.269.638 da pagare.

In rapporto ai due cicli addestrativi l'importo liquidato risulta così distinto:

lire 159.997.915 per il saldo della spesa dei corsi riferiti all'attività addestrativa del periodo 1° ottobre 1965-30 settembre 1966, calcolata sulla base di lire 500 pro-capite a presenza giornaliera, con una minore spesa di lire 80.002.085 in rapporto alla relativa disponibilità (lire 240.000.000 - 159.997.915 = 80.002.085);

lire 56.730.362 per la spesa dei corsi che, iniziatisi dopo il 1° ottobre 1966, avranno termine nel 1967, calcolata sulla base di lire 530 pro-capite a presenza giornaliera.

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che:

a) per corsi del ciclo addestrativo 1965/1966, così come appresso indicato, risulta sostenuta complessivamente una spesa di lire 294.241.204, superiore di lire 11.555.352 a quella sostenuta per i corsi riferiti al ciclo addestrativo 1964/65:

a carico del bilancio di competenza dell'anno 1965	L.	91.952.717
a carico della gestione residui del bilancio 1966	»	42.290.572
a carico del bilancio di competenza dell'anno 1966	»	159.997.915
	L.	<u>294.241.204</u>

b) per i corsi riferiti all'attività addestrativa 1966/67 risulta impegnata, come da bilancio preventivo, la somma di lire 110.000.000 così distinta:

somme pagate	L.	56.730.362
somme da pagare	L.	53.269.638
	L.	<u>110.000.000</u>

Con opportuni elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati, per ciascuna sede addestrativa, i dati di cui sopra.

Articolo 23. - *Assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza.*

La spesa in parola si riferisce all'onere per l'assistenza finanziaria a favore di quegli allievi che, residenti in località diverse dalle sedi dei Centri costituiti nei capoluoghi di provincia o di regione, chiedono di partecipare a particolari corsi normali ivi funzionanti e che risultino in condizioni economiche tali da non poter sostenere le spese di trasporto o di permanenza giornaliera. Tale onere si estrinseca con il rimborso delle spese di locomozione o la concessione di borse di studio; ove esistono Centri opportunamente attrezzati tale assistenza viene assicurata attraverso la concessione di un pasto giornaliero.

Complessivamente è stata impegnata la somma di lire 34.917.375 della quale lire 20.797.835 pagate e lire 14.119.540 da pagare.

In rapporto ai due cicli addestrativi l'importo liquidato risulta così distinto:

per gli allievi frequentanti i corsi dell'attività addestrativa 1965/66	L.	20.517.375
per gli allievi frequentanti i corsi dell'attività addestrativa 1966/67	»	280.460
	L.	<u>20.797.835</u>

Complessivamente per gli allievi frequentanti i corsi riferiti all'attività addestrativa 1965-66 risulta una spesa di lire 20.817.470, così distinta:

a carico del bilancio di competenza dell'anno 1965	L.	300.095
a carico del bilancio di competenza dell'anno 1966	»	20.517.375
	L.	<u>20.817.470</u>

lievemente superiore a quella registrata per l'attività addestrativa 1964-65, risultata di lire 18.910.491.

Per le borse di studio degli allievi frequentanti i corsi riferiti all'attività addestrativa 1966/67 risulta invece impegnata la somma di lire 14.400.000 così distinta:

pagate	L.	280.460
da pagare	»	14.119.540
	L.	<u>14.400.000</u>

Articolo 24. - *Integrazione maggiori spese generali Centri e corsi finanziati dal « Fondo ».*

A copertura delle maggiori spese generali dei Centri e corsi finanziati dal « Fondo » l'Ente è dovuto intervenire con un finanziamento complessivo di lire 557.407.414.

In rapporto ai due cicli addestrativi la spesa in parola risulta così distinta:

per attività addestrativa 1965/66	L.	466.463.017
per attività addestrativa 1966/67	»	90.944.397
	L.	<u>557.407.414</u>

Per l'attività addestrativa 1965/66 è stata sostenuta una spesa di lire 69.786.873 inferiore a quella del 1964/65, risultata di lire 536.249.890.

Le maggiori spese sostenute in rapporto alle previsioni di bilancio sono conseguenti alla minore disponibilità effettiva del contributo ministeriale per i corsi giovani lavoratori dell'esercizio 1965/66 risultante al termine dei corsi stessi.

Come noto, infatti il Ministero del lavoro e previdenza sociale effettua il finanziamento dei corsi per giovani lavoratori in base al « costo allievo », prescindendo dagli effettivi oneri necessari al funzionamento di ogni Centro di addestramento. L'Ente sulla base dei decreti di finanziamento pervenuti, e tenuto presente le norme di gestione dei corsi, procede poi contabilmente alla ripartizione delle disponibilità tra le spese specifiche di ciascun corso e quelle di carattere generale.

Al termine dell'attività addestrativa il contributo ministeriale viene ridotto in base alle norme che disciplinano la rendicontazione finale dei corsi stessi, per:

la revoca dei corsi programmati e non attuati;

la minore durata dei corsi e il minor numero degli allievi frequentanti in rapporto ai dati impostati sui preventivi di spesa e per i quali è avvenuta la decretazione ministeriale;

il minor numero degli allievi pervenuti agli esami in rapporto a quelli frequentanti;

lo scarto del 10 per cento tra le spese « rimborsabili » e il contributo riconosciuto dal Ministero all'Ente nella misura del 90 per cento.

II. - SPESE STRAORDINARIE.

Articolo 25. - *Manutenzione straordinaria immobili di proprietà.*

Per le riparazioni di carattere straordinario effettuate e da effettuarsi agli immobili di proprietà dell'Ente sono state impegnate complessivamente lire 8.032.251 di cui lire 6.032.251 pagate e lire 2.000.000 da pagare, così distinte:

	Pagato	Da pagare	Totale
Cagliari	2.178.251	—	2.178.251
Castelfusano	2.567.500	—	2.567.500
Firenze	—	2.000.000	2.000.000
Napoli	950.000	—	950.000
Rimini	190.500	—	190.500
Trento (albergo)	146.000	—	146.000
	<u>6.032.251</u>	<u>2.000.000</u>	<u>8.032.251</u>

Articolo 26. - *Spese per attività speciali.*

Per la partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni per pubblicità, è stata sostenuta una spesa di lire 8.119.915, così distinta:

giornata dell'apprendista	L.	645.000
convegni vari, quote associative e iscrizioni, stampa pellicole, inserzioni pubblicitarie, manifestazioni e varie	»	2.889.964
convegno vetrinisti	»	222.198
II Mostra internazionale delle attrezzature alberghiere	»	63.500
V Mostra del figurino di alta moda	»	512.334
contributo all'Aneace	»	3.390.919
convegno formazione professionale	»	396.000
	L.	<u>8.119.915</u>

Per quanto riguarda il contributo all'ANEACE si ritiene precisare che l'Ente, a seguito del parere espresso per le vie brevi dal competente Ministero del lavoro in data 10 giugno 1966 ha sospeso il versamento degli importi dovuti, per cui il relativo onere risulta molto contenuto in rapporto a quello del precedente esercizio (lire 5.109.081).

III. - FONDO DI RISERVA.

Articolo 27. - *Fondo di riserva.*

Lo stanziamento iniziale di lire 32.000.000 è rimasto invariato.

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.

Per la realizzazione dei mezzi strumentali occorrenti al soddisfacimento delle esigenze addestrative del settore terziario ed all'assolvimento dei fini statutari dell'Ente è stata impegnata, nell'esercizio in esame, la somma complessiva di lire 1.073.598.914 così distinta:

	Pagato	Da pagare	Totale
realizzazione Centri	216.764.031	656.235.969	873.000.000
Uffici	9.738.194	25.720	9.763.914
Centri	72.190.659	112.309.341	184.500.000
mutui passivi	—	—	—
	<u>305.027.884</u>	<u>768.571.030</u>	<u>1.073.598.914</u>

Articolo 28 - *Realizzazione Centri.*

Lo stanziamento iniziale di tale voce prevedeva l'impiego di lire 798.000.000 per le seguenti realizzazioni:

Camigliatello Silano	- lavori costruzione Centro Alberghiero	L.	80.000.000
Duino Aurisina	- lavori costruzione Centro Alberghiero	»	160.000.000
Mariano Comense	- lavori costruzione Centro Commerciale	»	30.000.000
Marino	- lavori costruzione Centro Alberghiero	»	30.000.000
Oristano	- lavori costruzione Centro Alberghiero	»	90.000.000
Perugia	- lavori costruzione Centro Commerciale Convittuale	»	55.000.000
Savona	- lavori costruzione Centro Alberghiero	»	162.000.000
Tolentino	- lavori costruzione Centro Alberghiero	»	100.000.000
Udine	- lavori costruzione Centro Commerciale	»	69.000.000
Villa San Giovanni	- lavori costruzione Centro Alberghiero	»	22.000.000
		<u>L.</u>	<u>798.000.000</u>

Successivamente si registravano le seguenti variazioni allo stanziamento iniziale:

a) delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 1966 per la diminuzione di lire 325.000.000 conseguente alla riduzione apportata dal « Comitato Speciale » della CUAF al contributo richiesto dall'Ente per l'anno finanziario 1966, per cui lo stanziamento iniziale passa da lire 798.000.000 a lire 473.000.000 e viene così redistribuito:

Bari	L.	26.000.000
Duino Aurisina	»	100.000.000
Mariano Comense	»	20.000.000
Marino	»	42.000.000
Oristano	»	50.000.000
Palermo	»	20.000.000
Perugia	»	100.000.000
Summonte	»	35.000.000
Tolentino	»	45.000.000
Udine	»	35.000.000
	<u>L.</u>	<u>473.000.000</u>

b) delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 1966, per l'aumento dello stanziamento di lire 400.000.000 per la costruzione dell'albergo-scuola di Duino Aurisina a seguito del contributo, di pari importo, riconosciuto all'Ente dalla Regione « Friuli-Venezia Giulia ».

Sullo stanziamento complessivo di lire 873.000.000 risultano pagate lire 216.764.031 ed impegnate lire 656.235.969, come da seguente dettaglio:

	Pagato	Da pagare	Totale
Bari	—	26.000.000	26.000.000
Duino Aurisina	186.010.427	313.989.573	500.000.000
Mariano Comense	—	20.000.000	20.000.000
Marino	—	42.000.000	42.000.000
Oristano	—	50.000.000	50.000.000
Palermo	—	20.000.000	20.000.000
Perugia	8.863.132	91.136.868	100.000.000
Summonte	—	35.000.000	35.000.000
Tolentino	21.890.472	23.109.528	45.000.000
Udine	—	35.000.000	35.000.000
	216.764.031	656.235.969	873.000.000
	216.764.031	656.235.969	873.000.000

Per quanto riguarda in particolare lo stanziamento per il costruendo Centro Commerciale Convittuale di Palermo, si ritiene opportuno ricordare come, a seguito dell'atto stipulato con il Comune di Palermo per l'acquisto di un terreno di proprietà comunale per la costruzione di un Centro Commerciale Convittuale, venne versata in conto al Comune stesso, nell'esercizio 1964-65 con pagamento sul conto residui - stanziamento del contributo straordinario dei 3 miliardi - la somma di lire 20.000.000.

Risultando successivamente che il Comune non aveva la libera disponibilità dell'area alienata, venne richiesto l'annullamento del contratto e la restituzione dei venti milioni che il Comune medesimo ha provveduto ad accreditare all'Ente nel corrente esercizio, accredito che è stato necessariamente registrato all'articolo 8 delle entrate « alienazione beni di proprietà ». Da qui la necessità di stanziare nel bilancio dell'esercizio in esame la somma di lire 20.000.000 allo scopo di mantenere invariato lo stanziamento sul contributo dei 3 miliardi destinato a Palermo.

Allo scopo di fornire una chiara visione della situazione degli investimenti immobiliari vengono riportati nel prospetto che segue gli stanziamenti di bilancio ed i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 31 dicembre 1966 per le opere murarie e gli impianti fissi riguardanti la realizzazione dei nuovi Centri di addestramento a partire dal piano dei 3 miliardi man mano integrato con gli stanziamenti della « Cassa Unica Assegni Familiari » e con i finanziamenti da « terzi ».

SEDE	PREVISIONI SPESA (in milioni)			STANZIAMENTI DI BILANCIO					
	Dal bilancio consuntivo eserc. 1964-65	Variazioni	Finali	al 31 dicembre 1965		anno 1966			Totale stanzia- menti al 31 di- cembre 1966
				Contributo straor- dinario	C.U.A.F. e diversi	Iniziali C.U.A.F.	Successivi		
							C.U.A.F. e diversi	Contributi da terzi	
Amatrice	355	—	355	100.000.000	119.503.048	—	—	—	219.503.048
Ascoli Piceno	392	—	392	189.000.000	202.560.224	—	—	—	391.560.244
Bari	234	(a) 38	196	82.000.000	10.000.000	—	26.000.000	—	118.000.000
Bergamo	110	—	110	60.000.000	50.000.000	—	—	—	110.000.000
Bologna	150	—	150	82.000.000	—	—	—	—	82.000.000
Cagliari	725	—	725	200.000.000	525.630.688	—	—	—	725.630.688
Camigliatello Si- lano	380	—	380	—	85.800.000	80.000.000	80.000.000	—	85.800.000
Catania	335	—	335	105.000.000	—	—	—	—	105.000.000
Catanzaro	335	—	335	—	109.200.000	—	—	—	109.200.000
Duino Aurisina	1.960	(a) 130	1.830	—	676.250.000	160.000.000	60.000.000	400.000.000	1.176.250.000
Foligno	92	—	92	75.000.000	17.000.000	—	—	—	92.000.000
Genova	130	—	130	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000
Mariano Comense	140	—	140	40.000.000	—	30.000.000	10.000.000	—	60.000.000
Marino	181	(a) 97	278	96.000.000	55.000.000	30.000.000	12.000.000	—	193.000.000
Mestre	110	—	110	63.000.000	—	—	—	—	63.000.000
Napoli	150	—	150	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000
Novara	140	—	140	40.000.000	—	—	—	—	40.000.000
Oristano	400	—	400	—	190.449.000	90.000.000	40.000.000	—	240.449.000
Palermo	150	—	150	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000
Perugia	130	(a) 55	185	75.000.000	—	55.000.000	45.000.000	—	175.000.000
Presolana	95	—	95	65.000.000	30.000.000	—	—	—	95.000.000
Reggio Calabria	110	—	110	54.000.000	28.800.000	—	—	—	82.800.000
Salerno	486	—	486	295.000.000	190.823.747	—	—	—	485.823.747
Sassari	240	—	240	53.000.000	11.600.000	—	—	—	64.600.000
Savona	400	—	400	118.000.000	150.000.000	162.000.000	162.000.000	—	268.000.000
Senigallia	215	—	215	—	215.000.000	—	—	—	215.000.000
Summonte	362	(a) 35	397	195.000.000	167.000.000	—	35.000.000	—	397.000.000
Tolentino	300	—	300	—	100.000.000	100.000.000	55.000.000	—	145.000.000
Trento	283	—	283	83.000.000	—	—	—	—	83.000.000
Trieste	200	—	200	83.000.000	—	—	—	—	83.000.000
Udine	149	(a) 55	204	69.000.000	10.000.000	69.000.000	34.000.000	—	114.000.000
Villa San Giovanni	328	(a) 60	388	168.000.000	138.800.000	22.000.000	22.000.000	—	306.800.000
	9.707	134	9.841	2.600.000.000	3.083.416.707	798.000.000	345.000.000	400.000.000	6.536.416.707

(a) Delibera Consiglio Amministrazione del 15 novembre 1966.

(b) Escluso l'importo di lire 20.000.000 recuperato dal Comune di Palermo.

PAGAMENTI				DA PAGARE al 31 dicembre 1966				
Al 31 dicembre 1965	anno 1966			Totale al 31 dicembre 1966	Per residui contributo straor- dinario	Per residui ordinari precedenti esercizi	Per residui di compe- tenza	Totali
	Residui contributo straor- dinario	Residui ordinari	Compe- tenze					
218.938.620	—	564.428	—	219.503.048	—	—	—	—
357.655.653	—	22.611.518	—	380.267.171	—	11.293.053	—	11.293.053
20.956.740	—	—	—	20.956.740	61.043.260	10.000.000	26.000.000	97.043.260
92.803.787	—	6.004.000	—	98.807.787	—	11.192.213	—	11.192.213
—	—	—	—	—	82.000.000	—	—	82.000.000
706.866.768	—	3.988.175	—	710.854.943	—	14.775.745	—	14.775.745
—	—	26.730	—	26.730	—	85.773.270	—	85.773.270
—	—	—	—	—	105.000.000	—	—	105.000.000
—	—	—	—	—	—	109.200.000	—	109.200.000
652.835.746	—	23.414.524	186.010.427	862.260.427	—	—	313.989.573	313.989.573
70.122.275	4.877.725	7.561.935	—	82.561.935	—	9.438.065	—	9.438.065
—	—	—	—	—	70.000.000	—	—	70.000.000
255.645	1.568.330	—	—	1.823.975	38.176.025	—	20.000.000	58.176.025
51.568.788	44.431.212	17.257.912	—	113.257.912	—	37.472.088	42.000.000	79.742.088
114.184	—	—	—	114.184	62.885.816	—	—	62.885.816
—	—	—	—	—	70.000.000	—	—	70.000.000
—	—	—	—	—	40.000.000	—	—	40.000.000
56.697	—	52.060.000	—	52.116.697	—	138.332.303	50.000.000	188.332.303
(b)	—	—	—	—	70.000.000	—	—	70.000.000
26.296.653	48.703.347	—	8.863.132	83.863.132	—	—	91.136.868	91.136.868
76.655.285	—	11.277.000	—	87.932.285	—	7.067.715	—	7.067.715
19.607.371	—	—	—	19.607.371	34.392.629	28.800.000	—	63.192.629
416.560.589	—	42.404.061	—	458.964.650	—	26.859.097	—	26.859.097
85.000	—	—	—	85.000	52.915.000	11.600.000	—	64.515.000
114.775.060	781.157	—	—	115.556.217	2.443.783	150.000.000	—	152.443.783
176.458.276	—	32.191.378	—	208.649.654	—	6.350.346	—	6.350.346
293.530.900	—	48.546.430	—	342.077.330	—	19.922.670	35.000.000	54.922.670
60.520	—	99.939.480	21.890.472	121.890.472	—	—	23.109.528	23.109.528
81.521.585	—	—	—	81.521.585	1.478.415	—	—	1.478.415
—	—	—	—	—	83.000.000	—	—	83.000.000
39.003.040	29.996.960	3.703.040	—	72.703.040	—	6.296.960	35.000.000	41.296.960
126.997.865	—	—	—	126.997.865	41.002.135	138.800.000	—	179.802.135
3.543.727.047	130.358.731	371.550.341	216.764.031	4.262.400.150	814.337.063	823.443.525	636.235.969	2.274.016.577

Articolo 29 - *Acquisto beni strumentali per le attrezzature ed il funzionamento degli Uffici.*

La previsione iniziale di tale articolo prevedeva uno stanziamento di lire 20.000.000, successivamente ridotta a lire 10.000.000 con delibera del Consiglio di amministrazione del 15 ottobre 1966 per la riduzione apportata dal « Comitato speciale » della CUAF al contributo richiesto dall'Ente per l'anno finanziario 1966.

Complessivamente nell'esercizio in esame per l'acquisto dei beni mobili, arredi e macchine per la funzionalità degli Uffici centrali e periferici sono state spese complessivamente lire 9.738.194 ed impegnate lire 25.720 per un totale accertato di lire 9.763.914, come da seguente dettaglio:

	Pagato	Da pagare	Totale
Aosta	47.736	—	47.736
Arezzo	17.800	—	17.800
Benevento	54.309	—	54.309
Bologna	132.800	—	132.800
Cagliari (Centro Comm.le)	507.144	—	507.144
Caserta	564.080	—	564.080
Catania	239.700	—	239.700
Foligno	154.405	—	154.405
Forlì	250.590	—	250.590
Genova	52.830	—	52.830
La Spezia	156.100	—	156.100
Milano	322.400	—	322.400
Palermo	140.000	20.660	160.660
Perugia	211.812	—	211.812
Pescara	622.020	—	622.020
Rimini (Centro Comm.le)	48.000	—	48.000
Roma (Accademia)	5.600	—	5.600
Roma (V. M. Adelaide)	600.553	—	600.553
Roma (Antiquariato)	290.430	—	290.430
Sabaudia	64.600	—	64.600
Sede Centrale	4.308.814	5.060	4.313.874
Senigallia	11.000	—	11.000
Siena	366.000	—	366.000
Torino	413.471	—	413.471
Trento	156.000	—	156.000
	<u>9.738.194</u>	<u>25.720</u>	<u>9.763.914</u>

Nel prospetto che segue vengono riportati, per i Centri in costruzione per i quali è previsto il finanziamento con il « contributo straordinario », gli stanziamenti di bilancio e i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 31 dicembre 1966 per l'acquisto dei beni strumentali per l'attrezzatura ed il funzionamento degli Uffici.

Per quanto riguarda la previsione di spesa dell'articolo in esame, si fa presente che le singole previsioni sono state adeguate agli stanziamenti esistenti e determinati in sede di ripartizione del contributo straordinario dei 3 miliardi.

Le effettive necessità di ogni Centro, che comporteranno comunque degli impegni modesti, saranno sostenute mano a mano che se ne presenterà l'esigenza, con le normali disponibilità di bilancio, per le somme eccedenti gli stanziamenti esistenti.

SEDE	STANZIAMENTI DI BILANCIO				PAGAMENTI			Da pagare al 31 dicembre 1966 per residui contributo straordinario dinario	
	al 31 dicembre 1965		Anno 1966		Al 31 dicembre 1965	Anno 1966			Totale al 31 dicembre 1966
	Contributo straordinario	C.U.A.F. e diversi	C.U.A.F. e diversi	C.U.A.F. e diversi		Residui	Compenze		
					Totale stanziamenti al 31 dicembre 1966				
Ascoli Piceno	1.000.000	1.091.998	—	2.091.998	—	—	1.726.042	365.956	
Bari	3.000.000	—	—	3.000.000	—	—	—	3.000.000	
Bergamo	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—	—	1.000.000	
Bologna	3.000.000	—	—	3.000.000	—	—	—	3.000.000	
Catania	5.000.000	—	—	5.000.000	—	—	—	5.000.000	
Genova	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Mariano Comense	3.000.000	—	—	3.000.000	—	—	—	3.000.000	
Mestre	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Napoli	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Novara	7.000.000	—	—	7.000.000	—	—	—	7.000.000	
Palermo	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Presolana	2.000.000	—	—	2.000.000	—	327.000	327.000	1.673.000	
Reggio Calabria	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Salerno	2.000.000	847.700	—	2.847.700	847.700	—	847.700	2.000.000	
Sassari	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Savona	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Summonte	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—	—	1.000.000	
Trento	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Trieste	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Udine	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
Villa San Giovanni	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	
	50.000.000	1.939.698	—	51.939.698	2.573.742	327.000	2.900.742	49.038.956	

Articolo 30. - *Acquisto di beni strumentali per attrezzature Centri.*

La previsione iniziale di tale articolo prevedeva uno stanziamento di lire 297.500.000, successivamente ridotto a lire 184.500.000 con delibera del Consiglio di amministrazione del 15 settembre 1966 per la riduzione apportata dal « Comitato speciale » della C.U.A.F. al contributo richiesto dall'Ente per l'anno finanziario 1966 e così distribuito:

Centro di Bergamo	L.	10.000.000
Centro di Foligno	»	15.000.000
Centro della Presolana	»	7.000.000
Centro di Summonte	»	52.000.000
Integrazione Centri già funzionanti	»	100.500.000
	L.	<u>184.500.000</u>

Sullo stanziamento complessivo di lire 184.500.000 risultano pagate lire 72.190.659 ed impegnate lire 112.309.341 come da seguente dettaglio:

	Pagato	Da pagare	Totale
Acquedolci	48.330	—	48.330
Ancona	—	1.155.000	1.155.000
Arezzo	790.277	—	790.277
Bari	18.700	—	18.700
Benevento	503.690	—	503.690
Bergamo	2.022.818	7.977.182	10.000.000
Bologna	9.600	2.400.000	2.409.600
Brescia	1.070.448	—	1.070.448
Cagliari (Albergo)	8.288.027	2.565.309	10.853.336
Cagliari (Centro commerciale)	12.842.633	—	12.842.633
Caserta	321.660	—	321.660
Castelfusano	1.262.234	—	1.262.234
Catania	726.500	—	726.500
Cosenza	1.791.400	—	1.791.400
Firenze	1.667.200	—	1.667.200
Foligno (Convittuale)	4.637.594	10.042.706	15.000.000
Foligno (Centro commerciale)	319.700	—	
Forlì	194.510	—	194.510
Genova	1.798.333	—	1.798.333
Latina	578.864	—	578.864
La Spezia	14.900	—	14.900
Livorno	7.200	—	7.200
Macerata	227.360	141.840	369.200
Milano	—	6.605.200	6.605.200
Napoli	—	125.000	125.000
Novara	55.800	—	55.800
Orvieto	2.154.950	—	2.154.950
Palermo	11.412.200	—	11.412.200
Parma	1.937.690	—	1.937.690

	Pagato	Da pagare	Totale
Perugia	47.500	17.772.379	17.819.879
Pescara	265.087	—	265.087
Pordenone	1.532.750	—	1.532.750
Prato	195.000	—	195.000
Presolana	1.586.937	5.413.063	7.000.000
Ragusa	1.086.000	—	1.086.000
Roma (Accademia)	632.260	—	632.260
Roma (V. M. Adelaide)	1.802.505	802.578	2.605.083
Roma (Antiquariato)	503.040	—	503.040
Rovereto	143.960	—	143.960
Rovigo	946.940	—	946.940
Sabaudia	1.187.410	859.084	2.046.494
Summonte	—	52.000.000	52.000.000
Taranto	515.320	4.450.000	4.965.320
Trapani	875.500	—	875.500
Trento (Convittuale)	245.296	—	245.296
Trento (Centro commerciale)	48.216	—	48.216
Trieste	2.011.150	—	2.011.150
Venezia	1.997.350	—	1.997.350
Verona	1.865.820	—	1.865.820
	<u>72.190.659</u>	<u>112.309.341</u>	<u>184.500.000</u>

Nel prospetto che segue vengono riportati gli stanziamenti di bilancio e i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 31 dicembre 1966 per l'acquisto dei beni strumentali per le attrezzature dei Centri di addestramento professionale in costruzione.

Per quanto riguarda la previsione di spesa si ritiene opportuno precisare che le cifre riportate nel prospetto di cui sopra furono calcolate tenendo presente le spese da sostenere per l'arredamento di tutti i locali e per l'acquisto delle attrezzature per tutti i reparti di lavoro, compresa la cucina negli immobili dove è previsto il funzionamento di tale reparto, e tenendo naturalmente conto degli stanziamenti già determinati in fase di ripartizione del contributo straordinario dei 3 miliardi e dei finanziamenti deliberati dalla Cassa per il mezzogiorno.

In base alle esigenze resesi man mano necessarie per il completamento dei vari reparti addestrativi è stata ora aggiornata, così come risulta dal richiamato prospetto, la previsione di spesa dei Centri di Ascoli Piceno, Salerno e Summonte ed impostata quella di Duino Aurisina.

SEDE	PREVISIONI SPESA (in milioni)			STANZIAMENTI DI BILANCIO				Al 31 dicembre 1965	
	Dal bilancio consuntivo eserc. 1964-65	Variazioni	Finali	al 31 dicembre 1965		anno 1966			Totale stanziamenti al 31 dicembre 1966
				Contributo straordinario	C.U.A.F. e diversi	C.U.A.F. e diversi			
Amatrice	70	—	70	—	—	—	—	—	
Ascoli Piceno	70	32	102	—	70.000.000	—	70.000.000	18.093.639	
Bari	15	—	15	15.000.000	—	—	15.000.000	—	
Bergamo	15	—	15	4.000.000	—	10.000.000	14.000.000	—	
Bologna	20	—	20	20.000.000	—	—	20.000.000	—	
Camigliatello Silano	73	—	73	—	43.131.375	—	43.131.375	—	
Catania	90	—	90	90.000.000	—	—	90.000.000	—	
Catanzaro	70	—	70	—	40.800.000	—	40.800.000	—	
Duino Aurisina	—	130	130	—	600.000	—	600.000	600.000	
Foligno	15	—	15	—	—	15.000.000	15.000.000	—	
Genova	28	—	28	28.000.000	—	—	28.000.000	—	
Mariano Comense	17	—	17	17.000.000	—	—	17.000.000	—	
Marino	35	—	35	4.000.000	—	—	4.000.000	—	
Mestre	10	—	10	10.000.000	—	—	10.000.000	—	
Napoli	28	—	28	28.000.000	—	—	28.000.000	—	
Novara	13	—	13	13.000.000	—	—	13.000.000	—	
Palermo	28	—	28	28.000.000	—	—	28.000.000	—	
Presolana	15	—	15	3.000.000	2.382.328	7.000.000	12.382.328	5.382.328	
Perugia	20	—	20	—	—	17.819.879	17.819.879	—	
Reggio Calabria	37	—	37	4.000.000	21.750.000	—	25.750.000	—	
Salerno	100	30	130	3.000.000	97.000.000	—	100.000.000	51.800.278	
Sassari	15	—	15	5.000.000	—	—	5.000.000	—	
Savona	70	—	70	10.000.000	—	—	10.000.000	—	
Senigallia	50	—	50	—	49.910.298	—	49.910.298	35.859.798	
Summonte	70	18	88	4.000.000	13.165.386	—	69.165.386	—	
Trento	15	—	15	15.000.000	—	—	15.000.000	—	
Trieste	15	—	15	15.000.000	—	—	15.000.000	—	
Udine	15	—	15	4.000.000	—	—	4.000.000	—	
Villa San Giovanni	73	—	73	30.000.000	43.131.375	—	73.131.375	—	
	1.092	210	1.032	350.000.000	381.870.762	101.819.879	833.690.641	111.736.043	

PAGAMENTI				DA PAGARE al 31 dicembre 1966				
anno 1966			Totale al 31 di- cembre 1966	Per residui contributo straor- dinario	Per residui « Cassa per il Mezzo- giorno »	Per residui ordinari precedenti esercizi	Per residui di compe- tenza	Totale al 31 di- cembre 1966
Residui contributo straor- dinario	Residui ordinari	Compe- tenze						
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	35.059.297	—	53.152.936	—	6.672.000	10.175.064	—	16.847.064
—	—	—	—	15.000.000	—	—	—	15.000.000
4.000.000	—	2.022.818	6.022.818	—	—	—	7.977.182	7.977.182
—	—	—	—	20.000.000	—	—	—	20.000.000
—	—	—	—	—	43.131.375	—	—	43.131.375
—	—	—	—	90.000.000	—	—	—	90.000.000
—	—	—	—	—	40.800.000	—	—	40.800.000
—	—	—	600.000	—	—	—	—	—
—	—	4.957.294	4.957.294	—	—	—	10.042.706	10.042.706
—	—	—	—	28.000.000	—	—	—	28.000.000
—	—	—	—	17.000.000	—	—	—	17.000.000
—	—	—	—	4.000.000	—	—	—	4.000.000
—	—	—	—	10.000.000	—	—	—	10.000.000
—	—	—	—	28.000.000	—	—	—	28.000.000
—	—	—	—	13.000.000	—	—	—	13.000.000
—	—	—	—	28.000.000	—	—	—	28.000.000
—	—	1.586.937	6.969.265	—	—	—	5.413.063	5.413.063
—	—	47.500	47.500	—	—	—	17.772.379	17.772.379
—	—	—	—	4.000.000	21.750.000	—	—	25.750.000
—	10.513.553	—	62.313.831	—	—	37.686.169	—	37.686.169
—	—	—	—	5.000.000	—	—	—	5.000.000
—	—	—	—	10.000.000	—	—	—	10.000.000
—	2.796.986	—	38.656.784	—	—	11.253.514	—	11.253.514
—	11.186.000	—	11.186.000	4.000.000	—	1.979.386	52.000.000	57.979.386
—	—	—	—	15.000.000	—	—	—	15.000.000
—	—	—	—	15.000.000	—	—	—	15.000.000
—	—	—	—	4.000.000	—	—	—	4.000.000
—	—	—	—	30.000.000	43.131.375	—	—	73.131.375
4.000.000	59.555.836	8.614.549	183.906.428	340.000.000	155.484.750	61.094.133	93.205.330	649.784.213

Articolo 31. - *Acquisto titoli di Stato.*

In tale voce risulta registrata la somma di lire 6.335.000 pari al valore nominale dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (lire 6.426.718) registrato in sede di chiusura dell'esercizio 1964-65 come da deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 giugno 1966.

Articolo 32. - *Mutui passivi.*

Nessun importo risulta registrato all'articolo in esame.

USCITE PER PARTITE DI GIRO.

a) *Partite di giro ordinarie.*

Articolo 33. - *Anticipazioni salvo rivalsa.*

Per anticipazioni corrisposte a titoli diversi nel corso dell'esercizio risulta una uscita di lire 559.918.498 che trova esatta corrispondenza con il relativo articolo di entrata.

Articolo 34. - *Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto.*

All'articolo in esame risultano registrati una spesa di lire 277.925.802 ed un impegno di lire 3.947.150 per complessive lire 281.872.952, che trovano esatta rispondenza con il relativo articolo di entrata. L'impegno di lire 3.947.150 è costituito dai seguenti depositi cauzionali, incassati nell'anno 1966:

Signora Teresa Monticoni per fitto locali di Torino, via Principe Amedeo	L.	120.000
Ditta « Sigla Effe » per gara déplianti	»	300.000
Ditta Novatecne per fornitura arredamento Centro alberghiero di Ascoli Piceno	»	2.177.150
Ditta Italcarte per fornitura materiale didattico	»	1.000.000
Ditta Zanussi - Rex per fornitura impianto cucina centro di Foligno »		350.000
	L.	<u>3.947.150</u>

b) *Contabilità speciali.*

Per le spese di gestione dei Centri e per l'attività addestrativa finanziata dal F.A.P.L., che iniziatasi dopo il 1° ottobre 1966 si concluderà nel 1967, è stata spesa ed impegnata complessivamente la somma di lire 2.406.464.446, così distinta:

	Pagato	Da pagare	Totale
Centri di addestramento commerciale	174.064.150	763.307.296	937.371.446
Centri di addestramento alberghiero	14.903.320	65.936.680	80.840.000
Corsi di addestramento alberghiero	104.665.774	521.160.226	625.826.000
Corsi complementari apprendisti	103.347.373	641.629.627	744.977.000
Corsi per disoccupati	—	17.450.000	17.450.000
	<u>396.980.617</u>	<u>2.009.483.829</u>	<u>2.406.464.446</u>

Nel presente elaborato risulta altresì registrato l'impegno di lire 23.134.998 riferito a quei corsi i cui decreti ministeriali, se pur di competenza dell'attività addestrativa 1965-66, sono pervenuti nell'anno 1966, dopo cioè la determinazione dei dati per il bilancio consuntivo dell'anno 1965. L'impegno di lire 23.134.998 risulta così distinto:

a) per corsi giovani lavoratori:	
spese sostenute dai centri	L. 3.805.714
b) per corsi disoccupati:	
spese sostenute dai centri	L. 17.974.719
versamenti al F.A.P.L.	» 1.354.565
	» 19.329.284
	L. 23.134.998

Articolo 35. - *Centri di addestramento commerciale.*

Anche nell'esercizio in esame il Ministero del lavoro ha articolato la decretazione del contributo per i corsi giovani lavoratori sulle seguenti voci:

a) organizzazione del corso - comprendente tutte le spese di direzione, segreteria, istruttori teorici e pratici, personale di servizio, consumi e spese generali - nella misura del 90 per cento della spesa preventiva entro il « limite massimo » riconosciuto per ciascuna categoria professionale e rimborsando al 90 per cento la spesa complessiva che, in sede di rendiconto, deve essere rapportata al numero degli allievi frequentanti ed alla durata effettiva, in ore, del corso stesso;

b) oneri sociali;

c) premio ad incentivo nella misura del 30 per cento del « limite massimo » della spesa prevista per ogni allievo frequentante e rapportato, in sede di rendiconto, al numero degli allievi promossi ed al numero delle ore effettivamente svolte.

Nell'esercizio in esame l'importo del contributo relativo al premio incentivo è stato destinato per il 50 per cento alle integrazioni dei compensi agli insegnanti ed istruttori, in proporzione al numero delle ore d'insegnamento da ciascuno svolte, e per il rimanente 50 per cento per le spese del personale del centro e di organizzazione.

Per i corsi giovani lavoratori autorizzati dal Ministero del lavoro e per l'attività addestrativa 1966-67, risultano accertati i seguenti dati:

importi decretati dal Ministero del lavoro per spese generali e corsi attività addestrativa 1966-67	L. 937.371.446
somme pagate dai Centri al 31 dicembre 1966	» 174.064.150
somme da pagare al 31 dicembre 1966	L. 763.307.296

Nel presente elaborato risulta altresì registrata la spesa di lire 3.805.714 riferita a quei corsi i cui decreti ministeriali, se pur di competenza dell'attività addestrativa 1965-66, sono pervenuti nell'anno 1966, dopo cioè la determinazione dei dati per il consuntivo dell'anno 1965.

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Articolo 36. - *Centri di addestramento alberghiero.*

Per i corsi convittuali alberghieri in svolgimento dal 1° ottobre 1966 presso i Centri riconosciuti risultano accertati i seguenti dati:

importi decretati dal Ministero del lavoro per l'attività addestrativa		
1966-67	L.	80.840.000
somme pagate dai Centri al 31 dicembre 1966	»	14.903.320
somme da pagare al 31 dicembre 1966	L.	<u>65.936.680</u>

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Articolo 37. - *Corsi di addestramento alberghiero extra centro.*

Per i corsi convittuali alberghieri in svolgimento dal 1° ottobre 1966 in alberghi-scuola di proprietà dell'Ente e in alberghi presi in fitto e in sedi occasionali appositamente convenzionate risultano accertati i seguenti dati:

importi decretati dal Ministero del lavoro per l'attività addestrativa		
1966-67	L.	625.826.000
somme pagate al 31 dicembre 1966	»	104.665.774
somme da pagare al 31 dicembre 1966	L.	<u>521.160.226</u>

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Articolo 38. - *Corsi complementari per apprendisti.*

Per i corsi complementari per apprendisti in svolgimento dal 1° ottobre 1966 presso i Centri riconosciuti e presso sedi isolate risultano accertati i seguenti dati:

importi decretati dal Ministero del lavoro per l'attività addestrativa		
1966-67	L.	744.977.000
somme pagate al 31 dicembre 1966	»	103.347.373
somme da pagare al 31 dicembre 1966	L.	<u>641.629.627</u>

Con appositi elenchi, inseriti, tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Articolo 39. - *Corsi rapidi per disoccupati.*

Per i corsi rapidi per disoccupati autorizzati dal Ministero del lavoro per l'attività addestrativa 1966-67 risultano accertati i seguenti dati:

importi decretati dal Ministero del lavoro	L.	17.450.000
somme pagate dei Centri al 31 dicembre 1966	»	—
somme da pagare al 31 dicembre 1966	L.	<u>17.450.000</u>

Nel presente elaborato risulta altresì registrata la spesa di lire 19.329.284 riferita a quei corsi i cui decreti ministeriali, se pur di competenza dell'attività addestrativa 1965-66, sono pervenuti nell'anno 1966, dopo cioè la determinazione dei dati per il bilancio consuntivo dell'anno 1965. La somma di lire 19.329.284, risulta così distinta:

spese corsi	L.	17.974.719
restituzione al « F.A.P.L. »	»	1.354.565
totale impegni	L.	<u>19.329.284</u>

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Articolo 40. - *Gestioni Centri alberghieri.*

Dalle gestioni alberghiere risulta una uscita complessiva di lire 559.174.441, ivi compreso l'importo di lire 3.772.926 riferito all'acquisto di attrezzature effettuato con i fondi delle gestioni stesse; per cui, considerato il relativo movimento delle entrate, ne risulta, come già precisato, una differenza passiva di lire 19.963.528 coperta con il contributo dell'Ente posto a carico dell'articolo 24.

Nel prospetto che segue sono stati riportati, per ciascuna sede, i dati riepilogativi riferiti al movimento di cui trattasi:

SEDI	USCITE				TOTALE entrate	Differenze
	Spese di gestione	Attrezzature	Spese sostenute per loro conto dalla sede centrale	TOTALE		
Ascoli Piceno	23.940.910	—	—	23.940.910	14.735.345	9.205.565
Bellagio	66.044.702	705.334	45.359	66.795.395	67.056.368	260.973
Cagliari	103.800.171	—	1.047.004	104.847.172	88.354.825	16.492.347
Castelfusano	210.806.416	2.879.592	45.359	213.731.367	218.097.189	4.365.822
Merano	21.449.225	—	10.630	21.459.855	22.369.270	909.415
Rimini	56.948.021	188.000	45.359	57.181.380	64.927.270	7.745.890
Sabaudia	23.692.839	—	45.359	23.738.198	18.526.587	5.211.611
Salerno	5.593.351	—	—	5.593.351	4.155.580	1.437.771
Senigallia	26.551.006	—	—	26.551.006	25.638.007	912.999
Tolentino	15.335.807	—	—	15.335.807	15.350.472	14.665
	554.162.448	3.772.926	1.239.067	559.174.441	539.210.913	19.963.528

Con riferimento alle risultanze di cui sopra si ritiene opportuno far presente che nell'esercizio in esame:

sono entrati in funzione i Centri di Ascoli Piceno e Salerno la cui attività è stata però limitata nel tempo a causa dei lavori di completamento, mentre si sono dovute affrontare tutte quelle spese necessarie al loro funzionamento;

notevole incidenza hanno avuto le spese per il personale a seguito del riconoscimento della quattordicesima mensilità (come dal nuovo « Regolamento del personale dei Centri di addestramento professionale alberghiero » approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 18 maggio 1966) e dell'indennità di Centro (delibera del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 1965) e i cui importi riferiti anche agli arretrati del 1965 sono stati liquidati nell'esercizio in esame;

le spese generali, che per gli alberghi-scuola incidono più che per i normali alberghi, sono state gravate da un maggior onere derivato dalla decurtazione apportata ai preventivi ministeriali.

* * *

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA.

Tenuto conto delle somme di competenza impegnate, ma ancora da pagare alla data del 31 dicembre 1966, si ha la conseguente formazione di nuovi residui passivi per un totale di lire 2.953.606.474 così distinto:

per uscite effettive	L.	171.604.465
per movimento di capitali	»	768.571.030
per partite di giro ordinarie	»	3.947.150
per contabilità speciali	»	2.009.483.829
	L.	<u>2.953.606.474</u>

Come già detto per i residui attivi di competenza si fa presente che il riporto in bilancio dei residui di cui sopra è avvenuto dopo attento e scrupoloso esame che ha confermato la reale sussistenza dei relativi impegni.

RESIDUI

RESIDUI ATTIVI.

Nel corso dell'esercizio risultano incassate complessivamente sui residui lire 2.454.913.513.

A seguito dei dati desunti dal movimento dei corsi degli esercizi precedenti (minor credito nei confronti del « Fondo » per revoca corsi, per spese inferiori al preventivo decretato, per spese sostenute e non riconosciute) si è proceduto ad alcune radiazioni di residui attivi esistenti al 31 dicembre 1965 con la conseguente diminuzione complessiva del totale degli stessi di lire 245.877.455 così distinto per esercizio finanziario:

Esercizio 1960-61	L.	38.000
» 1962-63	»	264.710
» 1963-64	»	267.358
» 1964-65	»	245.307.387
	L.	<u>245.877.455</u>

L'importo di cui sopra è costituito in modo prevalente (lire 245.208.336) dal minor acceramento per i corsi finanziati dal F.A.P.L. in rapporto ai finanziamenti decretati e a fronte del quale figura una identica registrazione tra le radiazioni passive.

Il movimento finanziario dell'anno 1965 dei residui attivi può pertanto così riassumersi:

esistenza al 31 dicembre 1965	L.	4.990.439.385
radiazioni apportate	»	245.877.455
	L.	<u>4.744.561.930</u>
somme incassate durante l'esercizio	»	2.454.913.513
	L.	<u>2.289.648.417</u>

Al 31 dicembre 1966, tenuto conto che i residui attivi di competenza ammontano a lire 2.342.999.278, si ha un totale complessivo di residui attivi di lire 4.632.647.695 così determinato:

residui attivi precedenti esercizi	L.	2.289.648.417
residui attivi di competenza	»	2.342.999.278
	L.	<u>4.632.647.695</u>

RESIDUI PASSIVI.

Durante il corso dell'esercizio in esame sono state pagate lire 2.410.557.062.

A seguito di preciso riesame degli impegni esistenti e delle economie realizzate su impegni assolti, si è proceduto ad alcune radiazioni di residui passivi esistenti al 31 dicembre 1965 con la conseguente diminuzione complessiva del totale degli stessi di lire 253.929.091 riferite esclusivamente all'esercizio 1964-65.

L'importo di cui sopra è costituito in modo prevalente (lire 245.208.336) dal minor impegno per i corsi finanziati dal F.A.P.L. in rapporto ai preventivi di spesa e a fronte del quale figura una identica registrazione tra le radiazioni attive.

Il movimento finanziario relativo ai residui passivi può pertanto così riassumersi:

esistenza al 31 dicembre 1965	L.	4.920.312.045
radiazioni apportate	»	253.929.091
	L.	4.666.382.954
somme pagate durante l'esercizio	»	2.410.557.062
	L.	2.255.825.892

Da pagare al 31 dicembre 1966 . . . L. 2.255.825.892

Al 31 dicembre 1966, tenuto conto che i residui passivi di competenza ammontano a lire 2.953.606.474, si ha un totale complessivo di residui passivi di lire 5.209.432.366 così determinato:

residui passivi precedenti esercizi	L.	2.255.825.892
residui passivi di competenza	»	2.953.606.474
	L.	5.209.432.366

Totale residui passivi al 31 dicembre 1966 . . . L. 5.209.432.366

RIEPILOGO ATTIVITÀ ADDESTRATIVA 1965-66 FINANZIATA DAL F.A.P.L.

Considerato che la gestione dei corsi di addestramento professionale dell'attività addestrativa 1965-66 ha trovato il suo completamento nella gestione residui del bilancio 1966, si ritiene opportuno riepilogare di seguito, per il tipo di corsi, le risultanze complessive esposte nel loro dettaglio negli appositi elenchi allegati al presente elaborato:

a) Entrate.

per corsi *Giovani lavoratori* (articolo 13):

su bilancio competenze anno 1965	L.	134.582.825
su gestione residui bilancio 1966	»	621.633.634
	L.	756.216.459
importi incassati al 31 dicembre 1966	L.	756.216.459
da incassare al 31 dicembre 1966	»	114.687.605
	L.	870.904.064
totale accertato	L.	870.904.064
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	98.096.390
	L.	969.000.454

per corsi *presso Centri alberghieri* (articolo 14):

su bilancio competenza anno 1965	L.	—
su gestione residui bilancio 1966	»	72.767.000
	L.	72.767.000
totale incassi al 31 dicembre 1966	L.	72.767.000
da incassare al 31 dicembre 1966	»	1.325.379
	L.	74.092.379
totale accertato	L.	74.092.379
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	3.689.621
	L.	77.782.000

per corsi Convittuali alberghieri (articolo 15):

su bilancio competenze anno 1965	L.	—
su gestione residui anno 1966	»	502.100.218
<hr/>		
totale incassi al 31 dicembre 1966	L.	502.100.218
da incassare al 31 dicembre 1966	»	43.890.019
<hr/>		
totale accertato	L.	545.990.237
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	35.799.763
<hr/>		
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	581.790.000
		<hr/> <hr/>

per corsi Complementari per apprendisti (articolo 16):

su bilancio competenze anno 1965	L.	196.518.500
su gestione residui bilancio 1966	»	314.708.186
<hr/>		
totale incassi al 31 dicembre 1966	L.	511.226.686
da incassare al 31 dicembre 1966	»	27.304.960
<hr/>		
totale accertato	L.	538.531.646
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	89.538.354
<hr/>		
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	628.070.000
		<hr/> <hr/>

per corsi Rapidi per disoccupati (articolo 17):

su bilancio competenze anno 1965	L.	—
su gestione residui bilancio 1966	»	2.606.904
<hr/>		
totale incassi al 31 dicembre 1966	L.	2.606.904
da incassare al 31 dicembre 1966	»	439.378
<hr/>		
totale accertato	L.	3.046.282
stanziamenti ministeriali non utilizzati	L.	1.980.718
<hr/>		
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	5.027.000
		<hr/> <hr/>

*b) Uscite**per corsi Giovani lavoratori (articolo 35):*

su bilancio competenze anno 1965	L.	250.818.468
su gestione residui bilancio 1966	»	601.292.765
<hr/>		
totale spese	L.	852.111.233
versamenti al « Fondo »	»	18.792.831
<hr/>		
totale pagamenti	L.	870.904.064
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	98.096.390
<hr/>		
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	969.000.454
		<hr/> <hr/>

per corsi presso Centri alberghieri (articolo 36):

su bilancio competenze anno 1965	L.	12.598.836
su gestione residui bilancio 1966	»	60.424.330
totale spese	L.	73.023.166
versamenti al « Fondo »	»	1.069.213
totale pagamenti	L.	74.092.379
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	3.689.621
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	77.782.000

per corsi Convittuali alberghieri (articolo 37):

su bilancio competenze anno 1965	L.	97.577.235
su gestione residui bilancio 1966	»	417.456.424
totale spese	L.	515.033.659
versamenti al « Fondo »	»	30.956.578
totale pagamenti	L.	545.990.237
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	35.799.763
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	581.790.000

per corsi Complementari per apprendisti (articolo 38):

su bilancio competenze anno 1965	L.	150.619.407
su gestione residui bilancio 1966	»	317.954.452
totale spese	L.	468.573.859
versamenti al « Fondo »	»	69.957.787
totale pagamenti	L.	538.531.646
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	89.538.354
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	628.070.000

per corsi Rapidi per disoccupati (articolo 39):

su bilancio competenze anno 1965	L.	1.265.904
su gestione residui bilancio 1966	»	1.780.378
totale spese	L.	3.046.282
stanziamenti ministeriali non utilizzati	»	1.980.718
totale decretato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	L.	5.027.000

STATO PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale presenta, nei confronti di quella al 31 dicembre 1965, un ulteriore aumento che porta il « netto patrimoniale » al 31 dicembre 1966 da lire 6.264.909.667 a lire 7.131.639.273, così come risulta dal « rendiconto patrimoniale ».

Di seguito si dà dettagliata notizia del movimento delle singole partite che costituiscono lo « stato patrimoniale ».

IMMOBILI.

Durante l'esercizio in esame si sono verificati i seguenti movimenti modificativi del valore degli immobili di proprietà per l'acquisto o la costruzione di nuovi fabbricati da adibire a Sedi di centri. In relazione poi ai decreti del Presidente della Repubblica risultanti emessi fino all'anno 1966 e riflettenti l'autorizzazione all'Ente per l'accettazione delle donazioni, sono state inserite nella situazione patrimoniale i valori di stima attribuiti dall'UTE a ciascuna donazione:

Amatrice:

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal comune di Amatrice:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	218.938.620	
spese per lavori di costruzione eseguiti nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	564.428	
valutazione UTE mq. 3.200 terreno donato dal comune (D.P.R. 31 marzo 1966, n. 1232)	»	8.000.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		227.503.048

Ascoli Piceno:

Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dalla locale Camera di commercio:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	357.655.653	
spese per lavori di costruzione eseguiti nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	22.611.518	
valutazione UTE mq. 1.593 terreno donato dal comune (D.P.R. 31 marzo 1966, n. 1202)	»	15.000.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		395.267.171

Avellino:

Acquisto locali Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	11.869.340	
valore al 31 dicembre 1966	L.		11.869.340

Bari:

Acquisto terreno per costruzione Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	20.956.740	
valore al 31 dicembre 1966	L.		20.956.740

Bellagio:

Centro alberghiero:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	120.463.688	
valore al 31 dicembre 1966	L.		120.463.688

Benevento:

Acquisto locali Centro commerciale con pagamento rateizzato:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	17.498.506	
pagamenti effettuati per mutuo nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	258.827	
valore al 31 dicembre 1966	L.		17.757.333

Bergamo:

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal comune di Bergamo:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	92.803.787	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	6.004.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		98.807.787

Cagliari:

Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965 (comprensivo di lire 12.800.000 valutazione UTE terreno D.P.R. 26 maggio 1963, n. 868)	L.	719.666.768	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	3.988.175	
spese arredamento riferite ai beni immobili per destinazione, contabilizzate nei precedenti esercizi all'articolo 30 (beni mobili)	»	31.430.919	
valore al 31 dicembre 1966	L.		755.085.862

Camigliatello Silano:

Costruzione albergo scuola su terreno donato dal comune:

spese stima terreno liquidate nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	L.	26.730	
valore al 31 dicembre 1966	L.		26.730

Castelfusano:

Centro alberghiero costruito su terreno donato a particolari condizioni dal comune di Roma:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	988.164.763	
valore al 31 dicembre 1966			L. 988.164.763

Cetraro:

Immobile costruito con il concorso dei cantieri di lavoro su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	700.000	
valore al 31 dicembre 1966			L. 700.000

Cosenza:

Acquisto locali Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	26.626.850	
valore al 31 dicembre 1966			L. 26.626.850

Duino Aurisina:

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dalla provincia di Trieste e dal comune di Duino Aurisina:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	652.336.246	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	23.414.254	
su competenze (articolo 28)	»	186.010.427	
valore al 31 dicembre 1966			L. 861.760.927

Firenze:

Acquisto e costruzione locali Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	157.566.343	
valore al 31 dicembre 1966			L. 157.566.343

Foligno:

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal comune di Foligno:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	70.122.275	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (contributo straordinario)	»	4.877.725	
su residui (articolo 28)	»	7.561.935	
valutazione UTE mq. 1.550 terreno donato dal comune (D.P.R. 31 marzo 1966 n. 1204)	»	28.000.000	
valore al 31 dicembre 1966			L. 110.561.935

Mariano Comense:

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal comune:			
valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	255.645	
spese per lavori di costruzione e registrazione contratto effettuate nell'esercizio:			
su residui (contributo straordinario)	»	1.568.330	
valore al 31 dicembre 1966	L.		1.823.975

Marino:

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal comune:			
valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	51.568.788	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (contributo straordinario)	»	44.431.212	
su residui (articolo 28)	»	17.257.912	
valutazione UTE mq. 7.500 terreno donato dal comune (D.P.R. 31 marzo 1966, n. 1203)	»	15.000.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		128.257.912

Mestre:

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal comune:			
valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	114.184	
valore al 31 dicembre 1966	L.		114.184

Napoli:

Acquisto locali Centro commerciale (via Vergini 19):			
valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	11.715.782	
valore al 31 dicembre 1966	L.		11.715.782

Oristano:

Costruzione albergo-scuola su terreno donato dal comune:			
valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	56.697	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	52.060.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		52.116.697

Palermo:

Costruzione Centro commerciale convittuale:			
valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	20.000.000	
detrazione per importo restituito dal comune di Palermo	»	20.000.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		—

Perugia:

Costruzione centro commerciale su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	26.296.653	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (contributo straordinario)	»	48.703.347	
su competenze (articolo 28)	»	8.863.132	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		83.863.132

Pordenone:

Acquisto locali Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	69.138.530	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		69.138.530

Porto d'Ischia:

Acquisto immobile:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	37.395.300	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		37.395.300

Presolana:

Costruzione Centro convittuale alberghiero su terreno donato dal signor Aldo Vecchio:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	76.655.285	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	11.277.000	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		87.932.285

Reggio Calabria:

Acquisto terreno per costruzione Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	19.607.371	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		19.607.371

Rimini:

Centro alberghiero acquistato a particolari condizioni dalla locale Azienda autonoma e soggiorno con pagamento rateizzato:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	499.298.805	
spese per lavori di costruzione e pagamento rate in conto prezzo d'acquisto e mutuo:			
su residui (articolo 28)	»	10.636.865	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		509.935.670

Salerno:

Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	416.560.589	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	42.404.061	
valore al 31 dicembre 1966	L.		458.964.650

Sassari:

Costruzione Centro commerciale convittuale su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	85.000	
valutazione UTE mq. 1.180 terreno donato dal comune (D.P.R. 26 maggio 1963, n. 900)	»	14.160.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		14.245.000

Savona:

Costruzione albergo-scuola:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	114.775.060	
quota parte spese registrazione convenzione per contributo:			
su residui (contributo straordinario)	»	781.157	
valore al 31 dicembre 1966	L.		115.556.217

Senigallia:

Acquisto immobile Hotel Bagni:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	176.458.276	
pagamenti effettuati nell'esercizio per estinzione mutuo e lavori:			
su residui (articolo 28)	»	32.191.378	
valore al 31 dicembre 1966	L.		208.649.654

Summonte:

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	293.530.900	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	48.546.430	
valutazione UTE mq. 7.500 terreno donato dal comune (D.P.R. 31 marzo 1966, n. 1200)	»	1.100.000	
valore al 31 dicembre 1966	L.		343.177.330

Tolentino:

Costruzione albergo-scuola su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	60.520	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (articolo 28)	»	99.939.480	
su competenze (articolo 28)	»	21.890.472	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		121.890.472

Torino:

Acquisto locali Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	72.862.749	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		72.862.749

Trento:

Acquisto immobili Centro alberghiero:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	81.521.585	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		81.521.585

Trieste:

Costruzione Centro commerciale:

valutazione UTE mq. 3.600 terreno donato dal Comune (D.P.R. 31 marzo 1966, n. 1201)	L.	23.000.000	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		23.000.000

Udine:

Costruzione Centro commerciale:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	39.003.040	
spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (contributo straordinario)	L.	29.996.960	
su residui (articolo 28)	»	3.703.040	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		72.703.040

Verona:

Centro commerciale convittuale costruito su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965	L.	93.543.619	
valutazione UTE mq. 2264 terreno donato dal comune (D.P.R. 15 ottobre 1964, n. 1146)	»	7.900.000	
		<hr/>	
valore al 31 dicembre 1966	L.		101.443.619

Villa San Giovanni:

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal comune:

valore di bilancio al 31 dicembre 1965 L. 126.997.865

valore al 31 dicembre 1966 L. 126.997.865

Totale valore attivo immobili L. 6.536.031.536

Riepilogando, l'incremento immobiliare dell'esercizio in esame risulta contabilmente, così determinato:

valori immobiliari al 31 dicembre 1965 L. 5.682.871.822

aumento valore per lavori di costruzione effettuati, come da bilancio, nel corso dell'esercizio:

residui (articolo 28) L. 382.446.033

residuo (contributo straordinario) » 130.358.731

competenze (articolo 28) » 216.764.031

donati aumento valori per stime U.T.E terreni » 112.160.000

spese arredamento riferite ai beni immobili per destinazione, contabilizzate nei precedenti esercizi all'articolo 30 (beni mobili) » 31.430.919

L. 873.159.714

L. 6.556.031.536

detrazione per importo restituito dal comune di Palermo » 20.000.000

Totale valore immobili al 31 dicembre 1966 L. 6.536.031.536

In attuazione del piano di investimenti immobiliari, l'Ente ha inoltre proceduto nel tempo alla stipula dei seguenti atti di donazione di terreni condizionati alla costruzione degli immobili da adibire a Centri commerciali od alberghieri i cui valori verranno riportati nella situazione patrimoniale a seguito dell'avvenuta emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica, concernenti l'autorizzazione ad accettare le donazioni stesse:

1) dal comune di Bergamo, metri quadrati 2.200 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 14.000.000;

2) dal comune di Salerno, metri quadrati 4.500 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 30.000.000;

3) dal signor Aldo Vecchio, metri quadrati 800 di terreno edificabile alla Presolana (Bergamo) valutazione U.T.E. lire 1.000.000;

4) dal comune di Duino Aurisina, metri quadrati 10.211 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 33.600.000;

5) dal comune di Perugia al prezzo simbolico di lire 10.000, metri quadrati 1.140 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 10.800.000;

6) dalla società edilizia « Elce » di Perugia al prezzo simbolico di lire 10.000, metri quadrati 255 di terreno edificabile adiacente al terreno ceduto all'Ente dal comune di Perugia, valutazione U.T.E. lire 2.000.000;

7) dal comune di Venezia, metri quadrati 3.260 di terreno edificabile in località Mestre - Porto Marghera - valutazione U.T.E. lire 14.000.000;

8) dal comune di Oristano, metri quadrati 2.000 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 10.000.000;

9) dal comune di Mariano Comense, metri quadrati 5.000 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 20.000.000;

10) dal comune di Tolentino, metri quadrati 9.000 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 5.850.000;

11) dal comune di Spezzano di Sila, metri quadrati 6.000 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. lire 4.836.000;

12) dal comune di Duino Aurisina, al prezzo simbolico di lire 100, metri quadrati 3.525 di terreno edificabile, valutazione U.T.E. in corso.

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI.

Nel passivo della situazione patrimoniale risulta un « Fondo ammortamento immobili » di lire 340.227.016, quale posta rettificativa della corrispondente voce risultante all'attivo della situazione stessa, che comprende l'ammontare del Fondo al 31 dicembre 1965 di lire 216.626.491 e le quote di ammortamento contabilizzate a carico dell'esercizio di lire 123.600.525, calcolate nella misura del 3 per cento sui valori immobiliari al 31 dicembre 1965 e dell'1,50 per cento sugli incrementi verificatisi nell'anno 1966.

	Fondo al 31 dicembre 1965	Ammortamento a carico esercizio	Fondo al 31 dicembre 1966
Ascoli Piceno	—	11.293.843	11.293.843
Avellino	689.080	356.080	1.045.160
Bellagio	27.546.433	3.613.910	31.160.343
Benevento	360.975	528.837	889.812
Bergamo	—	2.874.170	2.874.170
Cagliari	—	22.121.285	22.121.285
Castelfusano	96.010.772	29.644.945	125.655.717
Cetraro	112.000	21.000	133.000
Cosenza	6.539.106	798.805	7.337.911
Firenze	23.243.880	4.726.990	27.970.870
Napoli	4.229.249	351.475	4.580.724
Pordenone	1.161.180	2.074.155	3.235.335
Porto d'Ischia	—	1.121.860	1.121.860
Presolana	—	2.468.810	2.468.810
Rimini	31.784.585	15.138.520	46.923.105
Salerno	—	13.132.880	13.132.880
Senigallia	5.258.154	5.776.620	11.034.774
Torino	6.557.482	2.185.880	8.743.362
Trento	4.891.247	2.445.650	7.336.897
Verona	8.242.348	2.924.810	11.167.158
	<u>216.626.491</u>	<u>123.600.525</u>	<u>340.227.015</u>

MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE.

Valore come da esercizio precedente al 31 dicembre 1965 (di cui lire 40.958.267 per automezzi) L. 1.489.490.020

Durante l'esercizio si sono verificati i seguenti movimenti modificativi al valore dei mobili, macchine ed attrezzature di proprietà dell'Ente: incrementi patrimoniali contabilizzati a carico dei seguenti articoli di bilancio:

sui residui (articolo 29 c.s)	L.	327.000	
sui residui (articolo 29)	»	5.625.281	
su competenze (articolo 29)	»	9.738.194	
sui residui (articolo 30 c.s.)	»	4.000.000	
sui residui (articolo 30)	»	106.643.523	
su competenze (articolo 30)	»	72.190.659	
		<hr/>	L. 198.524.657

su gestioni alberghiere di:

Bellagio	L.	705.334	
Castelfusano	»	2.879.592	
Rimini	»	188.000	
		<hr/>	L. 3.772.926
			L. 202.297.583
donazioni da terzi	»	1.550.240	

L. 203.847.823

L. 1.693.337.843

diminuzioni patrimoniali verificatesi nell'esercizio:

beni danneggiati dall'alluvione (Firenze)	L.	13.889.482	
materiale rubato (Benevento)	»	455.000	
automezzo venduto	»	1.974.500	
materiale alienato o deperito	»	11.424.338	
valore dei beni contabilizzati nei precedenti esercizi all'articolo 30 (mobili) e trasferiti all'articolo 28, in quanto immobili per destinazione	»	31.430.919	

L. 59.174.239

Valore mobili, macchine ed attrezzature al 31 dicembre 1966 (di cui lire 45.514.915 per automezzi) L. 1.634.163.604

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE.

Fondo come da precedente esercizio al 31 dicembre 1965	L.	670.017.636	
Ammortamenti a carico esercizio:			
10 per cento sul valore dei beni acquisiti dall'1° luglio 1951 al 31 dicembre 1965	L.	1.431.255.069	
dedotti gli importi dei beni:			
materiale rubato	L.	455.000	
materiale alluvionato	»	13.889.482	
materiale alienato o deperito	»	11.424.338	
	L.	25.768.820	
10 per cento su	L.	1.405.486.249	
			L. 140.548.624
5 per cento su incrementi patrimoniali esercizio 1966 di complessive	L.	203.847.823	
			L. 10.192.391
10 per cento sul valore automezzi acquistati nel 1966 di	L.	6.531.148	
			L. 653.115
20 per cento sul valore delle autovetture al 31 dicembre 1965	L.	40.958.267	
dedotto costo dell'aumezzo alienato	»	1.974.500	
	L.	38.983.767	
e dedotto valore dei mezzi acquistati nel 1959 ed anni precedenti, perché totalmente ammortizzati	L.	3.110.000	
20 per cento su	L.	35.873.767	
			L. 7.174.753
			L. 158.568.883
			L. 828.586.519
a dedurre ammortamenti al 31 dicembre 1965 per le attrezzature alienate o deperite nell'anno 1966	»	11.610.924	
Fondo ammortamento al 31 dicembre 1966	L.	816.975.595	

TITOLI DI PROPRIETÀ.

Alla data del 31 dicembre 1965 i titoli di proprietà dell'Ente risultavano riportati in bilancio come appresso:

Obbligazioni città di Roma 5 per cento	v.n.	L.	17.500
Buoni tesoro novennali 5 per cento 1974	»	»	5.150.000
Buoni tesoro novennali 5 per cento 1966	»	»	320.000
Buoni tesoro settennali 5 per cento 1966	»	»	1.440.000
Obbligazioni BNL 5 per cento	»	»	2.750.000
Prestito della ricostruzione 5 per cento	»	»	1.460.000
Riforma fondiaria 5 per cento	»	»	2.380.000
Prestito redimibile 5 per cento 1954	»	»	1.500.000
Buoni tesoro novennali 5 per cento 1968	»	»	5.965.000
Buoni tesoro poliennali 5 per cento 1969	»	»	600.000
per un totale di		L.	<u>21.582.500</u>

Durante l'esercizio:

sono stati acquistati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione registrato al 31 dicembre 1965 ed a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1969 per un valore nominale di

L. 6.335.000

L. 27.917.500

è stato estratto il 1° gennaio 1966 il Prestito della ricostruzione per un valore nominale di

» 300.000

per cui al 31 dicembre 1966 il valore nominale dei titoli di proprietà dell'Ente risulta di

L. 27.617.500

Durante l'esercizio in esame sono stati inoltre rinnovati i seguenti titoli di proprietà:

B.T.N. 5 per cento 1966 valore nominale lire 320.000 con B.T.N. 5 per cento 1975;

B.T.S. 5 per cento 1966 valore nominale lire 1.440.000 con B.T.N. 5 per cento 1975;

B.T.Pol. 5 per cento 1966 valore nominale lire 600.000 con B.T.N. 5 per cento 1975.

I titoli di cui sopra sono depositati in custodia presso la Banca nazionale del lavoro ad eccezione dei sottoelencati, consegnati a terzi a cauzione di locali presi in fitto:

B.T.N. 5 per cento valore nominale lire 600.000, per locali presi in fitto dall'I.N.A.I.L. per il Centro commerciale di Roma, via del Corso 79;

Debito redimibile 5 per cento valore nominale lire 500.000, per i locali presi in fitto dal Pio istituto dell'Addolorata per alcuni uffici della sede centrale.

ACCANTONAMENTO ANZIANITÀ PERSONALE DI RUOLO.

Come già precisato all'articolo 4 delle « Uscite », nel corso dell'esercizio è stato effettuato presso l'I.N.A. l'accantonamento delle indennità di anzianità maturate dal personale di ruolo per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1966, nonché il versamento del premio unico per l'aggiornamento delle quote pregresse relative alla prima fase del conglobamento che va dalla decorrenza della polizza base di ciascun assicurato al 31 dicembre 1965.

Nessun importo è stato invece accantonato nel conto corrente bancario istituito presso la Banca nazionale del lavoro per le quote delle indennità di anzianità a favore dei collaboratori, in quanto si ritiene che il diritto all'indennità in parola non competa al predetto personale data la particolare natura del suo rapporto con l'Ente.

Il movimento relativo che porta il totale accantonamento al 31 dicembre 1966 a lire 197 milioni 528.057, ivi compresa la somma di lire 4.765.994 prudenzialmente accantonata presso la Banca nazionale del lavoro nei precedenti esercizi per i collaboratori, può così riassumersi:

	I.N.A.	B.N.L.	Totali
esistenza al 31 dicembre 1965	79.282.423	104.831.748	184.114.171
versamenti all'I.N.A. per quote anzianità personale periodo 1° gennaio-31 dicembre 1966 e quote pregresse	35.039.134	—	35.039.134
	<u>114.321.557</u>	<u>104.831.748</u>	<u>219.153.305</u>
liquidazioni effettuate nel corso dell'eser- cizio	7.893.911	13.731.337	21.625.248
totale accantonamento al 31 dicembre 1966	<u>106.427.646</u>	<u>91.100.411</u>	<u>197.528.057</u>

Gli interessi maturati sui fondi accantonati presso l'apposito conto bancario sono stati parzialmente utilizzati ad integrazione della pensione del personale che ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di età e che si trova in stato di provata necessità.

Il movimento relativo può così riassumersi:

interessi esistenti al 31 dicembre 1965	L.	2.239.817
interessi maturati su deposito al 31 dicembre 1966	L.	530.050
interessi su titoli	»	600.000
	—	<u>1.130.050</u>
	L.	3.369.867
pagamenti effettuati nell'esercizio	»	448.000
esistenza al 31 dicembre 1966	L.	<u>2.921.867</u>

che, a seguito della deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 16 dicembre 1966, è stata trasferita sul conto di Tesoreria dell'Ente all'articolo 2 « interessi attivi di c/c banca ».

Complessivamente alla data del 31 dicembre 1966 presso il conto corrente bancario risulta esistente una disponibilità di lire 71.992.611 così distinta:

B.T.N. 1966 5 per cento valore nominale	L.	10.000.000
Obbligazioni opere pubbliche 5 per cento valore nominale	»	2.000.000
Deposito	»	79.100.411
Totale accantonamento quote indennità di anzianità	L.	<u>91.100.411</u>
Importo prestati da recuperare dal personale	»	19.107.800
Disponibilità al 31 dicembre 1966	L.	<u>71.992.611</u>

INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE DI RUOLO.

Considerato che nelle spese del personale di ruolo è stato tenuto conto della somma da pagare al 31 dicembre 1966 per gli oneri conseguenti l'attuazione della seconda fase del conglobamento, deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 15 settembre 1966, si è ritenuto opportuno determinare l'effettivo ammontare delle indennità di anzianità del personale di ruolo, sia centrale sia periferico, in base ai nuovi stipendi conglobati.

Tale valore, per il personale presente alla data del 31 dicembre 1966, esclusi i collaboratori, risulta di lire 258.628.297.

Poiché a causa delle limitate disponibilità di bilancio non è stato possibile, difformemente da quanto affermato nel bilancio consuntivo dell'esercizio 1964-65, procedere nel corso dell'anno finanziario 1966 all'accantonamento sul conto corrente bancario istituito presso la Banca nazionale del lavoro delle quote per l'aggiornamento, a seguito dell'attuazione della prima fase del conglobamento, delle anzianità pregresse relative al periodo precedente al 1° gennaio 1962, data di costituzione della polizza collettiva con l'I.N.A., alla data del 31 dicembre 1966 risulta da accantonare l'importo complessivo di lire 45.574.036, così costituito:

indennità maturate	L. 258.628.297
importi accantonati al netto della somma di lire 4.765.994, prudenzialmente accantonate nei precedenti esercizi per i collaboratori »	192.762.063
differenza non coperta dagli accantonamenti al 31 dicembre 1966 L.	65.866.234
importi impegnati al 31 dicembre 1966 e da versare all'I.N.A. »	20.292.198
rimanenza da accantonare sul conto corrente Banca nazionale del lavoro al 31 dicembre 1966 L.	45.574.036

Si ritiene di poter provvedere alla regolarizzazione della differenza di lire 45.574.036, da accantonare sul conto corrente bancario in essere presso la Banca nazionale del lavoro, nel corso dell'anno finanziario 1967 non appena assicurata la copertura al relativo bilancio preventivo.

ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ PERSONALE EXTRA RUOLO.

Per il personale extra ruolo con contratto di lavoro a tempo indeterminato, addetto ai Centri di addestramento professionale, si è provveduto anche per l'attività addestrativa 1965-1966, in conformità delle istruzioni impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale con circolare del 26 luglio 1960, n. 52, a versare sulle polizze collettive, accese presso l'I.N.A., le quote di indennità di anzianità maturate a favore del personale stesso al 30 settembre 1966, termine dell'attività addestrativa 1965-66. Considerato infatti che gli oneri di cui trattasi gravano, per buona parte, sugli stanziamenti ministeriali del « F.A.P.L. », non è apparso possibile rapportare al 31 dicembre, data di chiusura del bilancio dell'Ente, gli accantonamenti del personale extra ruolo.

Le indennità di anzianità maturate dal personale stesso prima dell'entrata in vigore delle disposizioni ministeriali sopra richiamate risultano accantonate invece in un apposito « fondo » depositato presso la Banca nazionale del lavoro, sul quale affluiscono altresì, transitoriamente, gli accantonamenti di cui alla premessa, effettuati dai Centri di addestramento, che vengono poi trasferiti dalla Direzione generale sulle polizze I.N.A. Su tale « fondo » risultano altresì giacenti quelle quote di indennità di anzianità maturate dal personale per il quale non sussistono le condizioni per il versamento all'I.N.A.

I movimenti relativi che portano al totale accantonamento al 31 dicembre 1966 di lire 154.904.647 possono così riassumersi:

a) I.N.A.:	
esistenza al 31 dicembre 1965	L. 106.242.555
versamento quote maturate dal personale nel periodo 1° ottobre 1965-30 novembre 1966	» 44.204.243
	L. 150.446.798
riscatto polizze	» 12.304.928
Totale accantonamento al 31 dicembre 1966	L. <u>138.141.870</u>

b) Fondo:	
esistenza al 31 dicembre 1965	L. 16.102.107
accrediti dai Centri delle quote di indennità di anzianità maturate dal personale nel periodo 1° ottobre 1965-30 settembre 1966 e trasferite all'I.N.A.	L. 44.204.243
accrediti dai Centri delle quote di indennità di anzianità maturate al 30 settembre 1966 dal personale nei cui confronti non si è reso possibile e necessario il versamento all'I.N.A.	» 463.542
accrediti dai Centri per I.G.E. su quote versate al 30 settembre 1966 e trasferite all'I.N.A.	» 52.968
	L. 44.720.753
rimborsi dall'I.N.A. per riscatto polizze	L. 12.304.928
rimborsi dall'I.N.A. per interessi in capitalizzazione finanziaria, maggiorazioni, rispetto ai premi versati, per liquidazione posizioni assicurative personale deceduto, I.G.E. e sovrappremi	» 1.327.105
	L. 13.632.033
	L. 74.454.893
prelevamento delle quote di indennità trasferite all'I.N.A., relative al periodo 1° ottobre 1965-30 settembre 1966	L. 44.204.243
liquidazioni effettuate nell'esercizio (compresi interessi in capitalizzazione finanziaria e maggiorazioni in caso di decesso)	» 13.430.700
pagamenti all'I.N.A. per I.G.E. 1° ottobre 1965-30 settembre 1966 e interessi di mora relativi all'anno 1964-65	» 57.173
	L. 57.692.116
Totale accantonamento presso il « Fondo » al 31 dicembre 1966	L. <u>16.762.777</u>

L'accantonamento delle indennità di anzianità del personale dei Centri risulta pertanto così costituito alla data del 31 dicembre 1966:

presso I.N.A.	L. 138.141.870
presso c/ Banca nazionale del lavoro	» 16.762.777
	L. <u>154.904.647</u>

Gli interessi attivi maturati sui fondi accantonati presso l'apposito conto bancario sono stati parzialmente utilizzati per il pagamento all'I.N.A. dei sovrappremi ed interessi.

Il movimento relativo può così riassumersi:

interessi esistenti al 31 dicembre 1965	L.	165.445
interessi maturati su depositi al 31 dicembre 1966	»	348.770
	L.	514.215
pagamenti effettuati all'I.N.A. nell'esercizio in esame per sovrappremi periodo 1° ottobre 1965-30 settembre 1966	»	322.649
esistenza al 31 dicembre 1966	L.	191.566

che, a seguito della deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 16 dicembre 1966, è stata trasferita sul conto di tesoreria dell'Ente all'articolo 2 « interessi attivi di c/c Banca ».

INDENNITÀ DI ANZIANITÀ PERSONALE EXTRA RUOLO.

Così come operato per il personale di ruolo, si è ritenuto opportuno, a seguito della attuazione della seconda fase del conglobamento deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 15 settembre 1966, determinare l'effettivo ammontare delle indennità di anzianità in base ai nuovi stipendi conglobati.

Tale valore, conteggiato per le ragioni avanti esposte fino alla data del 30 settembre 1966, risulta, per il personale in servizio al 31 dicembre 1966 o già cessato dal servizio alla data anzidetta ma non ancora liquidato, di lire 183.109.910.

Poiché a causa delle limitate disponibilità di bilancio non è stato possibile, difformemente da quanto affermato nel bilancio consuntivo dell'esercizio 1964-65, procedere nel corso dell'anno finanziario 1966 all'accantonamento delle anzianità pregresse, alla data del 30 settembre 1966 risulta da accantonare l'importo complessivo di lire 28.205.263 che si ritiene di poter regolarizzare nel corso dell'anno finanziario 1967 non appena assicurata la copertura del relativo bilancio preventivo.

MULTE LAVORATORI DEL COMMERCIO.

Il conto corrente postale n. 1/34976, che raccoglie i versamenti delle multe che i datori di lavoro a norma dell'articolo 106 del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti da aziende commerciali infliggono ai lavoratori, ha registrato nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

esistenza al 31 dicembre 1965	L.	10.633.028
accrediti avvenuti nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1966	»	2.587.573
	L.	13.220.601
prelevamento effettuato per manifestazione giornata dell'apprendista (attività addestrativa 1965-66)	»	175.050
Saldo al 31 dicembre 1966	L.	13.045.551

Prima di chiudere la presente relazione proponiamo per l'avanzo di amministrazione il seguente utilizzo:

a copertura parziale delle indennità di anzianità del personale di ruolo centrale e periferico, maturate alla data del 31 dicembre 1966 . . . L.	29.000.000
a copertura parziale delle indennità di anzianità del personale extra ruolo, maturate fino alla data del 30 settembre 1966 »	25.000.000
a copertura finanziamenti per il completamento del Centro commerciale di Bari, in quanto non sembra di poter disporre del contributo a suo tempo promesso dalla Cassa per il mezzogiorno »	78.000.000
accantonamento per revisione prezzi dei Centri in costruzione . . . »	48.334.747
Totale avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966 . . . L.	<u>180.334.747</u>

* * *

Dopo quanto sopra esposto, sottoponiamo all'esame ed alla approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente il bilancio consuntivo relativo all'anno finanziario 1° gennaio-31 dicembre 1966.

IL PRESIDENTE

On.le Prof. VINICIO BALDELLI

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1° gennaio 1966 – 31 dicembre 1967

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1966

U S C I T E

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziamenti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziamenti definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	In più	In meno
	GESTIONE RESIDUI PASSIVI	4.920.312.045	253.929.091	4.666.382.954	2.410.557.062	2.255.825.892	4.666.382.954	—	—
	CATEGORIA I.								
	SPESE EFFETTIVE								
	CAP. I. - SPESE ORDINARIE.								
	<i>a) Spese per il personale:</i>								
1	Stipendi e assegni personale ruolo Sede Centrale	180.000.000	10.000.000	170.000.000	165.200.180	4.000.000	169.200.180	—	799.820
2	Stipendi e assegni personale periferico di ruolo	220.000.000	20.000.000	200.000.000	192.893.433	4.500.000	197.393.433	—	2.606.567
3	Contributi INPS, Cassa Maltaria, Gescal	84.100.000	5.000.000	79.100.000	73.375.986	2.788.125	76.164.111	—	2.935.889
4	Quote quiescenza e previdenza del personale	104.200.000	22.200.000	82.000.000	59.027.802	22.972.198	82.000.000	—	—
5	Lavoro straordinario	45.000.000	3.000.000	42.000.000	35.401.967	6.370.000	41.771.967	—	228.033
6	Premi operosità, sussidi e provvidenze al personale	8.500.000	5.000.000	3.500.000	3.143.020	—	3.143.020	—	356.980
	<i>b) Spese generali dell'Ente:</i>								
7	Fitto locali Sede Centrale	12.970.000	—	12.970.000	12.542.278	—	12.542.278	—	427.722
8	Luce, telefono, riscaldamento	5.700.000	—	5.700.000	5.743.806	—	5.743.806	43.806	—
9	Manutenzione ordinaria locali	5.000.000	500.000	4.500.000	3.946.179	—	3.946.179	—	553.821
10	Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	1.500.000	—	1.500.000	1.514.762	—	1.514.762	14.762	—
11	Postelegrafiche	1.700.000	—	1.700.000	1.928.912	—	1.928.912	228.912	—

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziamen- ti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziamen- ti definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	In più	In meno
12	Cancelleria e stampati	4.900.000	—	4.900.000	4.899.112	206.786	5.105.898	205.898	—
13	Giornali e pubblicazioni	2.000.000	—	2.000.000	1.117.521	—	1.117.521	—	882.479
14	Viaggi e diarie	5.000.000	1.500.000	3.500.000	2.005.630	—	2.005.630	—	1.494.370
15	Carburante e trasporti vari	3.000.000	—	3.000.000	2.810.318	—	2.810.318	—	189.682
16	Spese banca	7.000.000	—	7.000.000	17.599.270	—	17.599.270	10.599.270	—
17	Imposte, tasse e assicura- zioni	6.000.000	—	6.000.000	878.330	—	878.330	—	5.121.670
18	Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	9.000.000	1.000.000	8.000.000	7.236.817	—	7.236.817	—	763.183
19	Stampa proprie pubblicazioni	3.300.000	1.300.000	2.000.000	1.273.793	17.670	1.291.463	—	708.537
20	Diverse ricorrenti ordinarie	5.630.000	—	5.630.000	5.865.895	8.892	5.874.787	244.787	—
	<i>c) Spese per attività istitu- zionali:</i>								
21	Corsi di addestramento pro- fessionale	263.000.000	53.000.000	210.000.000	148.019.528	61.351.616	209.371.144	—	628.856
22	Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale	350.000.000	—	350.000.000	216.728.277	53.269.638	269.997.915	—	80.002.085
23	Assistenza allievi per frequen- za corsi fuori residenza	45.000.000	10.000.000	35.000.000	20.797.835	14.119.540	34.917.375	—	82.625
24	Integrazione spese generali Centri finanziati dal Fondo	450.000.000	—	450.000.000	557.407.414	—	557.407.414	107.407.414	—
	CAP. II. - SPESE STRAORDINARIE.								
25	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	37.000.000	14.000.000	23.000.000	6.032.251	2.000.000	8.032.251	—	14.967.749
26	Spese per attività speciali (mostre, manifestazioni, ecc.)	25.000.000	15.000.000	10.000.000	8.119.915	—	8.119.915	—	1.880.085

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziammenti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziammenti definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	In più	In meno
27	CAP. III. - FONDO DI RISERVA. Fondo di riserva	32.000.000	—	32.000.000	—	—	—	—	32.000.000
	TOTALE SPESE EFFETTIVE	1.916.500.000	161.500.000	1.755.000.000	1.555.510.231	171.604.465	1.727.114.696	118.744.849	146.630.153
	CATEGORIA II. MOVIMENTO DI CAPITALI								
28	Realizzazione Centri	798.000.000	75.000.000	873.000.000	216.764.031	656.235.969	873.000.000	—	—
29	Beni strumentali per attrezzature Uffici	20.000.000	10.000.000	10.000.000	9.738.194	25.720	9.763.914	—	236.086
30	Beni strumentali per attrezzature Centri	297.500.000	113.000.000	184.500.000	72.190.659	112.309.341	184.500.000	—	—
31	Acquisto titoli di Stato	—	6.426.718	6.426.718	6.335.000	—	6.335.000	—	91.718
32	Mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	1.115.500.000	41.573.282	1.073.926.718	305.027.884	768.571.030	1.073.598.914	—	327.804
	CATEGORIA III. PARTITE DI GIRO								
33	CAP. I. - PARTITE DI GIRO ORDINARIE. Anticipazioni salvo rivalsa	10.000.000	—	10.000.000	559.918.498	—	559.918.498	549.918.498	—
34	Restituzione a terzi somme incassate per loro conto	10.000.000	—	10.000.000	277.925.802	3.947.150	281.872.952	271.872.952	—

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI		DIFFERENZE		
		Stanziamenti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziamenti definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	In più	In meno
	CAP. II. - CONTABILITÀ SPECIALI.								
35	CAP Commerciale: attività addestrative 65-66 . attività addestrative 66-67 .	— 972.000.000	— —	— 972.000.000	3.805.714 174.064.150	— 763.307.296	3.805.714 937.371.446	3.805.714 —	— 34.628.554
36	CAP Alberghiero - Spese Cs. Conv. : attività addestrative 66-67 .	76.000.000	—	76.000.000	14.903.320	65.936.680	80.840.000	4.840.000	—
37	Corsi di formazione profess. Albergh. a regime convittuale extra Centri: attività addestrative 66-67 .	520.000.000	—	520.000.000	104.665.774	521.160.226	625.826.000	105.826.000	—
38	Corsi insegnamento complementare per apprendisti: attività addestrative 66-67 .	625.000.000	—	625.000.000	103.347.373	641.629.627	744.977.000	119.977.000	—
39	Corsi per disoccupati: attività addestrative 65-66 . attività addestrative 66-67 .	— 24.000.000	— —	— 24.000.000	19.329.284 —	— 17.450.000	19.329.284 17.450.000	19.329.284 —	— 6.550.000
40	Gestione Centri Alberghieri .	460.000.000	—	460.000.000	559.174.441	—	559.174.441	99.174.441	—
	TOTALE PARTITE DI GIRO .	2.697.000.000	—	2.697.000.000	1.817.134.356	2.013.430.979	3.830.565.335	1.174.743.889	41.178.554

ENTRATE

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			DIFFERENZE	
		Stanziammenti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziammenti definitivi	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale	In più	In meno
	GESTIONE RESIDUI ATTIVI	4.990.439.385	245.877.455	4.744.561.930	2.454.913.513	2.289.648.417	4.744.561.930	—	—
	CATEGORIA I. ENTRATE EFFETTIVE								
	CAP. I. - ENTRATE ORDINARIE.								
1	Interessi su titoli	1.079.125	—	1.079.125	1.686.624	—	1.686.624	607.499	—
2	Interessi di conto corrente banca	10.000.000	—	10.000.000	15.745.126	—	15.745.126	5.745.126	—
3	Fitti	3.808.000	—	3.808.000	4.374.000	—	4.374.000	566.000	—
4	Incassi per vendita pubblicazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Contributo dalla Cassa Assegni Familiari (legge 17-10-61 n. 1038 art. 10)	3.000.000.000	640.000.000	2.360.000.000	2.360.000.000	—	2.360.000.000	—	—
6	Contributi da terzi	15.000.000	400.000.000	415.000.000	243.034.967	292.893.840	535.927.907	120.927.907	—
	CAP. II. - ENTRATE STRAORDINARIE.								
7	Sopravvenienze attive	2.112.875	10.000.000	12.112.875	27.389.423	—	27.389.423	15.276.548	—
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	3.032.000.000	230.000.000	2.802.000.000	2.652.229.240	292.893.840	2.945.123.080	143.123.080	—
	CATEGORIA II. MOVIMENTO DI CAPITALI								
8	Alienazione beni di proprietà	—	20.200.000	20.200.000	21.146.923	—	21.146.923	946.923	—
9	Vendita titoli di Stato	—	300.000	300.000	300.000	—	300.000	—	—
10	Accensione mutui	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	—	20.500.000	20.500.000	21.446.923	—	21.446.923	946.923	—

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			DIFFERENZE	
		Stanziammenti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziammenti definitivi	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale	In più	In meno
	CATEGORIA III. PARTITE DI GIRO								
	CAP. I. - PARTITE DI GIRO ORDINARIE.								
11	Recupero somme anticipate .	10.000.000	—	10.000.000	542.344.667	17.573.831	559.918.498	549.918.498	—
12	Incasso somme da riversare .	10.000.000	—	10.000.000	281.872.952	—	281.872.952	271.872.952	—
	CAP. II. - CONTABILITÀ SPECIALI.								
13	Finanziamenti dal Fondo CAP Commerciale: attività addestrative 65-66 .	—	—	—	3.548.385	257.329	3.805.714	3.805.714	—
14	Finanziamenti dal Fondo CAP Alberghiero: attività addestrative 66-67 .	972.000.000	—	972.000.000	118.344.668	819.026.778	937.371.446	—	34.628.554
15	Finanziamenti dal Fondo Cs. Formazione professionale albergh. a regime conv.le: attività addestrative 66-67 .	76.000.000	—	76.000.000	3.664.000	77.176.000	80.840.000	4.840.000	—
16	Finanziamenti dal Fondo Corsi insegnamento complementare per apprendisti: attività addestrative 66-67 .	520.000.000	—	520.000.000	45.450.000	580.376.000	625.826.000	105.826.000	—
17	Finanziamenti dal Fondo Cs. disoccupati: attività addestrative 65-66 .	—	—	—	19.329.284	—	19.329.284	19.329.284	—
	attività addestrative 66-67 .	24.000.000	—	24.000.000	—	17.450.000	17.450.000	—	6.550.000
18	Gestione Centri Alberghieri .	460.000.000	—	460.000.000	559.174.441	—	559.174.441	99.174.441	—
	TOTALE PARTITE DI GIRO .	2.697.000.000	—	2.697.000.000	1.780.459.897	2.050.105.438	3.830.565.335	1.174.743.889	41.178.554

RIASSUNTO GENERALE RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 1966

ENTRATE			USCITE				
DESCRIZIONE	In cassati	Da incassare	Totali	DESCRIZIONE	Pagati	Da pagare	Totali
Residui attivi	2.454.913.513	2.289.648.417	4.744.561.930	Disavanzo di cassa al 31 dicembre 1965	63.700.622	—	63.700.622
Entrate effettive	2.652.229.240	292.893.840	2.945.123.080	Residui passivi	2.410.557.062	2.255.825.892	4.666.382.954
Entrate movimento capitali	21.446.923	—	21.446.923	Uscite effettive	1.555.510.231	171.604.465	1.727.114.696
Entrate partite di giro ordinarie	824.217.619	17.573.831	841.791.450	Uscite movimento capitali	305.027.884	768.571.030	1.073.598.914
Entrate per contabilità speciali	956.242.278	2.032.531.607	2.988.773.885	Uscite partite di giro ordinarie	837.844.300	3.947.150	841.791.450
				Uscite per contabilità speciali	979.290.056	2.009.483.829	2.988.773.885
				Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1966	6.151.930.155	5.209.432.366	11.361.362.521
TOTALE A PAREGGIO	6.909.049.573	4.632.647.695	11.541.697.268	TOTALE A PAREGGIO	180.334.747		11.541.697.268

RENDICONTO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966

Parte 1ª — STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	Risultanze al 31 dicembre 1965		Variazioni anno 1966		Risultanze al 31 dicembre 1966	
	Parziali	Totali	In più	In meno	Parziali	Totali
<i>Attivo:</i>						
1) Immobili	5.682.871.822		873.159.714	20.000.000	6.536.031.536	
2) Mobili, macchine, at- trezzature	1.489.490.020		203.847.823	59.174.239	1.634.163.604	
3) Titoli di proprietà . .	21.582.500		6.335.000	300.000	27.617.500	
4) Cassa e Banca	63.700.622		6.909.049.573	6.088.229.533	757.119.418	
5) Residui attivi	4.990.439.385		2.342.999.278	2.700.790.968	4.632.647.695	
6) Accantonamento in- dennità anzianità:						
personale di ruolo . . .	181.248.177		35.039.134	23.525.248	192.762.063	
collaboratori	4.765.994		—	—	4.765.994	
7) Accantonamento in- dennità anzianità per- sonale Centri	122.344.662		102.557.029	69.997.044	154.904.647	
TOTALE ATTIVO		12.429.041.938				13.940.012.457
<i>Passivo:</i>						
1) Fondo ammortamento immobili	216.626.491		123.600.525	—	340.227.016	
2) Fondo ammortamento mobili, macchine, at- trezzature	670.017.636		158.568.883	11.610.924	816.975.595	
3) Residui passivi	4.920.312.045		2.953.606.474	2.664.486.153	5.209.432.366	
4) Indennità anzianità personale ruolo	215.176.099		65.077.446	21.625.248	258.628.297	
5) Indennità anzianità personale Centri	142.000.000		54.540.610	13.430.700	183.109.910	
TOTALE PASSIVO		6.164.132.271				6.808.373.184
Netto patrimoniale al 31-12-1965 .		6.264.909.667	Netto patrimoniale al 31-12-1966 .			7.131.639.273

Parte 2ª. — CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		VALORI	
1. - RENDITE E PROVENTI.			
a) <i>di bilancio:</i>			
1) interessi		17.431.750	
2) fitti		4.374.000	
3) contributo		2.603.034.067	
4) crediti		292.893.840	
b) <i>fuori bilancio:</i>			
1) investimenti immobiliari con utilizzo residui		512.804.764	
2) valore stime UTE per terreni donati		112.160.000	
3) donazione beni mobili		1.550.240	
4) acquisto attrezzature con utilizzo residui		116.595.804	
5) attrezzature acquistate dalle gestioni alberghiere		3.772.926	
			3.664.617.391
2. - SPESE ED ONERI.			
a) <i>di bilancio:</i>			
1) spese per il personale		529.042.388	
2) spese generali		69.362.623	
3) spese attività istituzionali		942.953.054	
4) spese straordinarie		14.152.166	
5) debiti		940.175.495	
b) <i>fuori bilancio:</i>			
1) fondo ammortamento immobili	123.600.525		
2) fondo ammortamento mobili	158.568.883		
	<u>282.169.408</u>		
3) diminuzione fondo ammortamento riferito ai beni alienati o distrutti	11.610.924	270.558.484	
4) beni mobili alienati o distrutti		27.743.320	
5) bene immobile restituito		20.000.000	
6) titoli estratti		300.000	
			2.814.287.530
3. - SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE.			
1) cancellazione residui passivi	253.929.091		
2) cancellazione residui attivi	245.877.455		
	<u>48.836.346</u>	8.051.636	
4) indennità di anzianità non coperta dagli accantonamenti per il 1966:			
personale di ruolo	36.704.306		
personale extra ruolo	8.549.925		
	<u>45.254.231</u>		
5) importi accantonati per i collaboratori nei precedenti esercizi	4.765.994		
	<u>40.488.237</u>	8.348.109	
			16.399.745
			866.729.606
		AVANZO ECONOMICO	

ALLEGATI AL BILANCIO CONSUNTIVO

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	Accertamenti al 31 dicembre 1965		Riscossioni nell'esercizio		Da riscuotere al 31 dicembre 1966		Residui al 31 dicembre 1966	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>Esercizio 1°-7-55 - 30-6-56:</i>								
Recupero somme anticipate	700.000	700.000	—	—	700.000	700.000	700.000	700.000
<i>Esercizio 1°-10-60 - 30-9-61:</i>								
Contributo straordinario	1.240.000.000	1.240.000.000	—	—	1.240.000.000	1.240.000.000	1.240.000.000	1.240.000.000
Finanziamenti dal Fondo CAP Commerciale	38.000	1.240.038.000	—	—	38.000	1.240.038.000	—	1.240.000.000
<i>Esercizio 1°-10-61 - 30-9-62:</i>								
Finanziamenti dal Fondo CAP Commerciale:								
a) per corsi	65.600		65.600		—		—	
b) per premio incentivo	2.898.744		—		2.898.744		2.898.744	
Finanziamenti dal Fondo per cor- si Apprendisti	224.593	3.188.937	—	65.600	224.593	3.123.337	224.593	3.123.337
<i>Esercizio 1°-10-62 - 30-9-63:</i>								
Finanziamenti dal Fondo CAP Commerciale:								
a) per corsi	88.586		—		88.586		26.520	
b) per premio incentivo	3.080.177		1.023.594		2.056.583		1.980.859	
Finanziamenti dal Fondo per cor- si Apprendisti	3.217.181	6.385.944	878.405	1.901.999	2.338.776	4.483.945	2.211.856	4.219.235
<i>Esercizio 1°-10-63 - 30-9-64:</i>								
Contributi da terzi	800.396.855		126.097.995		674.298.860		674.298.860	
Recupero somme anticipate	7.692.277		2.409.328		5.282.949		5.282.949	

DESCRIZIONE	Accertamenti al 31 dicembre 1965		Riscossioni nell'esercizio		Da riscuotere al 31 dicembre 1966		Radiazioni		Residui al 31 dicembre 1966	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Finanziamenti dal Fondo CAP Commerciale:									
a) per corsi	24.798.362		9.507.485		15.290.877		107.440		15.183.437	
b) per premio incentivo	16.769.054		10.458.182		6.310.872				6.310.872	
Finanziamenti dal Fondo CAP Alberghiero	112.395		—		112.395				112.395	
Finanziamenti dal Fondo per cor- si Alberghieri	189.191		33.444		155.747		31.347		124.400	
Finanziamenti dal Fondo per cor- si Apprendisti	19.374.264	869.329.398	19.202.693	167.709.127	168.571	701.620.271	128.571		40.000	701.352.913
<i>Esercizio 1°-10-64 - 31-12-65:</i>										
Contributi da terzi	137.900.720		29.566.651		108.334.069		99.050		108.235.019	
Recupero somme anticipate	5.983.519		5.322.376		661.143				661.143	
Contributi dalla « Cassa Assegni Familiari »	590.000.000		590.000.000		—				—	
Finanz. Fondo CAP Comm.le:										
attività addestrative 64-65	119.536.271		73.524.079		46.012.192		7.935.490		38.076.702	
attività addestrative 65-66	834.417.029		621.633.634		212.783.995		98.096.390		114.687.605	
Finanz. Fondo CAP Alberg.:										
attività addestrative 64-65	1.331.491		1.331.491		—				—	
attività addestrative 65-66	77.782.000		72.767.000		5.015.000		3.689.621		1.325.379	
Finanz. Fondo Cs. Apprendisti:										
attività addestrative 64-65	36.793.752		32.323.590		4.470.162				4.470.162	
attività addestrative 65-66	431.551.500		314.706.186		116.843.314		89.538.354		27.304.960	
Finanz. Fondo Cs. Alberghieri:										
attività addestrative 64-65	36.049.964		34.887.398		1.162.566		1		1.162.565	
attività addestrative 65-66	581.790.000		502.100.218		79.689.782		35.799.763		43.890.019	
Finanz. Fondo Cs. Disoccupati:										
attività addestrative 64-65	12.633.260		4.465.260		8.168.000		8.168.000		—	
attività addestrative 65-66	5.027.000	2.870.797.106	2.606.904	2.285.236.787	2.420.096	585.560.319	1.980.718		439.378	340.252.932
		4.990.439.385		2.454.913.513		2.535.525.872	245.877.455			2.289.648.417

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	Accertamenti al 31 dicembre 1965		Pagamenti effettuati nell'esercizio		Da pagare al 31 dicembre 1966		Radiazioni		Residui al 31 dicembre 1966	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	<i>Esercizio fino al 30-9-1958:</i> Corsi rapidi per disoccupati	395.767	395.767	395.767	395.767	—	—	—	—	—
<i>Esercizio 1°-10-60 - 30-9-61:</i> Acquisito beni strumentali attrezzature Uffici (contr. straord.)	49.365.956		327.000		49.038.956				49.038.956	
Acquisito beni strumentali attrezzature Centri (contr. straord.)	344.000.000		4.000.000		340.000.000				340.000.000	
Investimenti immobiliari (contr. straord.)	924.695.794	1.318.061.750	130.358.731	134.685.731	794.337.063	1.183.376.019			794.337.063	1.183.376.019
<i>Esercizio 1°-10-62 - 30-9-63:</i> Restituzione a terzi somme incassate loro conto	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	—	—	—	—	—	—
<i>Esercizio 1°-10-63 - 30-9-64:</i> Realizzazione Centri	669.138.379		228.952.215		440.186.164				440.186.164	
Acquisito beni strumentali attrezzature Uffici	180.000		180.000		—				—	
Acquisito beni strumentali attrezzature Centri	188.135.250	857.453.629	21.396.986	250.529.201	166.738.264	606.924.428			166.738.264	606.924.428
<i>Esercizio 1°-10-64 - 31-12-65:</i> Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	4.510		4.510		—				—	
Cancelleria e stampati	324.920		324.920		—				—	
Diverse obbligatorie ordinarie	66.400		66.400		—				—	
Corsi di addestramento professionale	48.458.877		40.868.387		7.590.490			7.590.490	—	

DESCRIZIONE	Accertamenti al 31 dicembre 1965		Pagamenti effettuati nell'esercizio		Da pagare al 31 dicembre 1966		Radiazioni		Residui al 31 dicembre 1966	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Assistenza vittuaria allievi a regime conviviale	42.544.283		42.290.572		253.711		253.711		—
Integrazione spese gen.li Centri finanz. dal Fondo	603.375		603.375		—		—		—	
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	8.000.000		4.968.575		3.031.425		847.425		2.184.000	
Attività speciali	356.940		356.940		—		—		413.130.826	
Realizzazione Centri	566.624.644		153.493.818		413.130.826		413.130.826		—	
Acquisto beni strumentali attrezzature Uffici	5.461.650		5.445.281		16.369		16.369		—	
Acquisto beni strumentali attrezzature Centri	135.099.916		85.246.537		49.853.379		12.760		49.840.619	
Restituzione a terzi somme incassate loro conto	4.370.000		4.000.000		370.000		—		370.000	
CAP Commerciale:										
attività addestrative 64-65	38.871.453		30.935.963		7.935.490		7.935.490		—	
attività addestrative 65-66	718.181.986		620.085.596		98.096.390		98.096.390		—	
CAP Alb. - spese Cs. Conv.:										
attività addestrative 64-65	1.484.682		1.484.682		—		3.689.621		—	
attività addestrative 65-66	65.183.164		61.493.543		3.689.621		—		—	
Cs. formaz. prof. Alberghiero a regime conv.le extra Centri:										
attività addestrative 64-65	23.382.016		23.382.016		—		—		—	
attività addestrative 65-66	484.212.765		448.413.002		35.799.763		35.799.763		—	
Cs. insegnamento compl. per appr.:										
attività addestrative 64-65	99.146.892		99.146.892		—		—		—	
attività addestrative 65-66	477.450.593		387.929.239		89.538.354		89.538.354		—	
Cs. rapidi per disoccupati:										
attività addestrative 64-65	17.310.737		9.142.737		8.168.000		8.168.000		—	
attività addestrative 65-66	3.761.096		1.780.378		1.980.718		1.980.718		—	
		2.740.900.899		2.021.446.363		719.454.536				465.525.445
		4.920.312.045		2.410.557.062		2.509.754.983		253.929.091		2.255.825.892

RIEPILOGO MOVIMENTO RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	Residui al 31 di- cembre 1965	Movimenti effettuati nell'esercizio		Residui al 31 di- cembre 1966
		Incassi	Radiazioni	
<i>Entrate effettive:</i>				
Contributo dalla « Cassa Unica Asse- gni Familiari »	590.000.000	590.000.000	—	—
Contributo straordinario	1.240.000.000	—		1.240.000.000
Contributi da terzi	938.297.575	155.664.646	99.050	782.533.879
<i>Entrate per partite di giro:</i>				
Recupero somme anticipate	14.375.796	7.731.704	—	6.644.092
Finanziamenti dal « Fondo » per CAP Commerciale:				
a) per corsi	978.944.448	704.730.798	106.239.386	167.974.264
b) per premio incentivo	22.747.975	11.481.776	75.724	11.190.475
Finanziamenti dal « Fondo » per CAP Alberghiero	79.225.886	74.098.491	3.689.621	1.437.774
Finanziamenti dal « Fondo » per Corsi Alberghieri	618.029.155	537.021.060	35.831.111	45.176.984
Finanziamenti dal « Fondo » per Corsi Complementari Apprendisti	491.158.290	367.112.874	89.793.845	34.251.571
Finanziamenti dal « Fondo » per Corsi Disoccupati	17.660.260	7.072.164	10.148.718	439.378
	4.990.439.385	2.454.913.513	245.877.455	2.289.648.417

RIEPILOGO MOVIMENTO RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	Residui al 31 di- cembre 1965	Movimenti effettuati nell'esercizio		Residui al 31 di- cembre 1966
		Pagamenti	Radiazioni	
<i>Uscite effettive:</i>				
Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	4.510	4.510	—	—
Cancelleria e stampati	324.920	324.920	—	—
Diverse obbligatorie ordinarie	66.400	66.400	—	—
Corsi di addestramento professionale	48.458.877	40.868.387	7.590.490	—
Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale	42.544.283	42.290.572	253.711	—
Integrazione spese generali Centri finanziati dal Fondo	603.375	603.375	—	—
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	8.000.000	4.968.575	847.425	2.184.000
Attività speciali	356.940	356.940	—	—
<i>Uscite per movimento di capitali:</i>				
Investimenti immobiliari (c. s.)	924.695.794	130.358.731	—	794.337.063
Acquisto beni strumentali per attrezzature Uffici (c. s.)	49.365.956	327.000	—	49.038.956
Acquisto beni strumentali per attrezzature Centri (c. s.)	344.000.000	4.000.000	—	340.000.000
Realizzazione Centri	1.235.763.023	382.446.033	—	853.316.990
Acquisto beni strumentali per attrezzature Uffici	5.641.650	5.625.281	16.369	—
Acquisto beni strumentali per attrezzature Centri	323.235.166	106.643.523	12.760	216.578.883
<i>Uscite per partite di giro:</i>				
Restituzione a terzi somme incassate loro conto	7.870.000	7.500.000	—	370.000
CAP Commerciale	757.053.439	651.021.559	106.031.880	—
CAP Alberghiero	66.667.846	62.978.225	3.689.621	—
Corsi convittuali alberghieri	507.594.781	474.795.018	35.799.763	—
Corsi complementari per apprendisti	576.597.485	487.059.131	89.538.354	—
Corsi rapidi per disoccupati	21.467.600	11.318.882	10.148.718	—
	4.920.312.045	2.410.557.062	253.929.091	2.255.825.892

IMPORTI PER DEPOSITI CAUZIONALI DA INCASSARE
ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1966

Ascoli Piceno:			
luce e forza motrice	L.	350.000	
telefono	»	13.000	
			L. 363.000
Avellino:			
telefono	»		20.000
Bari:			
fitto	»		220.000
Benevento:			
telefono	»		25.000
Bergamo:			
telefono	»		70.000
Bologna:			
fitto piazza Galilei piani 1°, 2° e 3°	L.	3.000.000	
fitto locali piano terra	»	150.000	
fitto negozi	»	255.000	
gas	»	80.000	
energia elettrica	»	150.000	
telefono	»	7.000	
			» 3.642.000
Brescia:			
telefono	»		25.000
Cagliari:			
energia elettrica	L.	800.000	
telefono	»	20.000	
			» 820.000
Caserta:			
fitto piazza Vanvitelli	»		410.000
Castelfusano:			
fitto campo sportivo	»		120.000
Chioggia:			
fitto	»		150.000
Foggia:			
energia elettrica	»		9.000

Forlì:			
fitto corso Garibaldi	L.	562.500	
telefono	»	10.000	
energia elettrica	»	15.000	
		<hr/>	L. 587.500
Genova:			
telefono	»		25.000
Gorizia:			
fitto	»		120.000
La Spezia:			
telefono	»		30.000
Latina:			
fitto viale Tiziano	»		330.000
Merano:			
telefono e varie	»		235.240
Milano:			
luce	L.	96.000	
gas	»	35.000	
		<hr/>	» 131.000
Novara:			
luce	L.	10.000	
telefono	»	5.000	
		<hr/>	» 15.000
Padova:			
fitto via Venezia, 41	»		110.000
Parma:			
fitto via XXII Luglio	L.	510.000	
luce	»	6.000	
		<hr/>	» 516.000
Pescara:			
telefono	»		5.000
Piacenza:			
energia elettrica	»		10.000
Rimini:			
fitto via Covignano	L.	495.000	
energia elettrica	»	30.000	
		<hr/>	» 525.000

Roma:

telefono via del Corso	L.	5.000	
» via M. Adelaide	»	20.000	
Società Caracciolo	»	10.000	
fitto via C. Beccaria	»	594.000	
telefono Accademia italiana costume e moda	»	11.000	
fitto Antiquariato	»	420.000	
		<hr/>	L. 1.060.000

Savona:

telefono	»		15.000
--------------------	---	--	--------

Sede centrale:

telefono n. 471635	L.	18.000	
» » 478615	»	270.000	
» » 487148 / 482447	»	20.000	
» » 487148	»	25.000	
fitto via Sallustiana	»	340.000	
fitto via Carducci	»	210.000	
telefono	»	42.089	
fitto via Santa Maria in Via	»	291.000	
		<hr/>	» 1.216.089

Terni:

fitto	»		40.000
-----------------	---	--	--------

Trento:

fitto	»		180.000
-----------------	---	--	---------

Torino:

fitto via Botero	L.	1.000.000	
energia elettrica	»	5.000	
		<hr/>	» 1.005.000

Trieste:

fitto via Rossini piano 2° e 4°	L.	333.400	
» » » piano 3° A	»	150.000	
» » » piano 1°	»	216.665	
fitto	»	115.000	
telefono	»	200.000	
		<hr/>	» 1.015.065

Udine:

fitto	»		99.000
-----------------	---	--	--------

Venezia:

fitto San Paolo 2004	»		200.000
--------------------------------	---	--	---------

Viterbo:

fitto via dell'Orologio Vecchio	»		90.000
			<hr/>
	L.		<u>13.433.894</u>

MOVIMENTO PER ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965-66

DESCRIZIONE	ENTRATE			USCITE		
	Incassate	Da incas- sare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale
<i>Contributi dal Fondo per:</i>						
Corsi di addestramento commerciale	759.764.844	114.944.934	874.709.778	874.709.778	—	874.709.778
Corsi presso Centri alberghieri	72.767.000	1.325.379	74.092.379	74.092.379	—	74.092.379
Corsi convittuali alberghieri	502.100.218	43.890.019	545.990.237	545.990.237	—	545.990.237
Corsi complementari per apprendisti	511.226.686	27.304.960	538.531.646	538.531.646	—	538.531.646
Corsi rapidi per disoccupati	21.936.188	439.378	22.375.566	22.375.566	—	22.375.566
	1.867.794.936	187.904.670	2.055.699.606	2.055.699.606	—	2.055.699.606
<i>Contributi dalla Cassa e da terzi per:</i>						
Corsi di addestramento professionale	174.911.914	868.740	175.780.654	175.780.654	—	175.780.654
Assis.za vittuaria allievi a regime convitt. .	292.528.194	1.713.010	294.241.204	294.241.204	—	294.241.204
Assis.za allievi frequenza cs. fuori resid. .	11.299.420	9.518.050	20.817.470	20.817.470	—	20.817.470
Integrazioni spese generali Centri	466.463.017	—	466.463.017	466.463.017	—	466.463.017
	2.812.997.481	200.004.470	3.013.001.951	3.013.001.951	—	3.013.001.951

RIEPILOGO ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965-66 (1° ottobre 1965-30 settembre 1966)

TIPO DEL CORSO	Corsi ratificati	Corsi da attuare	Corsi revocati	CORSI ISTITUITI			ALLIEVI ISCRITTI			
				In funzione	Sospesi o chiusi anticipatamente	Attuati	Totale	Ai corsi sospesi o chiusi anticipatamente	Ai corsi attuati	Totale
Corsi normali presso Centri commerciali finanziati a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	566	—	20	—	6	546	546	98	11.069	11.167
Corsi normali alberghieri a regime convittoriale presso Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	6	—	—	—	—	6	6	—	350	350
Corsi normali alberghieri a regime convittoriale extra Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	50	—	1	—	—	49	49	—	2.954	2.954
Corsi normali finanziati sull'attivo di Gestione della « Cassa Unica Assegni Familiari » a norma della legge n. 1278 del 6 agosto 1940 e legge n. 1038 del 17 ottobre 1961	122	—	15	—	3	104	107	58	2.146	2.204
Corsi normali finanziati da contributi da terzi	(a) 19	—	1	—	—	18	18	—	404	404
Corsi normali alberghieri a regime convittoriale finanziati dalla Regione della Val d'Aosta	(b) 2	—	—	—	—	2	2	—	55	55
Corsi complementari per apprendisti finanziati a norma della legge n. 25 del 19 gennaio 1955	2.133	—	79	—	43	2.011	2.054	825	47.589	48.414
Corsi per disoccupati finanziati a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	7	—	1	—	—	6	6	—	120	120
Corsi per disoccupati finanziati dalla Regione Sarda	2	—	—	—	—	2	2	—	29	29
Corsi di aggiornamento per insegnanti ed istruttori	(b) 8	—	—	—	—	8	8	—	159	159
Corsi per allievi istruttori borsisti del Consiglio d'Europa	1	—	—	—	—	1	1	—	11	11
	2.916	—	117	—	52	2.747	2.799	981	64.886	65.867
Corsi ratificati nell'esercizio 1964-65 ed attuati nell'esercizio 1965-66						2	2	—	24	24
						2.749	2.801	981	64.910	65.891

(a) N. 1 corso ratificato dopo il 31 dicembre 1965.

(b) Ratificati dopo il 31 dicembre 1965.

RIEPILOGO ATTIVITA 1966-1967
(Situazione 1° ottobre 1966-31 dicembre 1966)

TIPO DEL CORSO	Corsi ratificati	Corsi istituiti	Corsi da iniziare	Allievi iscritti
Corsi normali presso Centri commerciali e sedi occasionali finanziati a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	455	410	45	7.912
Corsi normali alberghieri a regime convittuale presso Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	6	3	3	188
Corsi normali alberghieri a regime convittuale extra Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	53	35	18	2.036
Corsi normali finanziati sull'attivo di gestione della Cassa Unica Assegni Familiari a norma della legge n. 1278 del 6 agosto 1940 e legge n. 1038 del 17 ottobre 1961	81	71	10	1.354
Corsi normali finanziati da contributi diversi	63	45	18	798
Corsi complementari per apprendisti finanziati a norma della legge n. 25 del 19 gennaio 1955	2.270	2.169	101	45.038
Corsi per disoccupati finanziati a norma della legge n. 264 del 29 aprile 1949	5	—	5	—
Corsi per disoccupati finanziati dalla Regione della Sardegna	2	2	—	30
TOTALE	2.935	2.735	200	57.356

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (articolo 13 delle Entrate)
ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Accademia	26993/050	14.686.830	5.874.732	8.812.098
Ancona	27045/0135	2.400.000	—	2.400.000
Ancona	27045/123	4.750.000	—	4.750.000
Ancona	26945/015	10.950.000	—	10.950.000
Ancona	26945/123	9.800.000	—	9.800.000
Ancona	27040/0131	6.600.000	—	6.600.000
Antiquariato	26993/051	10.473.200	—	10.473.200
Aosta	26943/260	4.500.000	1.120.000	3.380.000
Arezzo	27076/0153	6.150.000	—	6.150.000
Ascoli Piceno	26944/017	7.400.000	—	7.400.000
Avellino	26946/180	13.950.000	5.580.000	8.370.000
Avellino	27043/180	4.100.000	1.640.000	2.460.000
Barletta (BA)	26953/210	5.400.000	—	5.400.000
Bari	26953/206	6.510.000	—	6.510.000
Bari	26953/011	6.375.000	—	6.375.000
Bari	26953/205	8.275.000	—	8.275.000
Bari	26953/204	14.450.000	—	14.450.000
Bari	27049/204	1.800.000	—	1.800.000
Bari	27049/205	2.225.000	—	2.225.000
Benevento	26949/182	12.525.000	4.470.000	8.055.000
Bergamo	27025/23	14.348.000	—	14.348.000
Bergamo	27050/23	2.400.000	—	2.400.000
Bergamo	26952/23	1.880.000	—	1.880.000
Bologna	26947/86	18.980.000	—	18.980.000
Bologna	27072/86	1.317.000	—	1.317.000
Bologna	26947/85	16.608.750	—	16.608.750
Bologna	27072/85	3.000.000	—	3.000.000
Bologna	26947/87	10.064.000	—	10.064.000
Bologna	27072/87	3.600.000	—	3.600.000
Bolzano	27017/44	3.599.970	1.439.960	2.160.010
Bolzano	27048/44	2.550.000	1.020.000	1.530.000
Brescia	26950/014	3.752.000	—	3.752.000
Brindisi	26951/213	17.575.000	7.030.000	10.545.000
Cagliari	27018/253	14.975.000	5.990.000	8.985.000
Cagliari	27054/253	7.700.000	3.080.000	4.620.000
Caserta	27014/266	8.025.000	—	8.025.000
Chioggia (VE)	27011/57	8.100.000	—	8.100.000
Caorle Jesolo (VE)	27011/088	8.425.000	—	8.425.000
Catania	27006/071	7.775.000	—	7.775.000
Catanzaro	26958/037	3.875.000	—	3.875.000
Commercio con l'estero	27145/218	5.000.000	—	5.000.000
Como	27053/0146	1.730.000	—	1.730.000
Como	27016/099	2.420.000	—	2.420.000

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Cosenza	26954/222	9.450.000	—	9.450.000
Cosenza	27170/236	3.600.000	—	3.600.000
Firenze	27004/107	19.506.250	—	19.506.250
Firenze	27075/107	2.175.000	—	2.175.000
Firenze	27075/0151	2.240.000	—	2.240.000
Foggia	27060/214	2.400.000	—	2.400.000
Foggia	26961/214	8.390.000	2.662.800	5.727.200
Forlì	27073/0148	8.400.000	—	8.400.000
Forlì	27073/94	1.800.000	—	1.800.000
Forlì	26962/94	4.849.000	—	4.849.000
Genova	26964/76	19.937.375	—	19.937.375
Genova	27086/76	1.500.000	—	1.500.000
Genova	26964/75	3.300.000	—	3.300.000
Gorizia	26963/044	10.380.000	—	10.380.000
Jesi (AN)	26945/121	5.100.000	—	5.100.000
Imola (BO)	27072/88	2.400.000	—	2.400.000
Imola (BO)	26947/88	990.000	—	990.000
La Spezia	26969/83	9.626.660	3.360.000	6.266.660
La Spezia	27085/83	2.400.000	960.000	1.440.000
Latina	26968/047	3.550.000	—	3.550.000
Livorno	26970/111	3.500.000	—	3.500.000
Livorno	27063/0152	2.470.000	—	2.470.000
Macerata	26996/125	2.400.000	—	2.400.000
Messina	27009/240	8.625.000	8.625.000	—
Mestre (VE)	27091/0161	3.840.000	—	3.840.000
Milano	27092/29	14.600.000	—	14.600.000
Milano	27012/29	22.541.655	—	22.541.655
Milano	27012/35	28.760.000	—	28.760.000
Milano	27046/0147	1.574.000	—	1.574.000
Milano	27092/38	7.250.000	—	7.250.000
Milano	27012/38	19.647.000	—	19.647.000
Napoli	27010/184	40.285.000	15.014.000	25.271.000
Novara	26972/3	7.675.000	—	7.675.000
Palermo	27007/242	32.339.000	7.025.800	25.313.200
Palermo	27093/242	5.940.000	2.376.000	3.564.000
Parma	27074/0149	1.780.000	—	1.780.000
Parma	27002/065	2.400.000	—	2.400.000
Perugia	27000/063	5.965.000	—	5.965.000
Perugia	27068/0154	7.950.000	—	7.950.000
Pescara	27013/178	7.200.000	—	7.200.000
Pescara	27077/178	4.800.000	2.880.000	1.920.000
Piacenza	26974/102	2.598.750	1.404.000	1.558.750
Piacenza	27069/0150	1.800.000	720.000	1.080.000
Pordenone	27003/067	11.330.000	—	11.330.000
Prato (FI)	27004/068	1.400.000	—	1.400.000

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Rimini (FO)	26962/043	2.900.000	—	2.900.000
Roma	26993/146	28.219.440	9.738.936	18.480.504
Roma	26993/145	16.170.000	6.468.000	9.702.000
Roma	27071/145	2.100.000	—	2.100.000
Roma	27071/0162	2.250.000	—	2.250.000
Roma	26993/0102	6.700.000	—	6.700.000
Rovereto (TN)	27088/47	2.400.000	—	2.400.000
Rovereto (TN)	27005/47	6.875.000	2.750.000	4.125.000
Rovigo	27021/51	7.780.000	3.112.000	4.668.000
Rovigo	27157/223	1.800.000	—	1.800.000
Sassari	26981/257	5.450.000	—	5.450.000
Savona	26982/84	4.343.600	1.737.440	2.606.160
Savona	27083/84	1.800.000	—	1.800.000
Siena	27081/117	3.600.000	—	3.600.000
Siracusa	26984/247	5.250.000	—	5.250.000
Taranto	26985/129	20.160.000	—	20.160.000
Torino	26988/14	10.140.000	—	10.140.000
Torino	26988/19	8.550.000	—	8.550.000
Torino	27087/14	3.915.000	—	3.915.000
Trani (BA)	26953/211	5.625.000	—	5.625.000
Trento	27005/45	20.581.670	7.230.000	13.351.670
Trento	27088/45	3.850.000	—	3.850.000
Trieste	27008/71	13.500.000	5.400.000	8.100.000
Udine	26989/67	5.400.000	—	5.400.000
Udine	26989/01	891.000	—	891.000
Venezia	27011/54	18.976.296	—	18.976.296
Venezia	27091/54	4.460.000	—	4.460.000
Venezia	27022/0119	4.960.000	—	4.960.000
Verona	27090/65	6.000.000	—	6.000.000
Verona	26991/65	13.960.000	—	13.960.000
Vicenza	27089/66	3.600.000	—	3.600.000
Vicenza	26992/66	3.480.000	—	3.480.000
		937.371.446	118.344.668	819.026.778

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (articolo 35 delle Uscite)
ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Accademia	26993/050	14.686.830	3.293.923	11.392.907
Ancona	27045/0135	2.400.000	266.733	2.133.267
Ancona	27045/123	4.750.000	1.047.125	3.702.875
Ancona	26945/015	10.950.000	3.460.543	7.489.457
Ancona	26945/123	9.800.000	2.707.542	7.092.458
Ancona	27040/0131	6.600.000	1.098.754	5.501.246
Antiquariato	26993/051	10.473.200	629.868	9.843.332
Aosta	26943/260	4.500.000	589.365	3.910.635
Arezzo	27076/0153	6.150.000	390.407	5.759.593
Ascoli Piceno	26944/017	7.400.000	1.311.266	6.088.734
Avellino	26946/180	13.950.000	4.795.914	9.154.086
Avellino	27043/180	4.100.000	—	4.100.000
Barletta (BA)	26953/210	5.400.000	735.592	4.664.408
Bari	26953/206	6.510.000	1.694.188	4.815.812
Bari	26953/011	6.375.000	1.069.992	5.305.008
Bari	26953/205	8.275.000	1.433.584	6.841.416
Bari	26953/204	14.450.000	3.315.476	11.134.524
Bari	27049/204	1.800.000	—	1.800.000
Bari	27049/205	2.225.000	644.646	1.580.354
Benevento	26949/182	12.525.000	2.626.325	9.898.675
Bergamo	27025/23	14.348.000	2.288.573	12.059.427
Bergamo	27050/23	2.400.000	370.006	2.029.994
Bergamo	26952/23	1.880.000	470.498	1.409.502
Bologna	26947/86	18.980.000	4.766.919	14.213.081
Bologna	27072/86	1.317.000	59.425	1.257.575
Bologna	26947/85	16.608.750	3.268.605	13.340.145
Bologna	27072/85	3.000.000	503.818	2.496.182
Bologna	26947/87	10.064.000	2.120.756	7.943.244
Bologna	27072/87	3.600.000	579.804	3.020.196
Bolzano	27017/44	3.599.970	809.629	2.790.341
Bolzano	27048/44	2.550.000	199.730	2.350.270
Brescia	26950/014	3.752.000	314.912	3.437.088
Brindisi	26951/213	17.575.000	3.942.332	13.632.668
Cagliari	27018/253	14.975.000	2.901.665	12.073.335
Cagliari	27054/253	7.700.000	742.389	6.957.611
Caserta	27014/266	8.025.000	1.600.313	6.424.687
Chioggia (VE)	27011/57	8.100.000	1.777.432	6.322.568
Caorle Jesolo (VE)	27011/088	8.425.000	792.289	7.632.711
Catania	27006/071	7.775.000	1.250.500	6.524.500
Catanzaro	26958/037	3.875.000	—	3.875.000
Commercio con l'estero	27145/218	5.000.000	—	5.000.000
Cosenza	27170/236	3.600.000	—	3.600.000
Como	27053/0146	1.730.000	32.805	1.697.195

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Como	27016/099	2.420.000	—	2.420.000
Cosenza	26954/222	9.450.000	928.043	8.521.957
Firenze	27004/107	19.506.250	1.316.587	18.189.663
Firenze	27075/107	2.175.000	350.935	1.824.065
Firenze	27075/0151	2.240.000	—	2.240.000
Foggia	27060/214	2.400.000	173.741	2.226.259
Foggia	26961/214	8.390.000	1.867.243	6.522.757
Forlì	27073/0148	8.400.000	872.651	7.527.349
Forlì	27073/94	1.800.000	309.431	1.490.569
Forlì	26962/94	4.849.000	635.112	4.213.888
Genova	26964/76	19.937.375	4.807.951	15.129.424
Genova	27086/76	1.500.000	147.506	1.352.494
Genova	26964/75	3.300.000	—	3.300.000
Gorizia	26963/044	10.380.000	1.741.985	8.638.015
Jesi (AN)	26945/121	5.100.000	1.252.254	3.847.746
Imola (BO)	27072/88	2.400.000	425.102	1.974.898
Imola (BO)	26947/88	990.000	—	990.000
La Spezia	26969/83	9.626.660	2.065.354	7.561.306
La Spezia	27085/83	2.400.000	244.327	2.155.673
Latina	26968/047	3.550.000	754.521	2.795.479
Livorno	26970/111	3.500.000	629.455	2.870.545
Livorno	27063/0152	2.470.000	1.083.545	1.386.455
Macerata	26996/125	2.400.000	714.518	1.685.482
Messina	27009/240	8.625.000	2.014.451	6.610.549
Mestre (VE)	27091/0161	3.840.000	—	3.840.000
Milano	27092/29	14.600.000	2.026.750	12.573.250
Milano	27012/29	22.541.655	4.199.570	18.342.085
Milano	27012/35	28.760.000	7.349.113	21.410.887
Milano	27046/0147	1.574.000	—	1.574.000
Milano	27092/38	7.250.000	387.009	6.862.991
Milano	27012/38	19.647.000	3.970.704	15.676.296
Napoli	27010/184	40.285.000	8.941.831	31.343.169
Novara	26972/3	7.675.000	1.191.025	6.483.975
Palermo	27007/242	32.339.000	8.205.794	24.133.206
Palermo	27093/242	5.940.000	—	5.940.000
Parma	27074/0149	1.780.000	51.685	1.728.315
Parma	27002/065	2.400.000	524.345	1.875.655
Perugia	27000/063	5.965.000	1.000.000	4.965.000
Perugia	27078/0154	7.950.000	1.288.345	6.661.655
Pescara	27013/178	7.200.000	1.644.229	5.555.771
Pescara	27077/178	4.800.000	761.147	4.038.853
Piacenza	26974/102	2.598.750	476.005	2.122.745
Piacenza	27069/0150	1.800.000	469.957	1.330.043
Pordenone	27003/067	11.330.000	2.087.100	9.242.900
Prato (FI)	27004/068	1.400.000	168.366	1.231.634

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Rimini (FO)	26962/043	2.900.000	265.157	2.634.843
Roma	26993/146	28.219.440	4.745.845	23.473.595
Roma	26993/145	16.170.000	3.723.470	12.446.530
Roma	27071/145	2.100.000	—	2.100.000
Roma	27071/0162	2.250.000	210.250	2.039.750
Roma	26993/0102	6.700.000	1.122.112	5.577.888
Rovereto (TN)	27088/47	2.400.000	227.578	2.172.422
Rovereto (TN)	27005/47	6.875.000	1.348.101	5.526.899
Rovigo	27021/51	7.780.000	1.898.321	5.881.679
Rovigo	27157/223	1.800.000	—	1.800.000
Sassari	26981/257	5.450.000	1.300.113	4.149.887
Savona	26982/84	4.343.600	1.028.144	3.315.456
Savona	27083/84	1.800.000	433.721	1.366.279
Siena	27081/117	3.600.000	551.303	3.048.697
Siracusa	26984/247	5.250.000	545.587	4.704.413
Taranto	26985/129	20.160.000	3.160.964	16.999.036
Torino	26988/14	10.140.000	3.108.783	7.031.217
Torino	26988/19	8.550.000	1.703.458	6.846.542
Torino	27087/14	3.915.000	490.000	3.425.000
Trani (BA)	26953/211	5.625.000	693.690	4.931.310
Trento	27005/45	20.581.670	3.249.778	17.331.892
Trento	27088/45	3.850.000	437.624	3.412.376
Trieste	27081/71	13.500.000	3.232.722	10.267.278
Udine	26989/67	5.400.000	1.037.782	4.362.218
Udine	26989/01	891.000	102.200	788.800
Venezia	27011/54	18.976.296	4.941.240	14.035.056
Venezia	27091/54	4.460.000	523.251	3.936.749
Venezia	27022/0119	4.960.000	1.358.744	3.601.256
Verona	27090/65	6.000.000	1.084.545	4.915.455
Verona	26991/65	13.960.000	2.970.524	10.989.476
Vicenza	27089/66	3.600.000	506.552	3.093.448
Vicenza	26992/66	3.480.000	1.081.291	2.398.709
		937.371.446	174.064.150	763.307.296

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI

Articolo 13 delle Entrate

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965-66 (decreti pervenuti nell'anno 1966)

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi incassati	Importi da incassare	Radiazioni
Ancona	26925/405	630.000	255.000	257.329	117.671
Foggia	26904/384	3.420.000	3.293.385	—	126.615
		4.050.000	3.548.385	257.329	244.286

Articolo 35 delle Uscite

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965-66 (decreti pervenuti nell'anno 1966)

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese al 31-12-1966	Radiazioni
Ancona	26925/405	630.000	512.329	117.671
Foggia	26904/384	3.420.000	3.293.385	126.615
		4.050.000	3.805.714	244.286

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (Articolo R/13 delle Entrate)

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi in- cassati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Incassi	Radia- zioni	Da in- cassare al 31-12-1966		
Accademia . . .	26883/c/cs/334	18.473.500	6.776.999	2.898.805	8.797.696	—	18.473.500
Antiquariato . . .	26890/c/cs/370	10.500.000	4.131.445	6.368.555	—	—	10.500.000
Ancona	26754/c/123/7	12.978.900	9.556.725	1.054.989	2.367.186	—	12.978.900
Ascoli Piceno . . .	26826/c/cs/209	2.310.000	2.058.000	252.000	—	—	2.310.000
Ascoli Piceno . . .	26826/c/cs/210	3.420.000	3.420.000	—	—	—	3.420.000
Ascoli Piceno . . .	26826/c/cs/208	16.440.000	15.828.000	612.000	—	—	16.440.000
Aosta	26752/c/260/5	3.555.000	2.802.650	255.433	496.917	—	3.555.000
Avellino	26751/c/180/2	9.675.000	8.992.500	682.500	—	6.705.000	16.380.000
Bari	26760/204/18	26.457.500	22.978.470	3.054.633	424.397	—	26.457.500
Bari	26760/205/19	16.661.500	9.012.750	1.556.125	6.092.625	—	16.661.500
Bari	26760/206/20	5.920.000	5.914.000	6.000	—	—	5.920.000
Barletta	26760/210/21	7.812.000	7.412.800	399.200	—	—	7.812.000
Bari	26831/215	5.920.000	1.032.000	121.725	4.766.275	—	5.920.000
Benevento	26756/182/10	9.202.500	8.206.500	996.000	—	6.142.500	15.345.000
Bergamo	22217/0058	16.283.600	16.191.525	42.075	—	—	16.233.600
Bergamo	26755/23/9	698.400	584.160	114.240	—	453.600	1.152.000
Brindisi	26757/213/12	16.440.000	8.500.000	1.419.495	6.520.505	6.000.000	22.440.000
Bologna	26758/85/13	20.071.750	16.225.050	705.467	3.141.233	—	20.071.750
Bologna	26758/86/14	19.028.000	15.521.000	2.827.607	679.393	—	19.028.000
Bologna	26758/87/15	11.392.000	9.294.000	62.164	2.035.836	—	11.392.000
Bologna	26866/296	570.000	465.000	105.000	—	—	570.000
Bolzano	26759/44/17	5.064.000	4.098.000	413.423	552.577	—	5.064.000
Brescia	26842/231	2.960.000	2.649.500	310.500	—	—	2.960.000
Cagliari	26812/253/187	11.696.875	9.810.500	1.886.375	—	8.018.125	19.715.000
Cagliari	26855/277	1.110.000	1.018.500	74.425	17.075	—	1.110.000
Caserta	26853/272	9.160.000	8.879.000	281.000	—	—	9.160.000
Catania	26846/269	9.590.000	7.842.500	86.576	1.660.924	—	9.590.000
Catanzaro	26852/267	3.790.000	—	3.790.000	—	—	3.790.000
Chioggia (VE) . . .	26807/57/178	5.331.250	3.598.750	11.930	1.720.570	3.598.750	8.930.000
Como	26851/262	2.075.000	1.513.125	561.875	—	—	2.075.000
Cosenza	26765/222/39	11.998.456	11.551.296	447.160	—	—	11.998.456
Firenze	26768/107/43	20.320.000	10.928.070	4.827.895	4.564.035	—	20.320.000
Foggia	26770/214/46	5.284.375	5.000.895	283.480	—	3.630.625	8.915.000
Forlì	26818/94/199	5.540.000	3.493.424	2.046.576	—	1.860.000	7.400.000
Forlì	26839/226	3.300.000	—	3.300.000	—	—	3.300.000
Genova	26773/76/50	12.996.250	8.797.750	2.008.225	2.190.275	8.797.750	21.794.000
Genova	26773/77/51	835.000	515.000	134	319.866	465.000	1.300.000
Genova	26773/75/52	725.000	396.899	—	328.101	455.000	1.180.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi incassati nel IV trimestre 1965	Totale preventivo
			Incassi	Radiazioni	Da incassare al 31-12-1966		
Genova . . .	26860/286	9.280.000	7.585.000	748.312	946.688	—	9.280.000
Gorizia (TS) .	26833/218	4.840.000	4.636.000	204.000	—	—	4.840.000
Gorizia (TS) .	26833/219	7.382.000	5.898.400	1.483.600	—	—	7.382.000
Jesi (AN) . .	26834/220	19.876.000	14.599.000	5.277.000	—	—	19.876.000
Jesi (AN) . .	26754/121/8	5.280.000	3.888.000	1.341.818	50.182	—	5.280.000
Imola (BO) . .	26758/88/16	1.386.000	1.004.000	382.000	—	—	1.386.000
La Spezia . . .	26774/83/55	6.652.500	6.427.399	225.101	—	4.591.500	11.244.000
Latina	26861/288	3.510.000	2.748.000	252.522	509.478	—	3.510.000
Livorno	26777/111/61	3.570.000	2.646.000	753.396	170.604	—	3.570.000
Livorno	26864/291	2.556.000	1.860.300	—	695.700	—	2.556.000
Macerata . . .	26832/217	2.280.000	2.280.000	—	—	—	2.280.000
Macerata . . .	26780/125/69	1.820.325	1.820.325	—	—	1.260.225	3.080.550
Messina	26778/240/62	2.817.500	2.349.500	—	468.000	9.602.500	12.420.000
Milano	26781/29/71	30.187.360	28.715.780	1.471.580	—	—	30.187.360
Milano	26781/38/72	30.530.600	26.856.415	2.617.210	1.056.975	—	30.530.600
Milano	26781/35/73	27.742.800	15.359.010	3.617.980	8.765.810	—	27.742.800
Napoli	26782/184/84	30.099.750	24.250.150	5.562.399	287.201	20.816.250	50.916.000
Novara	26821/3/202	8.298.000	6.786.000	144.781	1.367.219	—	8.298.000
Padova (VE) .	26847/248	7.520.000	7.377.500	142.500	—	—	7.520.000
Palermo	26785/242/98	35.549.200	18.204.600	3.036.539	14.308.061	—	35.549.200
Parma	26871/306	2.732.000	2.576.600	155.400	—	—	2.732.000
Perugia	26838/225	6.302.000	3.302.000	631.672	2.368.328	—	6.302.000
Pescara	26788/178/102	3.096.000	2.838.136	1.070.616	847.248	2.520.000	5.616.000
Pescara	26788/178/102-bis	1.660.000				—	1.660.000
Piacenza	26783/102/96	2.080.000	1.011.781	967.398	100.821	—	2.080.000
Prato (FI) . . .	26859/285	1.710.000	881.100	549.496	279.404	—	1.710.000
Pordenone . . .	26836/223	15.144.000	14.331.300	812.700	—	—	15.144.000
Roma	26793/145/110	30.790.400	24.889.888	2.106.216	3.794.296	—	30.790.400
Roma	26793/146/111	21.238.000	17.227.520	1.696.670	2.313.810	—	21.238.000
Roma	26881/321	6.673.160	2.071.143	2.701.658	1.900.359	—	6.673.160
Rovereto (TN) .	26801/47/164	6.131.250	5.875.150	256.658	—	4.218.750	10.350.000
Rovigo	26815/51/194	6.600.000	6.600.000	—	—	4.560.000	11.160.000
Sassari	26813/257/191	6.630.000	6.588.000	42.000	—	—	6.630.000
Savona	26795/84/144	2.975.000	1.887.500	383.494	704.006	2.875.000	5.850.000
Siena	26796/117/145	2.025.000	1.395.000	384.577	245.423	1.395.000	3.420.000
Siracusa	26794/247/140	6.840.000	6.840.000	—	—	—	6.840.000
Taranto	26797/219/146	11.996.250	10.971.553	1.024.697	—	8.397.750	20.394.000
Taranto	26878/315	484.350	—	185.081	299.269	—	484.350
Terni (Roma) .	26850/260	6.840.000	3.420.000	1.021.623	2.398.377	—	6.840.000
Torino	26800/19/151	13.557.200	5.521.450	661.920	7.373.830	—	13.557.200
Torino	26800/14/152	9.336.000	3.521.500	1.091.400	4.723.100	—	9.336.000
Trani	26760/211/22	4.870.000	2.918.750	—	1.951.250	—	4.870.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi in- cassati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Incassi	Radia- zioni	Da in- cassare al 31-12-1966		
Trento . . .	26801/45/163	11.668.750	11.416.075	252.675	—	8.001.250	19.670.000
Trieste . . .	26798/71/147	11.187.500	7.572.500	788.210	2.826.790	7.572.500	18.760.000
Udine . . .	26804/73/169	8.753.600	5.526.086	406.623	2.820.891	—	8.753.600
Udine . . .	26835/222	740.000	731.000	9.000	—	—	740.000
Venezia . . .	26807/54/177	12.745.000	8.647.000	—	4.098.000	8.647.000	21.392.000
Venezia . . .	26843/234	1.166.528	—	1.166.528	—	—	1.166.528
Venezia . . .	26849/254	8.456.000	4.962.238	3.297.004	196.758	—	8.456.000
Verona . . .	26806/65/171	16.560.000	13.343.952	3.216.048	—	—	16.560.000
Vicenza . . .	26810/66/185	5.731.250	3.998.750	1.588.259	144.241	3.998.750	9.730.000
Vicenza . . .	26879/318	584.500	479.500	105.000	—	—	584.500
		834.017.629	621.633.634	97.696.390	114.687.605	134.582.825	968.600.454
Ancona . . .		400.000	—	400.000	—	—	400.000
		834.417.629	621.633.634	98.096.390	114.687.605	134.582.825	969.000.454

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (articolo R/35 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi an- ticipati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radia- zioni		
Accademia . . .	26883/334	12.473.500	9.574.695	—	2.898.805	6.000.000	18.473.500
Antiquariato . .	26890/370	9.500.000	1.258.746	1.872.699	6.368.555	1.000.000	10.500.000
Ancona	26754/123/7	8.528.650	7.473.661	—	1.054.989	4.450.250	12.978.900
Ascoli Piceno . .	26826/209	2.310.000	1.505.952	552.048	252.000	—	2.310.000
Ascoli Piceno . .	26826/210	3.420.000	3.040.298	379.702	—	—	3.420.000
Ascoli Piceno . .	26826/208	12.987.356	12.051.282	324.074	612.000	3.452.644	16.440.000
Aosta	26752/260/5	2.513.524	2.258.091	—	255.433	1.041.476	3.555.000
Avellino	26751/180/2	11.365.767	10.615.989	67.278	682.500	5.014.233	16.380.000
Bari	26760/204/18	22.703.605	19.654.972	—	3.054.633	3.747.895	26.457.500
Bari	26760/205/19	7.586.717	6.030.592	—	1.556.125	9.074.783	16.661.500
Bari	26760/206/20	3.920.000	3.914.000	—	6.000	2.000.000	5.920.000
Barletta	26760/210/21	5.812.000	5.412.800	—	399.200	2.000.000	7.812.000
Bari	26831/215	5.920.000	5.798.275	—	121.725	—	5.920.000
Benevento	26756/182/10	11.463.609	9.752.792	714.817	996.000	3.881.391	15.345.000
Bergamo	22217/0058	11.233.600	11.191.525	—	42.075	5.000.000	16.233.600
Bergamo	26755/23/9	652.000	363.988	173.772	114.240	500.000	1.152.000
Brindisi	26757/213/12	16.606.551	15.187.056	—	1.419.495	5.833.449	22.440.000
Bologna	26758/85/13	17.051.051	16.345.584	—	705.467	3.020.699	20.071.750
Bologna	26758/86/14	15.727.500	12.899.893	—	2.827.607	3.300.500	19.028.000
Bologna	26758/87/15	9.597.722	9.535.558	—	62.164	1.794.278	11.392.000
Bologna	26866/296	570.000	383.441	81.559	105.000	—	570.000
Bolzano	26759/44/17	3.064.000	2.650.577	—	413.423	2.000.000	5.064.000
Brescia	26842/231	2.451.132	804.295	1.336.337	310.500	508.868	2.960.000
Cagliari	26812/253/187	15.715.000	13.590.630	237.995	1.886.375	4.000.000	19.715.000
Cagliari	26855/276	1.110.000	1.035.575	—	74.425	—	1.110.000
Caserta	26853/272	7.079.602	6.012.710	785.892	281.000	2.080.398	9.160.000
Catania	26846/239	6.090.000	6.003.424	—	86.576	3.500.000	9.590.000
Catanzaro	26852/267	3.790.000	—	—	3.790.000	—	3.790.000
Chioggia (VE) . .	26807/57/178	5.930.000	5.918.070	—	11.930	3.000.000	8.930.000
Como	26851/262	1.932.513	1.266.052	104.585	561.875	142.487	2.075.000
Cosenza	26765/222/39	10.910.833	9.243.969	1.219.704	447.160	1.087.623	11.998.456
Firenze	26768/107/43	17.320.000	12.492.105	—	4.827.895	3.000.000	20.320.000
Foggia	26760/214/46	6.915.000	6.631.520	—	283.480	2.000.000	8.915.000
Forlì	26818/94/199	4.400.000	1.925.928	427.496	2.046.576	3.000.000	7.400.000
Forlì	26839/226	3.300.000	—	—	3.300.000	—	3.300.000
Genova	26733/76/50	12.589.151	10.580.926	—	2.008.225	9.204.849	21.794.000
Genova	26773/75/52	—	—	—	—	1.180.000	1.180.000
Genova	26773/77/51	300.000	299.866	—	134	1.000.000	1.300.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi an- ticipati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radia- zioni		
Genova . . .	26160/286	9.280.000	8.531.688	—	748.312	—	9.280.000
Gorizia (TS) . . .	26833/218	3.340.000	2.107.812	1.028.188	204.000	1.500.000	4.840.000
Gorizia (TS) . . .	26833/219	3.382.000	677.457	1.220.943	1.483.600	4.000.000	7.382.000
Jesi (AN) . . .	26834/220	13.320.177	8.024.816	18.361	5.277.000	6.555.823	19.876.000
Jesi (AN) . . .	26754/121/8	3.493.408	2.151.590	—	1.341.818	1.786.592	5.280.000
Imola (BO) . . .	26758/88/16	886.000	444.701	59.299	382.000	500.000	1.386.000
La Spezia . . .	26774/83/55	7.244.000	6.805.628	213.271	225.101	4.000.000	11.244.000
Latina . . .	26861/288	3.274.179	3.021.657	—	252.522	235.821	3.510.000
Livorno . . .	26777/111/61	1.570.000	816.604	—	753.396	2.000.000	3.570.000
Livorno . . .	26864/291	2.556.000	2.556.000	—	—	—	2.556.000
Macerata . . .	26832/217	2.280.000	1.932.102	347.898	—	—	2.280.000
Macerata . . .	26780/125/69	1.449.648	1.449.648	—	—	1.630.902	3.080.550
Messina . . .	26778/240/62	6.920.000	6.920.000	—	—	5.500.000	12.420.000
Milano . . .	26781/29/71	23.187.360	20.610.289	1.105.491	1.471.580	7.000.000	30.187.360
Milano . . .	26781/38/72	25.686.400	23.069.190	—	2.617.210	4.844.200	30.530.600
Milano . . .	26781/35/73	20.742.800	17.124.820	—	3.617.980	7.000.000	27.742.800
Napoli . . .	26782/184/84	35.697.009	30.134.610	—	5.562.399	15.218.991	50.916.000
Novara . . .	26821/3/202	6.440.165	6.295.384	—	144.781	1.857.835	8.298.000
Padova (VE) . . .	26847/248	7.520.000	6.965.720	411.780	142.500	—	7.520.000
Palermo . . .	26785/242/98	29.782.946	26.746.407	—	3.036.539	5.766.254	35.549.200
Parma . . .	26871/306	2.408.881	1.982.975	270.506	155.400	323.119	2.732.000
Perugia . . .	26838/225	5.302.000	4.670.328	—	631.672	1.000.000	6.302.000
Pescara . . .	26788/178/102	3.116.000	3.705.384	—	1.070.616	2.500.000	5.616.000
Pescara . . .	26788/178/102	1.660.000				—	1.660.000
Piacenza . . .	26783/102/96	1.580.000	612.602	—	967.398	500.000	2.080.000
Prato (FI) . . .	26859/285	1.710.000	1.160.504	—	549.496	—	1.710.000
Pordenone . . .	26836/223	10.144.000	7.278.955	2.052.345	812.700	5.000.000	15.144.000
Roma . . .	26793/145/110	27.790.400	25.684.184	—	2.106.216	3.000.000	30.790.400
Roma . . .	26793/146/111	8.918.000	7.221.330	—	1.696.670	12.320.000	21.238.000
Roma . . .	26881/321	6.673.160	3.971.502	—	2.701.658	—	6.673.160
Rovereto (TN) . . .	26801/47/164	7.689.571	6.666.819	766.652	256.100	2.660.429	10.350.000
Rovigo . . .	26815/51/194	9.160.000	8.891.839	268.161	—	2.000.000	11.160.000
Sassari . . .	26813/257/191	5.630.000	5.132.296	455.704	42.000	1.000.000	6.630.000
Savona . . .	26795/84/144	2.850.000	2.466.506	—	383.494	3.000.000	5.850.000
Siena . . .	26796/117/145	1.420.000	1.035.423	—	384.577	2.000.000	3.420.000
Siracusa . . .	26794/247/140	4.840.000	4.471.502	368.498	—	2.000.000	6.840.000
Taranto . . .	26797/219/146	15.797.369	14.134.253	638.419	1.024.697	4.596.631	20.394.000
Taranto . . .	26878/315	484.350	299.269	—	185.081	—	484.350
Terni (Roma) . . .	26850/260	6.184.389	5.162.766	—	1.021.623	655.611	6.840.000
Torino . . .	26800/19/151	9.057.200	8.395.280	—	661.920	4.500.000	13.557.200
Torino . . .	26800/14/152	5.836.000	4.744.600	—	1.091.400	3.500.000	9.336.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Imperti anticipati nel IV trimestre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radiazioni		
Trani	26760/211/22	3.870.000	3.870.000	—	—	1.000.000	4.870.000
Trento	26801/45/163	15.220.100	14.094.247	873.178	252.675	4.449.900	19.670.000
Trieste	26798/71/147	8.855.000	8.066.790	—	788.210	9.905.000	18.760.000
Udine	26804/73/169	2.902.400	2.495.777	—	406.623	5.851.200	8.753.600
Udine	26835/222	647.800	438.800	200.000	9.000	92.200	740.000
Venezia	26807/54/177	14.651.863	14.651.863	—	—	6.740.137	21.392.000
Venezia	26843/234	1.166.528	—	—	1.166.528	—	1.166.528
Venezia	26849/254	8.456.000	5.158.996	—	3.297.004	—	8.456.000
Verona	26806/65/171	13.560.000	10.303.826	40.126	3.216.048	3.000.000	16.560.000
Vicenza	26810/66/185	6.730.000	5.141.741	—	1.588.259	3.000.000	9.730.000
Vicenza	26879/318	572.500	291.447	176.053	105.000	12.000	584.500
		717.781.986	601.292.765	18.792.831	97.696.390	250.818.468	968.600.454
Ancona		400.000	—	—	400.000	—	400.000
		718.181.986	601.292.765	18.792.831	98.096.390	250.818.468	969.000.454

DETTAGLIO CENTRI ALBERGHIERI

Articolo R/14 delle Entrate

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966		Da incassare	Totale preventivo
			Incassi	Radiazioni		
Acquedolci	26884/118/349	17.412.000	17.412.000	—	—	17.412.000
Bellagio	26884/207/361	34.240.000	31.225.000	1.689.621	1.325.379	34.240.000
Rimini	26884/91/362	26.130.000	24.130.000	2.000.000	—	26.130.000
		77.782.000	72.767.000	3.689.621	1.325.379	77.782.000

Articolo 14 delle Entrate

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Acquedolci	27113/118	18.270.000	3.664.000	14.606.000
Bellagio	27109/25	35.160.000	—	35.160.000
Rimini	27012/91	27.410.000	—	27.410.000
		80.840.000	3.664.000	77.176.000

Articolo R/36 delle Uscite

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi anticipati nel IV trimestre 1965	Totale preven- tivo
			Paga- menti	Al fondo	Radia- zioni		
Acquedolci	26884/118/349	15.412.000	14.410.014	1.001.986	—	2.000.000	17.412.000
Bellagio	26884/207/361	27.524.607	25.834.986	—	1.689.621	6.715.393	34.240.000
Rimini	26884/91/362	2.246.557	20.179.330	67.227	2.000.000	3.883.443	26.130.000
		65.183.164	60.424.330	1.069.213	3.689.621	12.598.836	77.782.000

Articolo 36 delle Uscite

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese al 31-12-1966	Residuo al 31-12-1966
Acquedolci	27113/118	18.270.000	2.362.515	15.907.485
Bellagio	27109/25	35.160.000	7.253.515	27.906.485
Rimini	27012/91	27.410.000	5.287.290	22.122.710
		80.840.000	14.903.320	65.936.680

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (articolo 15 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi incassati al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Ascoli Piceno	27098/0170	25.330.000	—	25.330.000
Atri	27116/0189	11.708.000	—	11.708.000
Bardi	27103/174	11.408.000	—	11.408.000
Bordighera	27107/0180	11.908.000	4.908.000	7.000.000
Cagliari	27005/0177	50.340.000	10.036.000	40.304.000
Castelfusano	27118/0912	79.050.000	15.810.000	63.240.000
Castione della Presolana	27110/0183	25.330.000	—	25.330.000
Città di Castello	27115/0187	11.408.000	—	11.408.000
Fasano Torre Canne	27101/0173	11.408.000	—	11.408.000
Foligno	27115/0188	11.408.000	—	11.408.000
Forte dei Marmi	27106/179	11.658.000	—	11.658.000
Grado (Excelsior)	27123/201	11.858.000	—	11.858.000
Grado (Europa)	27123/202	11.858.000	—	11.858.000
Jesolo	27124/203	11.408.000	—	11.408.000
Lanciano	27154/221	11.708.000	—	11.708.000
Lido di Camaiore	27106/178	11.408.000	—	11.408.000
Lignano	27122/0200	12.108.000	—	12.108.000
Limone Piemonte	27119/0194	11.408.000	4.344.000	7.064.000
Lizzano Belvedere	27104/0176	15.107.000	—	15.107.000
Merano	27121/0196	25.880.000	10.352.000	15.528.000
Moena	27120/0197	11.658.000	—	11.658.000
Nago	27120/198	11.658.000	—	11.658.000
Orvieto	27135/211	11.708.000	—	11.708.000
Porretta Terme	27136/0212	11.408.000	—	11.408.000
Predazzo	27120/199	11.658.000	—	11.658.000
Rapallo (Bristol)	27108/182	11.278.000	—	11.278.000
Rapallo (Europa)	27108/181	12.728.000	—	12.728.000
Rocca di Cambio	27131/208	11.608.000	—	11.608.000
Sabaudia	27118/191	25.330.000	—	25.330.000
Salerno	27111/184	25.330.000	—	25.330.000
Senigallia	27100/172	25.330.000	—	25.330.000
Siracusa	27114/186	11.228.000	—	11.228.000
Summonte	27112/185	13.065.000	—	13.065.000
Tolentino	27099/171	25.330.000	—	25.330.000
Trento	27120/195	22.810.000	—	22.810.000
		625.826.000	45.450.000	580.376.000

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (articolo 37 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Ascoli Piceno	27098/0170	25.330.000	3.252.392	22.077.608
Atri	27116/0189	11.708.000	3.869.944	7.838.056
Bardi	27103/0174	11.408.000	—	11.408.000
Bordighera	27107/0180	11.908.000	1.485.810	10.422.190
Cagliari	27005/0177	50.340.000	4.460.626	45.879.374
Castelfusano	27118/0192	79.050.000	22.042.020	57.007.980
Castione della Presolana	27110/083	25.330.000	1.981.552	23.348.448
Città di Castello	27115/0187	11.408.000	2.806.180	8.601.820
Fasano Torre Canne	27101/0173	11.408.000	1.797.786	9.610.214
Foligno	27115/0188	11.408.000	—	11.408.000
Forte dei Marmi	27106/0179	11.658.000	2.580.059	9.077.941
Grado (Excelsior)	27123/0201	11.858.000	2.947.357	8.910.643
Grado (Europa)	27123/0202	11.858.000	3.103.826	8.754.174
Jesolo	27124/0203	11.408.000	1.689.029	9.718.971
Lanciano	27155/0221	11.708.000	—	11.708.000
Lido di Camaiore	27106/0178	11.408.000	3.189.606	8.218.394
Lignano	27122/0200	12.108.000	2.364.575	9.743.425
Limone Piemonte	27119/0194	11.408.000	2.472.218	8.935.782
Lizzano Belvedere	27104/0176	15.107.000	3.776.941	11.330.059
Merano	27121/196	25.880.000	2.713.017	23.166.983
Moena	27120/0197	11.658.000	3.404.855	8.253.145
Nago	27120/0198	11.658.000	2.951.394	8.706.606
Orvieto	27135/211	11.708.000	—	11.708.000
Porretta Terme	27136/0212	11.408.000	—	11.408.000
Predazzo	27120/0199	11.658.000	2.827.676	8.830.324
Rapallo (Bristol)	27108/0182	11.278.000	1.906.441	9.371.559
Rapallo (Europa)	27108/0181	12.728.000	4.497.186	8.230.814
Rocca di Cambio	27131/0208	11.608.000	3.917.534	7.690.466
Sabaudia	27118/0191	25.330.000	5.437.482	19.892.518
Salerno	27111/0184	25.330.000	2.097.716	23.232.284
Senigallia	27100/0172	25.330.000	2.642.672	22.687.328
Siracusa	27114/0186	11.228.000	3.952.482	7.275.518
Summonte	27112/0185	13.065.000	—	13.065.000
Tolentino	27099/0171	25.330.000	2.395.263	22.934.737
Trento	27120/0195	22.810.000	2.102.135	20.707.865
		625.826.000	104.665.774	521.160.226

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (art. R/15 delle Entrate)

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966		Da incassare	Totale preventivo
			Incassi	Radiazioni		
Acqui Terme	26884/354	10.835.000	10.835.000	—	—	10.835.000
Alghero	26884/339	10.835.000	10.835.000	—	—	10.835.000
Ascoli Piceno	26884/335	24.204.500	24.204.500	—	—	24.204.500
Atri	26884/352	10.835.000	10.835.000	—	—	10.835.000
Bordighera	26884/342	11.335.000	11.335.000	—	—	11.335.000
Cagliari	26884/340	24.194.500	21.774.500	—	2.420.000	24.194.500
Castelfusano	26884/353	77.328.000	77.328.000	—	—	77.328.000
Castroreale Terme	26884/350	11.135.000	9.000.668	2.114.835	19.497	11.135.000
Città di Castello	26884/351	10.835.000	9.840.880	994.120	—	10.835.000
Cupramontana	26892/372	10.835.000	5.400.000	1.254.044	4.180.956	10.835.000
Forte dei Marmi	26884/341	11.085.000	10.016.842	445.982	622.176	11.085.000
Grado (Europa)	26884/347	10.835.000	8.841.908	1.993.092	—	10.835.000
Grado (Excelsior)	26884/357	11.285.000	11.285.000	—	—	11.285.000
Jesolo	26884/359	21.710.000	8.650.000	12.909.904	150.096	21.710.000
Lido di Camaiore	26884/341	10.835.000	9.632.347	1.202.653	—	10.835.000
Lignano	26884/358	11.285.000	11.285.000	—	—	11.285.000
Lizzano in Belvedere	26884/337	14.372.000	13.231.000	1.141.000	—	14.372.000
Merano	26884/356	24.246.000	24.246.000	—	—	24.246.000
Peveragno	26884/360	10.835.000	10.835.000	—	—	10.835.000
Ponza	26889/369	10.834.500	8.702.820	2.131.680	—	10.834.500
Porretta Terme	26884/337	13.670.000	12.880.000	790.000	—	13.670.000
Presolana	26884/344	10.835.000	10.835.000	—	—	10.835.000
Rapallo (Bristol)	26884/343	10.705.000	10.705.000	—	—	10.705.000
Rapallo (Europa)	26884/343	11.905.000	11.905.000	—	—	11.905.000
Riolo Terme	26884/338	10.835.000	10.096.253	738.747	—	10.835.000
Sabaudia	26889/369	24.390.500	18.568.250	1.817.921	4.004.329	24.390.500
Salerno	26884/346	24.506.000	23.506.000	1.000.000	—	24.506.000
Salice Terme	26884/345	10.835.000	—	1.297.249	9.537.751	10.835.000
Salò	26884/345	10.835.000	10.835.000	—	—	10.835.000
S. Cesarea Terme	26932/403	10.835.000	10.835.000	—	15.402.939	10.835.000
Senigallia	26884/336	23.275.000	5.818.750	2.053.311	—	22.275.000
Tolentino	26893/373	24.084.000	12.616.500	3.915.225	7.552.275	24.084.000
Trento, Malè, Pozza di Fassa, Predazzo	26884/355	55.385.000	55.385.000	—	—	55.385.000
		581.790.000	502.100.218	35.799.763	43.890.019	581.790.000

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (art. R/37 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi anticipati nel IV trimestre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radiazioni		
Acqui Terme . . .	26884/354	7.835.000	5.077.084	2.757.916	—	3.000.000	10.835.000
Alghero	26884/339	8.335.000	5.928.762	2.406.238	—	2.500.000	10.835.000
Ascoli Piceno . . .	26884/335	23.141.249	20.794.548	2.346.701	—	1.063.251	24.204.500
Atri	26884/352	7.835.000	7.444.873	390.127	—	3.000.000	10.835.000
Bordighera	26884/342	8.235.000	7.666.464	568.536	—	3.100.000	11.335.000
Cagliari	26884/340	21.487.139	21.487.139	—	—	2.707.361	24.194.500
Castelfusano	26884/353	59.807.412	58.748.237	1.059.175	—	17.520.588	77.328.000
Castroreale T. . . .	26884/350	8.835.000	6.720.165	—	2.114.835	2.300.000	11.135.000
Città di Cast.	26884/351	8.535.000	7.540.880	—	994.120	2.300.000	10.835.000
Cupramontana	26892/372	9.335.000	8.080.956	—	1.254.044	1.500.000	10.835.000
Forte dei M.	26884/341	8.785.000	8.339.018	—	445.982	2.300.000	11.085.000
Grado (Eur.)	26884/347	9.335.000	7.341.908	—	1.993.092	1.500.000	10.835.000
Grado (Exc.)	26884/357	8.285.000	7.263.694	1.021.306	—	3.000.000	11.285.000
Jesolo	26884/359	20.210.000	7.300.096	—	12.909.904	1.500.000	21.710.000
Lido di Cam.	26884/341	8.335.000	7.132.347	—	1.202.653	2.500.000	10.835.000
Lignano	26884/358	8.485.000	8.365.851	119.149	—	2.800.000	11.285.000
Lizzano in B.	26884/337	11.372.000	9.673.453	557.547	1.141.000	3.000.000	14.372.000
Malè	26884/355	8.585.000	7.812.911	772.089	—	2.500.000	11.085.000
Merano	26884/356	19.796.464	17.894.929	1.901.535	—	4.449.536	24.246.000
Peveragno	26884/360	8.335.000	6.146.563	2.188.437	—	2.500.000	10.835.000
Ponza	26889/369	10.834.500	8.145.163	557.657	2.131.680	—	10.834.500
Porretta T.	26884/337	10.670.000	9.708.757	171.243	790.000	3.000.000	13.670.000
Pozza di Fassa	26884/355	8.785.000	7.968.209	816.791	—	2.300.000	11.085.000
Predazzo	26884/355	8.535.000	6.778.280	1.756.720	—	2.300.000	10.835.000
Prèsolana	26884/344	10.835.000	9.236.890	1.598.110	—	—	10.835.000
Rapallo (Bris.)	26884/343	8.205.000	7.831.501	373.499	—	2.500.000	10.705.000
Rapallo (Eur.)	26884/343	8.905.000	8.468.129	436.871	—	3.000.000	11.905.000
Riolo Terme	26884/338	8.535.000	7.796.253	—	738.747	2.300.000	10.835.000
Sabaudia	26889/369	19.907.621	18.089.700	—	1.817.921	4.482.879	24.390.500
Salerno	26884/346	24.044.106	19.227.253	3.816.853	1.000.000	461.894	24.506.000
Salice Terme	26884/345	8.335.000	7.037.751	—	1.297.249	2.500.000	10.835.000
S. Cesarea T.	26884/348	8.335.000	7.382.405	952.595	—	2.500.000	10.835.000
Salò	26884/345	8.535.000	7.483.281	1.051.719	—	2.300.000	10.835.000
Senigallia	26884/336	21.757.703	19.704.392	—	2.053.311	1.517.297	23.275.000
Tolentino	26893/373	22.584.000	18.668.775	—	3.915.225	1.500.000	24.084.000
Trento	26884/355	20.505.571	17.169.807	3.335.764	—	1.874.429	22.380.000
		484.212.765	417.456.424	30.956.578	35.799.763	97.577.235	581.790.000

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (art. 16 delle Entrate)
ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Agrigento	A/32081/1	2.750.000	—	2.750.000
Alessandria	A/32001/8	3.960.000	1.584.000	2.376.000
Ancona	A/32052/1	4.905.000	—	4.905.000
Ancona	A/32052/3	640.000	—	640.000
Aosta	A/32007/2	1.810.000	724.000	1.086.000
Ascoli Piceno	A/32053/1	1.080.000	—	1.080.000
Ascoli Piceno	A/32053/2	1.280.000	—	1.280.000
Arezzo	A/32041/7	1.180.000	—	1.180.000
Asti	A/32002/5	3.300.000	1.188.000	2.112.000
Avellino	A/32066/2	2.100.000	1.050.000	1.050.000
Bari	A/32071/18	3.480.000	—	3.480.000
Bari	A/32071/21	1.065.000	—	1.065.000
Barletta (BA)	A/32071/19	2.100.000	—	2.100.000
Belluno	A/32019/3	2.270.000	1.320.000	950.000
Benevento	A/32067/2	490.000	490.000	—
Bergamo	A/32008/11	5.806.000	2.322.400	3.483.600
Bergamo	A/32008/12	4.504.000	1.801.600	2.702.400
Bergamo	A/32008/34	302.000	302.000	—
Bologna	A/32033/1	22.120.000	—	22.120.000
Bologna	A/32033/2	19.370.000	—	19.370.000
Brescia	A/32009/15	15.510.000	—	15.510.000
Brescia	A/32009/39	3.960.000	—	3.960.000
Brindisi	A/32072/6	800.000	800.000	—
Cagliari	A/32090/19	8.684.000	8.409.000	275.000
Caltanissetta	A/32082/8	1.260.000	—	1.260.000
Campobasso	A/32061/3	1.085.000	—	1.085.000
Catania	A/32083/7	600.000	—	600.000
Catania	A/32083/8	5.470.000	—	5.470.000
Catanzaro	A/32078/4	1.875.000	1.875.000	—
Chieti	A/32062/2	2.700.000	772.000	1.928.000
Chioggia (VE)	A/32023/36	1.345.000	990.000	355.000
Como	A/32010/1	10.605.000	—	10.605.000
Cosenza	A/32079/1	3.180.000	3.180.000	—
Cremona	A/32011/5	5.040.000	4.730.000	310.000
Cuneo	A/32003/4	4.150.000	—	4.150.000
Enna	A/32084/2	290.000	—	290.000
Ferrara	A/32034/9	13.795.000	13.795.000	—
Firenze	A/32042/6	7.100.000	—	7.100.000
Firenze	A/32042/7	11.365.000	—	11.365.000
Foggia	A/32073/5	1.420.000	1.136.000	284.000
Foggia	A/32073/6	760.000	608.000	152.000
Forlì	A/32035/1	4.286.000	—	4.286.000
Forlì	A/32035/2	9.106.000	—	9.106.000

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Frosinone	A/32056/2	290.000	—	290.000
Genova	A/32029/1	5.170.000	—	5.170.000
Genova	A/32029/2	7.530.000	—	7.530.000
Genova	A/32029/3	7.550.000	—	7.550.000
Gorizia	A/32026/1	7.260.000	—	7.260.000
Grosseto	A/32043/2	4.790.000	—	4.790.000
Imperia	A/32030/5	1.260.000	930.000	330.000
Jesi (AN)	A/32052/2	1.630.000	—	1.630.000
La Spezia	A/32031/2	5.460.000	2.730.000	2.730.000
Latina	A/32057/10	3.007.000	1.202.800	1.804.200
Livorno	A/32044/1	6.200.000	—	6.200.000
Livorno	A/32044/2	1.675.000	—	1.675.000
Lucca	A/32045/1	4.500.000	—	4.500.000
Macerata	A/32054/5	1.220.000	—	1.220.000
Mantova	A/32012/5	2.640.000	2.640.000	—
Mantova	A/32012/26	330.000	330.000	—
Massa Carrara	A/32046/2	4.120.000	1.416.000	2.704.000
Matera	A/32076/5	985.000	—	985.000
Messina	A/32085/2	6.640.000	6.000.000	640.000
Milano	A/32013/29	70.125.000	35.060.000	35.065.000
Milano	A/32013/30	16.125.000	8.060.000	8.065.000
Milano	A/32013/37	8.250.000	4.125.000	4.125.000
Modena	A/32036/7	5.840.000	—	5.840.000
Napoli	A/32069/6	2.662.000	852.800	1.809.200
Napoli	A/32069/7	870.000	348.000	522.000
Novara	A/32004/3	8.845.000	—	8.845.000
Novara	A/32004/4	7.590.000	—	7.590.000
Novara	A/32004/12	990.000	—	990.000
Padova	A/32020/6	9.570.000	9.570.000	—
Palermo	A/32086/1	8.470.000	8.470.000	—
Palermo	A/32086/2	11.060.000	11.060.000	—
Parma	A/32037/2	8.010.000	—	8.010.000
Perugia	A/32050/10	9.950.000	—	9.950.000
Perugia	A/32050/19	3.023.000	—	3.023.000
Pesaro	A/32055/7	1.650.000	—	1.650.000
Pescara	A/32064/10	355.000	355.000	—
Pescara	A/32064/11	6.120.000	6.120.000	—
Piacenza	A/32038/2	5.950.000	2.380.000	3.570.000
Piacenza	A/32038/14	350.000	140.000	210.000
Pisa	A/32047/12	1.980.000	—	1.980.000
Pistoia	A/32048/6	2.050.000	—	2.050.000
Pordenone	A/32093/9	3.865.000	3.865.000	—
Potenza	A/32077/3	945.000	—	945.000
Ragusa	A/32087/6	1.656.000	—	1.656.000
Ravenna	A/32039/14	4.495.000	3.490.000	1.005.000

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Reggio Calabria	A/32080/3	2.740.000	2.740.000	—
Reggio Emilia	A/32040/15	6.175.000	—	6.175.000
Rieti	A/32058/2	870.000	—	870.000
Roma	A/32059/21	27.250.000	—	27.250.000
Rovereto (TN)	A/32018/6	2.520.000	—	2.520.000
Rovigo	A/32021/4	2.106.000	842.400	1.263.600
Rovigo	A/32021/5	1.268.000	507.200	760.800
Rovigo	A/32021/17	310.000	248.000	62.000
Sassari	A/32092/2	5.500.000	5.500.000	—
Savona	A/32032/1	2.680.000	1.072.000	1.608.000
Savona	A/32032/2	3.570.000	1.428.000	2.142.000
Siena	A/32049/4	3.328.000	1.116.000	2.212.000
Siena	A/32049/5	2.762.000	980.000	1.782.000
Siracusa	A/32088/4	1.915.000	—	1.915.000
Siracusa	A/32088/5	290.000	—	290.000
Taranto	A/32075/1	6.980.000	—	6.980.000
Taranto	A/32075/2	630.000	—	630.000
Teramo	A/32065/18	1.671.000	674.000	997.000
Terni	A/32051/11	6.720.000	—	6.720.000
Torino	A/32005/11	7.920.000	—	7.920.000
Torino	A/32005/12	50.630.000	—	50.630.000
Trani (BA)	A/32071/20	2.020.000	—	2.020.000
Trapani	A/32089/7	2.074.000	—	2.074.000
Trento	A/32018/1	14.400.000	—	14.400.000
Treviso	A/32022/1	16.910.000	6.124.000	10.786.000
Trieste	A/32027/9	27.130.000	10.590.000	16.540.000
Trieste	A/32027/10	660.000	264.000	396.000
Udine	A/32028/12	6.365.000	—	6.365.000
Udine	A/32028/13	3.400.000	—	3.400.000
Varese	A/32016/4	16.825.000	—	16.825.000
Venezia	A/32023/37	5.675.000	5.107.500	567.500
Venezia	A/32023/28	7.590.000	5.859.000	1.731.000
Vercelli	A/32006/2	5.610.000	1.980.000	3.630.000
Verona	A/32024/21	8.670.000	4.089.000	4.581.000
Vicenza	A/32025/18	6.020.000	—	6.020.000
Vicenza	A/32025/19	8.370.000	—	8.370.000
Viterbo	A/32060/5	3.472.000	1.388.800	2.083.200
		744.977.000	206.731.500	538.245.500

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (Art. 38 delle Uscite)
ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1966-67

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Agrigento	A/32081/1	2.750.000	448.721	2.301.279
Alessandria	A/32001/8	3.960.000	271.575	3.688.425
Ancona	A/32052/1	4.905.000	570.375	4.334.625
Ancona	A/32052/3	640.000	69.000	571.000
Aosta	A/32007/2	1.810.000	279.006	1.530.994
Ascoli Piceno	A/32053/1	1.080.000	46.312	1.033.688
Ascoli Piceno	A/32053/2	1.280.000	170.577	1.109.423
Arezzo	A/32041/7	1.180.000	76.703	1.103.297
Asti	A/32002/5	3.300.000	316.564	2.983.436
Avellino	A/32066/2	2.100.000	298.892	1.801.108
Bari	A/32071/18	3.480.000	362.640	3.117.360
Bari	A/32071/21	1.065.000	—	1.065.000
Barletta (BA)	A/32071/19	2.100.000	120.000	1.980.000
Belluno	A/32019/3	2.270.000	200.300	2.069.700
Benevento	A/32067/2	490.000	36.000	454.000
Bergamo	A/32008/11	5.806.000	590.139	5.215.861
Bergamo	A/32008/12	4.504.000	637.511	3.866.489
Bergamo	A/32008/34	302.000	16.125	285.875
Bologna	A/32033/1	22.120.000	4.153.788	17.966.212
Bologna	A/32033/2	19.370.000	2.796.923	16.573.077
Brescia	A/32009/15	15.510.000	3.265.525	12.244.475
Brescia	A/32009/39	3.960.000	463.034	3.496.966
Brindisi	A/32072/6	800.000	82.501	717.499
Cagliari	A/32090/19	8.684.000	1.178.505	7.505.495
Caltanissetta	A/32082/8	1.260.000	—	1.260.000
Campobasso	A/32061/3	1.085.000	117.530	967.470
Catania	A/32083/7	600.000	—	600.000
Catania	A/32083/8	5.470.000	1.423.884	4.046.116
Catanzaro	A/32078/4	1.875.000	160.999	1.714.001
Chieti	A/32062/2	2.700.000	280.413	2.419.587
Chioggia (VE)	A/32023/36	1.345.000	145.528	1.199.472
Como	A/32010/1	10.605.000	2.902.073	7.702.927
Cosenza	A/32079/1	3.180.000	132.939	3.047.061
Cremona	A/32011/5	5.040.000	638.581	4.401.419
Cuneo	A/32003/4	4.150.000	260.245	3.889.755
Enna	A/32084/2	290.000	—	290.000
Ferrara	A/32034/9	13.795.000	2.362.615	11.432.385
Firenze	A/32042/6	7.100.000	93.410	7.006.590
Firenze	A/32042/7	11.365.000	1.498.288	9.866.712
Foggia	A/32073/5	1.420.000	297.218	1.122.782
Foggia	A/32073/6	760.000	116.000	644.000
Forlì	A/32035/1	4.286.000	834.885	3.451.115
Forlì	A/32035/2	9.106.000	1.933.429	7.172.571

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Frosinone	A/32056/2	290.000	—	290.000
Genova	A/32029/1	5.170.000	839.016	4.330.984
Genova	A/32029/2	7.530.000	1.150.268	6.379.732
Genova	A/32029/3	7.550.000	1.014.399	6.535.601
Gorizia	A/32026/1	7.260.000	755.255	6.504.745
Grosseto	A/32043/2	4.790.000	25.000	4.765.000
Imperia	A/32030/5	1.260.000	108.000	1.152.000
Jesi (AN)	A/32052/2	1.630.000	308.861	1.321.139
La Spezia	A/32031/2	5.460.000	2.089.471	3.370.529
Latina	A/32057/10	3.007.000	219.550	2.787.450
Livorno	A/21044/1	6.200.000	1.945.128	4.254.872
Livorno	A/32044/2	1.675.000	—	1.675.000
Lucca	A/32045/1	4.500.000	482.686	4.017.314
Macerata	A/32054/5	1.220.000	97.687	1.122.313
Mantova	A/32012/5	2.640.000	445.077	2.194.923
Mantova	A/32012/26	330.000	15.000	315.000
Massa Carrara	A/32046/2	4.120.000	537.000	3.583.000
Matera	A/32076/5	985.000	122.000	863.000
Messina	A/32085/2	6.640.000	1.004.593	5.635.407
Milano	A/32013/29	70.125.000	11.560.406	58.564.594
Milano	A/32013/30	16.125.000	2.640.976	13.484.024
Milano	A/32013/37	8.250.000	772.125	7.477.875
Modena	A/32036/7	5.840.000	250.877	5.589.123
Napoli	A/32069/6	2.662.000	394.688	2.267.312
Napoli	A/32069/7	870.000	92.625	777.375
Novara	A/32004/3	8.845.000	2.292.495	6.552.505
Novara	A/32004/4	7.590.000	—	7.590.000
Novara	A/32004/12	990.000	—	990.000
Padova	A/32020/6	9.570.000	1.796.990	7.773.010
Palermo	A/32086/1	8.470.000	3.045.840	5.424.160
Palermo	A/32086/2	11.060.000	2.187.920	8.872.080
Parma	A/32037/2	8.010.000	1.489.442	6.520.558
Perugia	A/32050/10	9.950.000	1.598.308	8.351.692
Perugia	A/32050/19	3.023.000	—	3.023.000
Pesaro	A/32055/7	1.650.000	153.000	1.497.000
Pescara	A/32064/10	355.000	—	355.000
Pescara	A/32064/11	6.120.000	1.244.373	4.875.627
Piacenza	A/32038/2	5.950.000	901.076	5.048.924
Piacenza	A/32038/14	350.000	47.500	302.500
Pisa	A/32047/12	1.980.000	191.195	1.788.805
Pistoia	A/32048/6	2.050.000	70.000	1.980.000
Pordenone	A/32093/9	3.865.000	370.748	3.494.252
Potenza	A/32077/3	945.000	16.000	929.000
Ragusa	A/32087/6	1.656.000	7.180	1.648.820
Ravenna	A/32039/14	4.495.000	394.633	4.100.367

DIREZIONE	Decreto	Totale preventivo	Spese al 31-12-1966	Residui al 31-12-1966
Reggio Calabria	A/32080/3	2.740.000	327.591	2.412.409
Reggio Emilia	A/32040/15	6.175.000	824.136	5.350.864
Rieti	A/32058/2	870.000	74.162	795.838
Roma	A/32059/21	27.250.000	3.548.301	23.701.699
Rovereto (TN)	A/32018/6	2.520.000	358.358	2.161.642
Rovigo	A/32021/4	2.106.000	294.657	1.811.343
Rovigo	A/32021/5	1.268.000	269.920	998.080
Rovigo	A/32021/17	310.000	42.750	267.250
Sassari	A/32092/2	5.500.000	554.719	4.945.281
Savona	A/32032/1	2.680.000	297.515	2.382.485
Savona	A/32032/2	3.570.000	569.223	3.000.772
Siena	A/32049/4	3.328.000	285.523	3.042.477
Siena	A/32049/5	2.762.000	280.084	2.481.916
Siracusa	A/32088/4	1.915.000	5.720	1.909.280
Siracusa	A/32088/5	290.000	—	290.000
Taranto	A/32075/1	6.980.000	837.513	6.142.487
Taranto	A/32075/2	630.000	20.000	610.000
Teramo	A/32065/18	1.671.000	260.786	1.410.214
Terni	A/32051/11	6.720.000	889.470	5.830.530
Torino	A/32005/11	7.920.000	367.175	7.552.825
Torino	A/32005/12	50.630.000	2.822.800	47.807.200
Trani (BA)	A/32071/20	2.020.000	—	2.020.000
Trapani	A/32089/7	2.074.000	340.273	1.733.727
Trento	A/32018/1	14.400.000	2.084.586	12.315.414
Treviso	A/32022/1	16.910.000	3.467.708	13.442.292
Trieste	A/32027/9	27.130.000	3.141.531	23.988.469
Trieste	A/32027/10	660.000	45.121	614.879
Udine	A/32028/12	6.365.000	726.585	5.638.415
Udine	A/32028/13	3.400.000	521.837	2.878.163
Varese	A/32016/4	16.825.000	2.330.739	14.494.261
Venezia	A/32023/37	5.675.000	786.452	4.888.548
Venezia	A/32023/38	7.590.000	1.088.576	6.501.424
Vercelli	A/32006/2	5.610.000	383.810	5.226.190
Verona	A/32024/21	8.670.000	1.169.394	7.500.606
Vicenza	A/32025/18	6.020.000	579.052	5.440.948
Vicenza	A/32025/19	8.370.000	843.420	7.526.580
Viterbo	A/32060/5	3.472.000	581.740	2.890.260
		744.977.000	103.347.373	641.629.627

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (art. R/16 delle Entrate)
ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi in- cassati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Incassi	Radia- zioni	Da in- cassare al 31-12-1966		
Agrigento . . .	A/31081/2	1.215.000	1.093.500	121.500	—	—	1.215.000
Alessandria . . .	A/31001/4	2.727.000	2.121.000	606.000	—	2.121.000	4.848.000
Ancona	A/31052/1	4.504.000	4.053.600	340.091	110.309	—	4.504.000
Aosta	A/31007/2	1.350.000	1.216.429	133.571	—	—	1.350.000
Aosta	A/31007/7	278.000	278.000	—	—	—	278.000
Arezzo	A/31041/6	956.000	956.000	—	—	—	956.000
Arezzo	A/31041/7	526.000	526.000	—	—	—	526.000
Asti	A/31002/5	1.666.500	877.565	788.935	—	1.666.500	3.333.000
Ascoli Piceno . . .	A/31053/1	1.709.500	1.183.500	526.000	—	1.183.500	2.893.000
Avellino	A/31066/2	785.000	785.000	—	—	785.000	1.570.000
Barletta (BA) . . .	A/31071/9	1.470.000	1.196.000	274.000	—	—	1.470.000
Bari	A/31071/8	1.844.000	1.844.000	—	—	—	1.844.000
Bari	A/31071/11	598.000	598.000	—	—	—	598.000
Belluno	A/31019/2	2.121.000	1.818.000	303.000	—	—	2.121.000
Benevento	A/31067/6	—	—	—	—	436.000	436.000
Bergamo	A/31008/11	1.957.000	1.957.000	—	—	1.957.000	3.914.000
Bergamo	A/31008/12	1.397.000	1.397.000	—	—	1.397.000	2.794.000
Bologna	A/31033/1	20.479.000	20.479.000	—	—	—	20.479.000
Bologna	A/31033/2	15.280.000	14.692.000	588.000	—	—	15.280.000
Brescia	A/31009/31	17.394.000	17.394.000	—	—	—	17.394.000
Brindisi	A/31072/4	456.000	456.000	—	—	—	456.000
Cagliari	A/31090/5	522.000	—	522.000	—	4.699.000	5.221.000
Cagliari	A/31090/6	1.512.000	227.000	1.285.000	—	—	1.512.000
Caltanissetta . . .	A/31082/9	1.112.000	556.000	307.079	248.921	—	1.112.000
Campobasso	A/31061/6	578.000	578.000	—	—	—	578.000
Catania	A/31083/14	—	—	—	—	5.417.000	5.417.000
Catanzaro	A/31078/6	1.695.000	1.695.000	—	—	—	1.695.000
Chieti	A/31062/1	5.322.000	3.189.000	2.133.000	—	—	5.322.000
Chioggia (VE) . . .	A/31023/31	357.000	332.067	24.933	—	357.000	714.000
Como	A/31010/1	9.430.000	8.487.000	662.214	280.786	—	9.430.000
Cosenza	A/31079/1	2.380.000	2.380.000	—	—	—	2.380.000
Cremona	A/31011/5	2.051.000	2.051.000	—	—	2.051.000	4.102.000
Cuneo	A/31003/4	3.859.000	2.905.000	954.000	—	—	3.859.000
Domodossola	A/31004/7	6.969.000	3.333.000	1.933.052	1.702.948	—	6.969.000
Enna	A/31084/4	263.000	263.000	—	—	—	263.000
Ferrara	A/31034/10	—	—	—	—	12.403.000	12.403.000
Firenze	A/31042/1	3.076.000	—	2.003.806	1.072.194	3.076.000	6.152.000
Firenze	A/31042/2	4.779.500	—	2.702.991	2.076.509	4.779.500	9.559.000
Foggia	A/31073/2	1.085.000	868.000	132.157	84.843	1.085.000	2.170.000
Foggia	A/31073/3	335.000	—	24.743	310.257	335.000	670.000
Forlì	A/31035/4	469.000	469.000	—	—	469.000	938.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi in- cassati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Incassi	Radia- zioni	Da in- cassare al 31-12-1966		
Forlì	A/31035/5	2.979.000	2.954.000	25.000	—	2.979.000	5.958.000
Frosinone . . .	A/31056/7	—	—	—	—	1.578.000	1.578.000
Genova	A/31029/5	2.620.000	1.275.986	1.275.150	68.864	1.786.000	4.406.000
Genova	A/31029/6	3.087.000	1.783.346	1.283.547	20.107	3.087.000	6.174.000
Genova	A/31029/7	3.950.000	1.966.658	1.411.165	572.177	3.950.000	7.900.000
Gorizia (TS) . .	A/31026/4	5.214.000	5.214.000	—	—	—	5.214.000
Grosseto	A/31043/2	1.495.000	644.200	850.800	—	1.495.000	2.990.000
Jesi (AN)	A/31052/2	1.706.000	1.535.400	170.600	—	—	1.706.000
Imperia	A/31030/5	920.500	434.500	486.000	—	434.500	1.355.000
La Spezia	A/31031/2	4.922.000	4.922.000	—	—	—	4.922.000
Latina	A/31057/12	1.595.000	765.600	585.374	244.026	1.276.000	2.871.000
Lecce	A/31074/6	1.695.000	—	1.695.000	—	—	1.695.000
Livorno	A/31044/1	5.552.000	4.682.800	869.200	—	—	5.552.000
Livorno	A/31044/2	1.276.000	1.276.000	—	—	1.276.000	2.552.000
Lucca	A/31045/1	2.152.500	309.304	1.561.679	281.517	1.889.500	4.042.000
Macerata	A/31054/5	556.000	556.000	—	—	556.000	1.112.000
Matera	A/31076/12	—	—	—	—	837.000	837.000
Mantova	A/31012/9	—	—	—	—	4.545.000	4.545.000
Massa Carrara . .	A/31046/2	—	—	—	—	3.196.000	3.196.000
Messina	A/31085/6	2.858.000	1.780.884	1.077.116	—	2.342.000	5.200.000
Milano	A/31013/1	17.797.500	11.607.780	5.405.860	783.860	17.797.500	35.595.000
Milano	A/31013/2	5.652.000	4.077.051	1.574.949	—	5.652.000	11.304.000
Milano	A/31013/3	6.441.000	5.196.721	1.244.279	—	6.441.000	12.882.000
Milano	A/31013/4	1.413.000	—	404.335	1.008.665	1.413.000	2.826.000
Milano	A/31013/5	1.525.500	—	530.125	995.375	1.525.500	3.051.000
Modena	A/31036/10	5.902.000	5.902.000	—	—	—	5.902.000
Napoli	A/31069/7	1.170.000	716.885	453.115	—	714.000	1.884.000
Napoli	A/31069/8	253.000	226.982	26.018	—	253.000	506.000
Novara	A/31004/8	606.000	303.000	303.000	—	—	606.000
Novara	A/31004/6	9.730.000	3.783.000	3.718.604	2.228.396	—	9.730.000
Padova	A/31020/2	—	—	—	—	7.272.000	7.272.000
Parma	A/31037/2	3.718.500	3.718.500	—	—	3.718.500	7.437.000
Palermo	A/31086/1	4.448.000	—	2.661.243	1.786.757	4.448.000	8.896.000
Palermo	A/31086/2	4.722.500	—	2.462.872	2.259.628	4.722.500	9.445.000
Pesaro	A/31055/5	1.212.000	1.090.800	121.200	—	—	1.212.000
Perugia	A/31050/10	7.639.000	4.639.000	1.281.265	1.718.735	—	7.639.000
Perugia	A/31050/11	1.447.000	—	454.624	992.376	—	1.447.000
Pescara	A/31064/4	339.000	339.000	—	—	—	339.000
Pescara	A/31064/3	—	—	—	—	4.710.000	4.710.000
Piacenza	A/31038/2	5.966.000	4.600.000	1.366.000	—	—	5.966.000
Pisa	A/31047/16	1.515.000	1.123.830	391.170	—	—	1.515.000
Pistoia	A/31048/11	1.684.500	1.684.500	—	—	1.684.500	3.369.000
Pordenone	A/31093/8	4.082.000	3.779.000	303.000	—	—	4.082.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi in- cassati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Incassi	Radia- zioni	Da in- cassare al 31-12-1966		
Potenza	A/31077/8	638.000	638.000	—	—	—	638.000
Ragusa	A/31087/9	1.753.000	1.263.000	490.000	—	—	1.753.000
Ravenna	A/31039/8	3.389.000	2.424.687	964.313	—	—	3.389.000
Reggio Calab. .	A/31080/4	2.161.000	1.435.500	725.500	—	1.575.000	3.736.000
Reggio Emilia .	A/31040/12	2.921.000	1.548.436	1.372.564	—	2.622.000	5.543.000
Rieti	A/31058/2	526.000	526.000	—	—	—	526.000
Roma	A/31059/19	23.002.000	19.991.000	3.011.000	—	—	23.002.000
Rovereto (TN) .	A/31018/2	548.000	—	548.000	—	2.232.000	2.780.000
Rovigo	A/31021/4	937.000	937.000	—	—	937.000	1.874.000
Rovigo	A/31021/5	859.000	859.000	—	—	859.000	1.718.000
Sassari	A/31092/8	3.859.000	3.859.000	—	—	—	3.859.000
Savona	A/31032/1	1.206.000	173.572	803.311	229.117	1.206.000	2.412.000
Savona	A/31032/2	1.597.000	579.350	914.467	103.183	1.597.000	3.194.000
Siena	A/31094/4	1.330.000	1.330.000	—	—	1.330.000	2.660.000
Siena	A/31049/5	1.020.500	1.020.500	—	—	1.020.000	2.041.000
Siracusa	A/31088/4	2.044.000	1.496.091	547.909	—	—	2.044.000
Siracusa	A/31088/5	303.000	—	303.000	—	—	303.000
Taranto	A/31075/9	3.696.000	1.848.000	272.440	1.575.560	—	3.696.000
Taranto	A/31075/10	558.000	279.000	135.000	144.000	—	558.000
Terni	A/31051/12	7.874.000	3.937.000	2.078.404	1.858.596	—	7.874.000
Terni	A/31051/14	638.000	638.000	—	—	—	638.000
Teramo	A/31065/17	1.103.500	754.354	349.146	—	872.500	1.976.000
Trani (BA) . . .	A/31071/10	1.550.000	1.550.000	—	—	—	1.550.000
Trento	A/31018/1	—	—	—	—	12.960.000	12.960.000
Trapani	A/31089/3	1.698.000	849.000	514.464	334.536	—	1.698.000
Treviso	A/31022/6	7.518.000	7.118.000	400.000	—	7.518.000	15.036.000
Trieste	A/31027/1	20.960.000	16.768.000	4.192.000	—	—	20.960.000
Trieste	A/31027/18	2.084.000	1.042.000	852.407	189.593	—	2.084.000
Torino	A/31005/11	5.757.000	4.363.200	1.393.800	—	—	5.757.000
Torino	A/31005/12	39.476.000	31.580.800	7.895.200	—	—	39.476.000
Udine	A/31028/14	4.448.000	3.892.000	556.000	—	—	4.448.000
Udine	A/31028/15	2.770.000	1.941.000	829.000	—	—	2.770.000
Varese	A/31016/15	8.892.500	7.636.500	1.256.000	—	7.576.500	16.469.000
Venezia	A/31023/32	2.094.000	1.018.508	1.075.492	—	2.094.000	4.188.000
Venezia	A/31023/33	2.861.500	1.000.000	1.542.308	319.192	2.618.500	5.480.000
Venezia (TV) .	A/31022/22	151.500	151.500	—	—	151.500	303.000
Vicenza	A/31025/14	2.878.000	—	1.495.700	1.382.300	2.878.000	5.756.000
Vicenza	A/31025/15	4.376.500	—	2.274.077	2.102.423	4.376.500	8.753.000
Viterbo	A/31060/6	1.588.000	1.588.000	—	—	1.588.000	3.176.000
Vercelli	A/31006/2	1.969.500	787.800	962.490	219.210	1.969.500	3.939.000
Verona	A/31024/13	4.167.000	2.741.000	1.426.000	—	2.741.000	6.908.000
		431.551.500	314.708.186	89.538.354	27.304.960	196.518.500	628.070.000

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (articolo R/38 delle Uscite)
ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965-66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi an- ticipati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radia- zioni		
Agrigento . . .	A/31081/2	1.215.000	1.044.714	48.786	121.500	—	1.215.000
Alessandria . . .	A/31001/4	4.848.000	3.168.683	1.073.317	606.000	—	4.848.000
Ancona	A/31052/1	2.204.000	1.863.909	—	340.091	2.300.000	4.504.000
Aosta	A/31007/2	850.000	615.611	100.818	133.571	500.000	1.350.000
Aosta	A/31007/7	278.000	222.905	55.095	—	—	278.000
Arezzo	A/31041/6	956.000	746.020	209.980	—	—	956.000
Arezzo	A/31041/7	526.000	380.000	146.000	—	—	526.000
Asti	A/31002/5	3.333.000	2.352.803	191.262	788.935	—	3.333.000
Ascoli Piceno . . .	A/31053/1	1.414.774	830.805	57.969	526.000	1.478.226	2.893.000
Avellino	A/31066/2	1.407.789	1.141.404	266.385	—	162.211	1.570.000
Barletta (BA) . . .	A/31071/9	1.070.000	397.061	398.939	274.000	400.000	1.470.000
Bari	A/31071/8	1.444.000	898.030	545.970	—	400.000	1.844.000
Bari	A/31071/11	249.000	123.000	126.000	—	349.000	598.000
Belluno	A/31019/2	1.965.139	1.053.348	608.791	303.000	155.861	2.121.000
Benevento	A/31067/6	333.254	169.254	164.000	—	102.746	436.000
Bergamo	A/31008/11	914.000	89.004	824.996	—	3.000.000	3.914.000
Bergamo	A/31008/12	1.794.000	1.350.119	443.881	—	1.000.000	2.794.000
Bologna	A/31033/1	19.214.648	15.910.076	3.304.572	—	1.264.352	20.479.000
Bologna	A/31033/2	10.280.000	6.970.700	2.721.300	588.000	5.000.000	15.280.000
Brescia	A/31009/31	14.394.000	10.471.619	3.922.381	—	3.000.000	17.394.000
Brindisi	A/31072/4	417.598	345.868	71.730	—	38.402	456.000
Cagliari	A/31090/5	2.221.000	629.235	269.765	1.322.000	3.800.000	6.733.000
Cagliari	A/31090/6	712.000	209.775	17.225	485.000		
Caltanissetta . . .	A/31082/9	1.112.000	804.921	—	307.079	—	1.112.000
Campobasso	A/31061/6	578.000	426.031	151.969	—	—	578.000
Catania	A/31083/14	3.235.514	1.947.026	1.288.488	—	2.181.486	5.417.000
Catanzaro	A/31078/6	1.545.693	1.072.533	473.160	—	149.307	1.695.000
Chieti	A/31062/1	3.322.000	731.205	457.795	2.133.000	2.000.000	5.322.000
Chioggia (VE) . . .	A/31023/31	414.000	389.067	—	24.933	300.000	714.000
Como	A/31010/1	7.430.000	6.767.786	—	662.214	2.000.000	9.430.000
Cosenza	A/31079/1	2.369.076	1.845.984	523.092	—	10.924	2.380.000
Cremona	A/31011/5	3.102.000	2.371.535	730.465	—	1.000.000	4.102.000
Cuneo	A31/003/4	3.859.000	2.353.866	551.134	954.000	—	3.859.000
Domodossola	A/31004/7	3.969.000	2.035.948	—	1.933.052	3.000.000	6.969.000
Enna	A/31084/4	263.000	206.538	56.462	—	—	263.000
Ferrara	A/31034/10	9.403.000	6.608.514	2.794.486	—	3.000.000	12.403.000
Firenze	A/31042/1	4.152.000	2.148.194	—	2.003.806	2.000.000	6.152.000
Firenze	A/31042/2	7.059.000	4.356.009	—	2.702.991	2.500.000	9.559.000
Foggia	A/31073/2	815.675	683.518	—	132.157	1.354.325	2.170.000
Foggia	A/31073/3	303.000	278.257	—	24.743	367.000	670.000
Forlì	A/31035/4	2.958.000	2.259.642	673.358	25.000	3.000.000	5.958.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi an- ticipati nel IV trime- stre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radia- zioni		
Forlì	A/31035/5	338.979	212.890	126.089	—	599.021	938.000
Frosinone	A/31056/7	1.578.000	1.386.240	191.760	—	—	1.578.000
Genova	A/31029/5	2.406.000	1.130.850	—	1.275.150	2.000.000	4.406.000
Genova	A/31029/6	5.694.978	4.411.431	—	1.283.547	479.022	6.174.000
Genova	A/31029/7	6.956.058	5.544.893	—	1.411.165	943.942	7.900.000
Gorizia (TS) . . .	A/31026/4	4.714.000	2.665.990	2.048.010	—	500.000	5.214.000
Grosseto	A/31043/2	1.490.000	639.200	—	850.800	1.500.000	2.990.000
Jesi (AN)	A/31052/2	1.528.313	1.020.983	336.730	170.600	177.687	1.706.000
Imperia	A/31030/5	1.355.000	417.920	451.080	486.000	—	1.355.000
La Spezia	A/31031/2	3.922.000	3.380.456	541.544	—	1.000.000	4.922.000
Latina	A/31057/12	2.871.000	2.285.626	—	585.374	—	2.871.000
Lecce	A/31074/6	1.695.000	—	—	1.695.000	—	1.695.000
Livorno	A/31044/1	3.552.000	1.992.444	690.356	869.200	2.000.000	5.552.000
Livorno	A/31044/2	2.552.000	1.740.010	811.990	—	—	2.552.000
Lucca	A/31045/1	3.042.000	1.480.321	—	1.561.679	1.000.000	4.042.000
Macerata	A/31054/5	612.000	405.586	206.414	—	500.000	1.112.000
Matera	A/31076/12	537.000	260.800	276.200	—	300.000	837.000
Mantova	A/31012/9	3.545.000	2.901.109	643.891	—	1.000.000	4.545.000
Massa Carrara . . .	A/31046/2	1.696.000	530.572	1.165.428	—	1.500.000	3.196.000
Messina	A/31085/6	2.200.000	858.687	264.197	1.077.116	3.000.000	5.200.000
Milano	A/31013/1	30.995.929	25.590.069	—	5.405.860	4.599.071	35.595.000
Milano	A/31013/2	9.793.904	8.175.851	43.104	1.574.949	1.510.096	11.304.000
Milano	A/31013/3	10.380.721	8.833.887	302.555	1.244.279	2.501.279	12.882.000
Milano	A/31013/4	1.826.000	1.421.665	—	404.335	1.000.000	2.826.000
Milano	A/31013/5	1.551.000	1.020.875	—	530.125	1.500.000	3.051.000
Modena	A/31036/10	5.902.000	4.201.074	1.700.926	—	—	5.902.000
Napoli	A/31069/7	1.842.351	1.389.236	—	453.115	41.649	1.884.000
Napoli	A/31069/8	506.000	479.982	—	26.018	—	506.000
Novara	A/31004/8	606.000	204.267	98.733	303.000	—	606.000
Novara	A/31004/6	6.730.000	3.011.396	—	3.718.604	3.000.000	9.730.000
Padova (VE)	A/31020/2	5.454.000	3.646.299	1.807.701	—	1.818.000	7.272.000
Parma	A/31037/2	4.437.000	2.946.498	1.490.502	—	3.000.000	7.437.000
Palermo	A/31086/1	2.612.768	—	—	2.612.768	—	—
Palermo	A/31086/2	9.445.000	6.933.653	—	2.511.347	6.283.232	18.341.000
Pesaro	A/31055/5	612.000	348.431	142.369	121.200	600.000	1.212.000
Perugia	A/31050/10	7.207.472	5.926.207	—	1.281.265	431.528	7.639.000
Perugia	A/31050/11	1.447.000	992.376	—	454.624	—	1.447.000
Pescara	A/31064/4	339.000	226.922	112.078	—	—	339.000
Pescara	A/31064/3	2.710.000	1.467.758	1.242.242	—	2.000.000	4.710.000
Piacenza	A/31038/2	5.793.768	4.020.467	407.301	1.366.000	172.232	5.966.000
Pisa	A/31047/16	1.515.000	1.123.830	—	391.170	—	1.515.000
Pistoia	A/31048/11	2.369.000	1.344.419	1.024.581	—	1.000.000	3.369.000
Pordenone	A/31093/8	3.082.000	1.107.714	1.671.286	303.000	1.000.000	4.082.000

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi anticipati nel IV trimestre 1965	Totale preventivo
			Pagamenti	Al fondo	Radiazioni		
Potenza	A/31077/8	338.000	120.525	217.475	—	300.000	638.000
Ragusa	A/31087/9	1.753.000	948.129	314.871	490.000	—	1.753.000
Ravenna	A/31039/8	3.389.000	2.424.687	—	964.313	—	3.389.000
Reggio Calab. A/31080/4		3.246.465	2.054.843	466.122	725.500	489.535	3.736.000
Reggio Emilia A/31040/12		3.543.000	2.170.436	—	1.372.564	2.000.000	5.543.000
Rieti	A/31058/2	526.000	447.145	78.855	—	—	526.000
Roma	A/31059/19	13.002.000	4.441.589	5.549.411	3.011.000	10.000.000	23.002.000
Rovereto (TN) A/31018/2		2.240.717	1.278.782	413.935	548.000	539.283	2.780.000
Rovigo	A/31021/4	1.006.000	733.653	272.347	—	868.000	1.874.000
Rovigo	A/31021/5	1.289.000	892.373	396.627	—	429.000	1.718.000
Sassari	A/31092/8	1.694.763	1.176.340	518.423	—	2.164.237	3.859.000
Savona	A/31032/1	1.912.000	1.108.689	—	803.311	500.000	2.412.000
Savona	A/31032/2	2.176.350	1.261.883	—	914.467	1.017.650	3.194.000
Siena	A/31049/4	2.337.008	1.752.037	584.971	—	322.992	2.660.000
Siena	A/31049/5	2.041.000	1.626.450	414.550	—	—	2.041.000
Siracusa	A/31088/4	2.044.000	1.153.089	343.002	547.909	—	2.044.000
Siracusa	A/31088/5	303.000	—	—	303.000	—	303.000
Taranto	A/31075/9	3.121.268	2.848.828	—	272.440	574.732	3.696.000
Taranto	A/31075/10	258.000	123.000	—	135.000	300.000	558.000
Terni	A/31075/12	7.874.000	5.795.596	—	2.078.404	—	7.874.000
Terni	A/31051/14	638.000	444.976	193.024	—	—	638.000
Teramo	A/31065/17	976.000	297.113	329.741	349.146	1.000.000	1.976.000
Trani (BA) . . .	A/31071/10	1.150.000	510.340	639.660	—	400.000	1.550.000
Trento	A/31018/1	11.051.571	8.198.070	2.853.501	—	1.908.429	12.960.000
Trapani	A/31089/3	1.698.000	1.183.536	—	514.464	—	1.698.000
Treviso	A/31022/6	11.097.498	7.578.107	3.119.391	400.000	3.938.502	15.036.000
Trieste	A/31027/1	11.685.889	5.170.752	2.323.137	4.192.000	9.274.111	20.960.000
Trieste	A/31027/18	2.084.000	1.231.593	—	852.407	—	2.084.000
Torino	A/31005/11	5.757.000	3.947.097	416.103	1.393.800	—	5.757.000
Torino	A/31005/12	27.834.006	15.455.576	4.483.230	7.895.200	11.641.994	39.476.000
Udine	A/31028/14	4.188.460	2.388.841	1.243.619	556.000	259.540	4.448.000
Udine	A/31028/15	2.770.000	1.300.415	640.585	829.000	—	2.770.000
Varese	A/31016/5	13.469.000	9.894.857	2.318.143	1.256.000	3.000.000	16.469.000
Venezia	A/31023/32	1.688.000	612.508	—	1.075.492	2.500.000	4.188.000
Venezia	A/31023/33	5.480.000	3.937.692	—	—	—	5.480.000
Venezia (TV) .	A/31022/22	303.000	184.327	118.673	1.495.700	—	303.000
Vicenza	A/31025/14	4.756.000	3.260.300	—	1.542.308	1.000.000	5.756.000
Vicenza	A/31025/15	6.753.000	4.478.923	—	2.274.077	2.000.000	8.753.000
Viterbo	A/31060/6	3.176.000	2.673.205	502.795	—	—	3.176.000
Vercelli	A/31006/2	3.939.000	2.976.510	—	962.490	—	3.939.000
Verona	A/31024/13	5.487.197	3.922.239	138.958	1.426.000	1.420.803	6.908.000
		477.450.593	317.954.452	69.957.787	89.538.354	150.619.407	628.070.000

DETTAGLIO CORSI DISOCCUPATI

Art. R/17 delle Entrate

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966		Da incassare	Totale preventivo
			Incassi	Radiazioni		
Roma	20116/117	2.682.000	1.341.000	901.622	439.378	2.682.000
Viterbo	20142	2.345.000	1.265.904	1.079.096	—	2.345.000
		5.027.000	2.606.904	1.980.718	439.378	5.027.000

Art. 17 delle Entrate

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1966/67

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
Bologna	20332/333	3.360.000	—	3.360.000
Piacenza	20325/326	3.510.000	—	3.510.000
Ravenna	20290/291	10.580.000	—	10.580.000
		17.450.000	—	17.450.000

DETTAGLIO CORSI DISOCCUPATI

(Art. R/39 delle Uscite)

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Residuo al 31-12-1965	Movimenti nell'anno 1966			Importi anticipati nel IV trimestre 1965	Totale preventivo
			Paga- menti	Al fondo	Radia- zioni		
Roma	20116/117	2.682.000	1.780.378	—	901.622	—	2.682.000
Viterbo	20142	1.079.096	—	—	1.079.096	1.265.904	2.345.000
		3.761.096	1.780.378	—	1.980.718	1.265.904	5.027.000

(Art. 39 delle Uscite)

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1966/67

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese al 31-12-1966	Residuo al 31-12-1966
Bologna	20332/333	3.360.000	—	3.360.000
Piacenza	20325/326	3.510.000	—	3.510.000
Ravenna	20290/291	10.580.000	—	10.580.000
		17.450.000	—	17.450.000

DETTAGLIO CORSI PER DISOCCUPATI

(Art. 17 delle Entrate)

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965/66 (decreti pervenuti nell'anno 1966)

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi incassati	Importi da incassare	Radiazioni
Ravenna	20133/134	8.150.000	6.054.284	—	2.095.716
Trento	20195/196	13.275.000	13.275.000	—	—
		21.425.000	19.329.284	—	2.095.716

(Art. 39 delle Uscite)

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965/66 (decreti pervenuti nell'anno 1966)

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese al 31-12-1966	Al fondo	Radiazioni
Ravenna	20133/134	8.150.000	6.054.284	—	2.095.716
Trento	20195/196	13.275.000	11.920.435	1.354.565	—
		21.425.000	17.974.719	1.354.565	2.095.716

SPESE PER ASSISTENZA VITTUARIA ALLIEVI A REGIME CONVITTUALE

(Art. 22 delle Uscite)

ATTIVITÀ ADDESTRATIVA 1966/67

SEDE	Importi pagati al 31-12-1966	Importi da pagare al 31-12-1966	Totale per singola Sede
Acquedolci	680.315	1.119.685	1.800.000
Ascoli Piceno	2.607.930	62.070	2.670.000
Atri	1.309.100	1.360.900	2.670.000
Bardi	—	2.670.000	2.670.000
Bellagio	4.627.964	532.036	5.160.000
Bordighera	593.600	2.076.400	2.670.000
Cagliari (Albergo)	3.014.068	1.425.932	4.440.000
Cagliari (Commerciale)	705.857	294.143	1.000.000
Castelfusano	8.830.860	120.320	8.951.180
Castelfusano (allievi pagamento)	208.820	—	208.820
Città di Castello	737.230	1.932.770	2.670.000
Fasano Torre Canne	947.110	1.722.890	2.670.000
Firenze	—	920.000	920.000
Foligno	—	2.670.000	2.670.000
Forte dei Marmi	1.932.380	737.620	2.670.000
Grado (Europa)	1.489.300	1.180.700	2.670.000
Grado (Excelsior)	1.500.000	1.170.000	2.670.000
Jesolo	1.845.460	824.540	2.670.000
Lignano	627.520	2.042.480	2.670.000
Lido di Camaiore	1.083.320	1.586.680	2.670.000
Limone Piemonte	1.455.910	1.214.090	2.670.000
Lizzano in Belvedere	1.345.680	2.454.320	3.800.000
Merano	1.570.920	99.080	1.670.000
Moena	1.055.950	1.614.050	2.670.000
Nago	—	2.670.000	2.670.000
Orvieto	—	2.670.000	2.670.000
Predazzo	604.200	2.065.800	2.670.000
Presolana	—	2.670.000	2.670.000
Porretta Terme	—	2.670.000	2.670.000
Rapallo (Bristol)	531.590	2.138.410	2.670.000
Rapallo (Europa)	1.623.920	1.046.080	2.670.000
Rimini	2.421.570	248.430	2.670.000
Rocca di Cambio	1.605.900	1.064.100	2.670.000
Sabaudia	3.214.641	455.359	3.670.000
Salerno	1.408.903	261.097	1.670.000
Senigallia	1.706.600	963.400	2.670.000
Siracusa	2.198.970	471.030	2.670.000
Tolentino	1.316.806	1.353.194	2.670.000
Trento	1.654.872	1.015.128	2.670.000
Verona	273.096	1.676.904	1.950.000
	56.730.362	53.269.638	110.000.000

SPESE PER ASSISTENZA VITTUARIA ALLIEVI A REGIME CONVITTUALE

ATTIVITA ADDESTRATIVA 1965/66

SEDE	SPESE LIQUIDATE			Totale spese
	su competenze 1965	su residui 1966	su competenze 1966	
Acquedolci	2.500.000	3.924.289	—	6.424.289
Acqui Terme	2.375.000	—	2.428.000	4.803.000
Alghero	2.375.000	—	2.311.500	4.686.500
Ascoli Piceno	2.000.000	4.472.500	2.529.254	9.001.754
Atri	2.375.000	—	3.504.500	5.879.500
Bellagio	2.625.542	7.374.458	4.109.369	14.109.369
Bordighera	2.375.000	—	3.130.500	5.505.500
Cagliari	3.600.000	2.872.500	4.739.949	11.212.449
Cagliari	—	—	1.500.500	1.500.500
Castelfusano	7.557.000	10.623.825	11.859.675	30.040.500
Castelfusano	—	—	5.223.000	5.223.000
Castelfusano	—	—	112.000	112.000
Castelfusano	—	—	102.500	102.500
Castelfusano (borsisti)	144.000	—	346.500	490.500
Castroreale Terme	2.375.000	—	2.330.000	4.705.000
Città di Castello	2.375.000	—	3.243.500	5.618.500
Cupramontana	2.110.000	—	3.440.500	5.550.500
Forte dei Marmi	2.375.000	—	3.011.000	5.386.000
Firenze	—	—	1.952.012	1.952.012
Grado (Europa)	2.375.000	—	1.454.500	3.829.500
Grado (Excelsior)	2.375.000	—	2.975.000	5.350.000
Jesolo	1.500.000	—	2.747.876	4.247.876
Lido di Camaiore	2.375.000	—	1.817.500	4.192.500
Lignano	2.375.000	—	2.729.500	5.104.500
Lizzano in Belvedere	3.455.000	—	3.603.500	7.058.500
Malè	2.375.000	—	3.730.204	6.105.204
Merano	1.800.000	4.672.500	3.806.500	10.279.000
Palermo	—	—	836.570	836.570
Peveragno	800.000	—	3.903.500	4.703.500
Ponza	—	—	5.527.200	5.527.200
Porretta Terme	3.455.000	—	3.683.500	7.138.500
Pozza di Fassa	2.375.000	—	3.091.518	5.466.518
Predazzo	2.375.000	—	2.286.000	4.661.000
Presolana	1.500.000	—	3.948.431	5.448.431
Rapallo (Bristol)	2.375.000	—	3.468.500	5.843.500
Rapallo (Europa)	2.375.000	—	3.428.000	5.803.000
Rimini	1.800.000	4.878.000	3.049.000	9.727.000
Riolo Terme	2.375.000	—	2.952.000	5.327.000

SEDE	SPESE LIQUIDATE			
	su competenze 1965	su residui 1966	su competenze 1966	Totale spese
Sabaudia	3.000.000	3.472.500	4.307.500	10.780.000
Salerno	570.000	—	8.505.000	9.075.000
Salice Terme	2.375.000	—	2.612.000	4.987.000
Salò	2.375.000	—	2.957.000	5.332.000
S. Cesarea Terme	2.375.000	—	2.925.500	5.300.500
Senigallia	2.100.000	—	7.754.309	9.854.309
Tolentino	1.500.000	—	7.190.587	8.690.587
Trento	2.430.000	—	6.710.788	9.140.788
Verona	6.175	—	2.122.173	2.128.348
	91.952.717	42.290.572	159.997.915	294.241.204
		253.711		
		42.544.283		
Radiazioni				